

Bruxelles, 4 luglio 2023
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0217 (NLE)**

**11150/23
ADD 1**

**ECOFIN 675
FIN 698
UEM 209**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	ALLEGATO della della proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10162 2021 INIT; ST 10162 2021 ADD 1) del Consiglio, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Francia

Si allega per le delegazioni il summenzionato allegato della decisione di esecuzione modificativa del Consiglio, sulla base della proposta della Commissione di cui al documento COM(2023) 374 final.

ALLEGATO

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

A. ELEMENTO 1: Ristrutturazione degli edifici

In base al piano nazionale per l'energia e il clima e al fine di conseguire la riduzione del consumo energetico del 20 % entro il 2030 (rispetto al 2012, che costituisce l'obiettivo nazionale fissato per il 2030), la Francia deve investire ogni anno tra 15 e 25 miliardi di EUR aggiuntivi fino al 2030 nella ristrutturazione degli edifici, aumentando sia il tasso che la profondità della ristrutturazione.

Questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza riguarda investimenti e riforme volti a migliorare l'efficienza energetica di tutti i tipi di edifici: edifici pubblici e privati, compresi gli alloggi privati e sociali e gli edifici appartenenti a imprese. Le riforme a sostegno degli investimenti consistono i) nell'integrare la riforma della politica abitativa avviata dalla¹ legge "ELAN" adottata nel 2018 al fine di aumentare l'efficienza della spesa pubblica attraverso la revisione di due regimi esistenti (APL e Pinel²) e ii) nell'adozione di una revisione della regolazione termica dei nuovi edifici (RE2020).

Gli investimenti nell'ambito di questa componente sono fondamentali per conseguire l'obiettivo di efficienza energetica, in quanto il parco immobiliare rappresenta circa il 25 % delle emissioni di gas a effetto serra in Francia e il 45 % del consumo finale di energia.

Tali investimenti e riforme contribuiscono alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Francia negli ultimi due anni, sulla necessità di "concentrare la politica in materia di investimenti sull'efficienza energetica" (CSR 3, 2019) e di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde [...], in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia" (CSR 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma 1 (C1.R1): Politica abitativa

La misura comprende due obiettivi distinti che devono essere attuati in due fasi.

La revisione delle modalità di calcolo delle APL ("aides personnelles au logement"): l'importo dell'aiuto è calcolato, a partire dal 1° gennaio 2021, sulla base del reddito corrente della famiglia beneficiaria, anziché del reddito del penultimo anno. Tale revisione consente al sistema di adattarsi più rapidamente alle variazioni di reddito dei beneficiari, al fine di migliorare l'equità sociale. Inoltre, l'importo dell'aiuto è ricalcolato ogni trimestre, tenendo conto gradualmente delle recenti variazioni di reddito.

Il regime Pinel è un regime di credito d'imposta sul reddito per i proprietari che investono in abitazioni nuove o riabitate, in zone in cui il mercato immobiliare è sotto pressione, in vista della loro

¹ Elan Law sta per "loi pour l'évolution du logement, de l'aménagement et du numérique" (loi pour l'évolution du logement, de l'aménagement et du numérique).

² APL: aides personnelles au logement, ossia indennità di alloggio per le famiglie a basso reddito; Regime Pinel: riduzione dell'imposta sul reddito per gli investimenti in locazione.

locazione: l'importo del credito d'imposta dipende dal livello dei redditi dei locatari e dal livello del canone di locazione. La legge di bilancio per il 2021 prevede una graduale riduzione dell'aliquota del credito d'imposta nel 2023 e nel 2024, fatta eccezione per le abitazioni situate in "aree urbane prioritarie"³ o che rispettano determinati standard qualitativi, in particolare per quanto riguarda le prestazioni energetiche e ambientali che vanno oltre la normativa vigente. Questa legge di bilancio prevede di porre fine al regime entro la fine del 2024. Inoltre, la legge di bilancio per il 2022 contiene disposizioni volte a promuovere alloggi di fascia media finanziati da investitori istituzionali al fine di migliorare l'offerta di alloggi economicamente accessibili nelle aree urbane in cui il mercato è sotto pressione, dove le esigenze sono maggiori.

Riforma 2 (C1.R2): Regolazione termica riveduta RE2020

A partire dal 1° gennaio 2022, la regolazione termica riveduta dei nuovi edifici sostituirà progressivamente la regolazione termica esistente degli edifici entrata in vigore nel 2012. Essa riguarda inizialmente gli edifici residenziali, a partire dal 1° gennaio 2022, e successivamente gli edifici adibiti a uffici, gli edifici delle scuole primarie e secondarie dal 1° luglio 2022. Gli obiettivi principali della revisione delle norme termiche per gli edifici di nuova costruzione sono i seguenti:

- Il miglioramento della sobrietà energetica e la decarbonizzazione dell'energia consumata: introduzione di soglie più rigorose per i) il fabbisogno bioclimatico di alloggi (abbassando la soglia massima tra il 20 % e il 30 % rispetto all'attuale regolamento RT 2012), ii) il consumo di energia primaria non rinnovabile e iii) i gas a effetto serra derivanti dal consumo energetico (4 kg CO₂/m²/anno per una casa unifamiliare e 14 kg CO₂/m²/anno per gli alloggi collettivi fino al 2024 e 6,5 kg dopo il 2024).
- La riduzione dell'impatto in termini di carbonio dei nuovi edifici: l'impatto in termini di carbonio tiene conto dell'intero ciclo di vita dell'edificio, dalla fase di costruzione alla demolizione, che rappresentano oltre il 60 % dell'impatto di carbonio degli edifici nell'arco di 50 anni. Tali considerazioni dovrebbero portare a migliorare l'uso di materiali da costruzione più neutri in termini di emissioni di carbonio, come il legno e i materiali da costruzione a base biologica (ossia quelli che immagazzinano carbonio ed emettono pochissime emissioni durante la loro produzione).
- L'adattamento dei nuovi edifici ai cambiamenti climatici: il nuovo regolamento RE2020 i) tiene conto del raffreddamento delle costruzioni nel calcolo del fabbisogno energetico di un edificio, ii) fornisce un indicatore di comfort estivo calcolato durante la progettazione dell'edificio e iii) fissa una soglia massima elevata di 1250 DH (gradi-ora) e una soglia minima bassa di 350 DH a partire dalla quale si applicano sanzioni nel calcolo della prestazione energetica.

Investimento 1 (C1.I1): Ristrutturazione energetica degli alloggi privati, compresi i setacci di energia

Il piano francese per la ripresa e la resilienza finanzia un regime di sovvenzioni, denominato "MaPrimeRenov" (MPR), assegnato ai proprietari al fine di contribuire al finanziamento di opere di isolamento, riscaldamento, ventilazione o audit energetico per case unifamiliari o appartamenti in alloggi collettivi. Tutti gli MPR finanziati dal piano sono notificati ai proprietari per i progetti di ristrutturazione ammissibili entro la fine del 2022. Al fine di garantire standard di qualità dei lavori sostenuti, i lavori di ristrutturazione sono eseguiti da imprese con il marchio REG ("riconosciuto come garante dell'ambiente").

L'importo del premio varia a seconda dei materiali ammissibili, delle attrezzature e dei lavori

³ per "aree urbane prioritarie" si intendono "quartiers prioritaires de la politique de la ville", che riuniscono le zone più povere.

eseguiti, fino a un massimo di 20 000 EUR per un periodo massimo di 5 anni.

Dall'ottobre 2020 MPR è aperta a tutti i proprietari, indipendentemente dal loro reddito. Tuttavia, l'intensità dell'aiuto varia a seconda del reddito familiare (per le famiglie modeste, l'aiuto può arrivare fino al 90 % dell'importo stimato dei lavori). Inoltre, MPR può andare a vantaggio dei proprietari che affittano il loro appartamento/abitazione a un locatario.

La sovvenzione può anche sostenere lavori realizzati nelle aree comuni di un condominio con "MPR copropriétés": si tratta di un aiuto una tantum versato al consorzio dei comproprietari per finanziare l'insieme dei lavori di ristrutturazione con un guadagno energetico minimo del 35 %. Tutti i condomini costituiti da almeno il 75 % di abitazioni (ossia non imprese) sono ammissibili a questo MPR, con un massimale di 3 750 EUR per abitazione. Può essere concesso un bonus per i condomini con etichette F o G (fino a 500 EUR per abitazione), nonché per i condomini qualificati come "fragili" o situati in aree urbane in fase di rinnovo (fino a 3 000 EUR per abitazione).

Il livello degli aiuti varia in funzione dei risparmi energetici ottenuti dai lavori di ristrutturazione. Al fine di aiutare le case a più alta intensità energetica a realizzare le ambizioni stabilite dalla legge sull'energia e il clima adottata nel 2019, un bonus aggiuntivo per MPR va a vantaggio dei proprietari che intraprendono lavori di ristrutturazione per far uscire la loro abitazione dallo status di setacci energetici (etichette F e G). Un altro bonus può essere distribuito ai proprietari che effettuano ristrutturazioni che consentono all'abitazione di ottenere le etichette più efficienti (A o B). Tali premi ammontano a 1 500 EUR per le famiglie più povere, a 1 000 EUR per le famiglie a reddito medio e a 500 EUR per le famiglie più ricche. Inoltre, al fine di incentivare una ristrutturazione energetica più efficiente (ossia al di là dei "gesti" di ristrutturazione), la misura prevede la creazione di un aiuto alla ristrutturazione globale subordinato al conseguimento di almeno il 55 % di risparmi energetici: la dotazione varia tra 3 500 EUR e 7 000 EUR per le famiglie a reddito medio-alto.

Nel complesso, i lavori di ristrutturazione energetica effettuati in abitazioni private hanno l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % del risparmio energetico.

Investimento 2 (C1.I2): Ristrutturazione energetica e profonda riabilitazione degli alloggi sociali

Questa misura consiste nel sostenere le organizzazioni di edilizia popolare (gli "uffici HLM — Habitation à Loyer modéré" sono uffici responsabili degli alloggi a basso reddito) e le autorità locali che gestiscono alloggi sociali al fine di sostenere la ristrutturazione profonda degli edifici. L'ambizione è quella di raggiungere gli standard più elevati, come il⁴ marchio di ristrutturazione della BBC per i progetti dell'invito a presentare progetti "MassiReno", e di eliminare gradualmente i setacci energetici. La sovvenzione è concessa a condizione che i regimi esistenti (come écoPLS e CEE⁵), che possono essere combinati con questo nuovo aiuto, non siano sufficienti a finanziare le operazioni di ristrutturazione.

La misura utilizza anche soluzioni industriali per la ristrutturazione energetica degli edifici di edilizia sociale al fine di conseguire un bilancio energetico netto pari a zero o positivo.

Le prime operazioni dovrebbero essere finanziate nel primo trimestre del 2021 e la dotazione finanziaria sarà assegnata dai servizi statali a livello regionale e locale, sulla base di un'indagine che individui le esigenze. La selezione dei progetti avviene mediante un invito a presentare progetti pubblicato nel 2020 o mediante sovvenzioni gestite da servizi statali decentrati o da autorità locali. Le operazioni dovrebbero essere impegnate nel 2021 e nel 2022 e completate entro la fine del 2026.

⁴ BBC sta per "Bâtiment Basse Consommation", ossia con un consumo massimo di energia primaria di 50 kWh/m².

⁵ Éco-PLS: éco-prêt logement social (attuato nel 2009, questo regime è stato rivisto nel 2019 e fornisce prestiti vantaggiosi ai proprietari sociali per ristrutturare il loro parco immobiliare). CEE (certificats d'économies d'énergie): il regime è stato istituito nel 2005 e impone obblighi di risparmio energetico ai fornitori di energia mediante certificati.

Investimento 3 (C1.I3): Ristrutturazione termica degli edifici pubblici

I lavori di ristrutturazione degli edifici pubblici devono essere conformi al decreto adottato in applicazione dell'articolo 175 della legge⁶ ELAN, che impone una riduzione del consumo energetico del 40 % entro il 2030 (rispetto al 2010) per gli edifici terziari. Per gli edifici pubblici appartenenti allo Stato, sono stati organizzati due tipi di inviti a presentare progetti:

- Una riguardante gli edifici e le università dell'istruzione superiore e della ricerca, che è stata avviata ed è sotto la supervisione del ministero dell'Istruzione superiore, della ricerca e dell'innovazione;
- Un'altra per tutti gli altri edifici appartenenti allo Stato o ai suoi operatori, che è stata avviata ed è controllata principalmente dalla *direzione del l'Etat*.

I primi due inviti a presentare progetti sono stati pubblicati nell'autunno 2020 e più di 4 000 progetti sono stati selezionati nel dicembre 2020.

Per gli edifici di proprietà di enti locali e regionali esistono meccanismi specifici:

- Per gli edifici di proprietà o gestiti da enti regionali (principalmente scuole superiori), le "deleghe di credito" sono assegnate dallo Stato e le regioni sono responsabili della selezione dei progetti;
- Per gli edifici di proprietà di enti infraregionali⁷ (principalmente scuole e scuole primarie), le sovvenzioni all'investimento sono assegnate dallo Stato.

I progetti sono selezionati sulla base di due criteri principali: la maturità (e la rapida attuazione), la prestazione energetica e l'impatto sul consumo energetico, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % dei risparmi energetici. Per tutti gli edifici pubblici, l'obiettivo è far notificare tutti i contratti entro la fine del 2021 e completare entro la fine del 2024.

Investimento 4 (C1.I4): Ristrutturazione energetica delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI)

Questo investimento rientra in un piano varato dal governo nel giugno 2020 per accompagnare le microimprese e le piccole e medie imprese nella transizione ecologica. Per sostenere la ristrutturazione termica dei loro edifici, nell'ambito di questo investimento esistono due meccanismi di sostegno:

Il principale regime di sostegno è un credito d'imposta pari al 30 % delle spese delle azioni ammissibili (ad esempio isolamento di tetti, attici, muri; scaldacqua solare collettivo e pompe di calore⁸), con un massimale di 25 000 EUR per impresa. Il regime è aperto per le spese sostenute dal 1° ottobre 2020 fino al 31 dicembre 2021. Il credito d'imposta è imputato all'imposta sul reddito o all'imposta sulle società dovuta dal contribuente per l'anno civile in cui sono state sostenute le spese ammissibili (ossia 2020 o 2021).

Il secondo regime di sostegno finanzia misure di accompagnamento a sostegno degli artigiani, dei piccoli commercianti e dei lavoratori autonomi nei loro lavori di ristrutturazione. La busta è spesa attraverso le Camere di commercio e artigianato (CMA) e le Camere di commercio e industria (CCI), in quattro fasi:

- **Sensibilizzazione:** questa misura mira a sensibilizzare i dirigenti d'impresa alle sfide poste dalla ristrutturazione energetica degli edifici nel contesto della transizione ecologica; tale azione comprende una campagna di comunicazione nazionale e azioni

⁶ Decreto n. 2019-771 del 23 luglio 2019 relativo agli obblighi di riduzione del consumo di energia finale negli edifici per uso terziario.

⁷ Ad esempio, i comuni, il raggruppamento di comuni e altre autorità locali come i dipartimenti.

⁸ L'elenco delle misure ammissibili è specificato con decreto.

locali, in collaborazione con le autorità locali e le organizzazioni professionali.

- Diagnosi: un consulente della CMA o del CCI effettua un audit energetico al fine di elaborare un piano d'azione per l'avvio dei lavori di ristrutturazione, sulla base della maturità ecologica di ciascuna impresa.
- Applicazione: un esperto contribuisce all'attuazione del piano d'azione attraverso l'assistenza tecnica e finanziaria (ad esempio, la creazione delle applicazioni generali).
- Promozione: le azioni intraprese dalle imprese nel campo della ristrutturazione degli edifici sono promosse a diversi tipi di pubblico, quali i consumatori, le imprese e le autorità locali.

A.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1-1	C1.R1 Politica abitativa	Tappa	Riforma dell'APL ("aides personnelles au logement")	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2021	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a rivedere le modalità di calcolo delle APL per tenere conto del reddito corrente delle famiglie.
1-2	C1.R1 Politica abitativa	Tappa	Riforma degli alloggi in affitto Pinel e medio	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore delle disposizioni della legge di bilancio per il 2021 relative alle modifiche legislative del credito d'imposta Pinel per migliorarne l'efficienza in vista dell'aumento dell'offerta di alloggi nelle aree in cui il mercato è in difficoltà, nonché delle disposizioni della legge di bilancio 2022 in materia di alloggi destinati alla locazione media.
1-3 bis	C1.R2 Regolazione termica riveduta RE2020	Tappa	Revisione del regolamento termico RE2020	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore delle modifiche legislative incluse nella nuova RE2020 al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra delle nuove costruzioni, migliorare la prestazione energetica dei nuovi edifici e adattare i nuovi edifici ai cambiamenti climatici.
1-3B	C1.R2 Regolazione termica riveduta RE2020	Tappa	Revisione del regolamento termico RE2020 per specifici edifici terziari	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Entrata in vigore delle modifiche legislative incluse nella nuova RE2020 per specifici edifici terziari, al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra delle nuove costruzioni, migliorare la prestazione energetica dei nuovi edifici e adattare i nuovi edifici ai cambiamenti climatici.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1-4	C1.I1 Ristrutturazione energetica del settore privato edifici	È tracciata	Numero di MPR convalidati		Numero	0	400000	TERZO TRIMESTRE 4	2021	Numero di famiglie cui è stato concesso un MPR.
1-5	C1.I1 Ristrutturazione energetica di edifici privati	È tracciata	Numero di MPR convalidati		Numero	400000	700000	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di famiglie cui è stato concesso un MPR.
1-6	C1.I2 Ristrutturazione energetica degli alloggi sociali	È tracciata	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione		Numero	0	20000	TERZO TRIMESTRE 4	2021	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % del risparmio energetico.
1-7	C1.I2 Ristrutturazione energetica degli alloggi sociali	È tracciata	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione		Numero	20000	40000	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % del risparmio energetico.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1-8	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	È tracciata	Numero di progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato per i quali è stato notificato il contratto di lavori di ristrutturazione		Numero di progetti	0	2900	TERZO TRIMESTRE 4	2021	Numero di progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato per i quali è stato notificato almeno un appalto di lavori di ristrutturazione, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % di risparmio energetico.
1-9	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	È tracciata	Numero di edifici pubblici di proprietà di enti locali e regionali che sono stati oggetto di una notifica di sovvenzione da parte dello Stato o del consiglio regionale per i lavori di ristrutturazione energetica		Numero di edifici sovvenzionati	0	1954	TERZO TRIMESTRE 2	2022	Numero di edifici pubblici di proprietà degli enti locali e regionali (enti locali e regionali, compresi i comuni e i raggruppamenti di comuni) che sono stati oggetto di una notifica di sovvenzione da parte dello Stato o del consiglio regionale per i lavori di ristrutturazione energetica, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % dei risparmi energetici.
1-10	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	È tracciata	Numero di m ² di piani di siti pubblici appartenenti allo Stato in cui sono stati completati i lavori di ristrutturazione		Numero di metri quadrati (in milioni)	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di m ² di piani dei siti pubblici appartenenti allo Stato in cui è stata completata la ristrutturazione energetica, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % di risparmi energetici.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
			energetica							
1-11	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	È tracciata	Numero di m ² di piani di siti pubblici appartenenti allo Stato in cui sono stati completati i lavori di ristrutturazione energetica		Numero di metri quadrati (in milioni)	20	28,75	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di m ² di piani dei siti pubblici appartenenti allo Stato in cui è stata completata la ristrutturazione energetica, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % di risparmi energetici.
1-12	C1.I3 Ristrutturazione termica degli edifici pubblici	È tracciata	Numero di scuole, istituti superiori o superiori scuole in cui i lavori di ristrutturazione energetica sono stati completati		Numero	0	681	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di scuole, scuole superiori o scuole superiori in cui i lavori di ristrutturazione energetica sono stati completati, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % dei risparmi energetici.
1-13	C1.I4 Ristrutturazione energetica delle microimprese e delle PMI	È tracciata	Numero di imprese che beneficiano del credito d'imposta e/o delle misure di accompagnamento		Numero	0	5000	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di imprese che beneficiano del credito d'imposta per la ristrutturazione energetica delle microimprese e degli edifici di PMI ad uso terziario e/o del sostegno delle camere di commercio e dell'artigianato (CMA) e delle camere di commercio e industria (CCI).

B. ELEMENTO 2: Ecologia e biodiversità

La Francia si trova ad affrontare notevoli esigenze di investimento per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile negli anni a venire, in particolare per quanto riguarda la biodiversità, la qualità dell'acqua e l'economia circolare. Il quadro giuridico è generalmente in atto per la transizione verso un'economia più verde e resiliente, ma la Francia deve attuarlo, in particolare sostenendo investimenti volti a rafforzare la biodiversità, ridurre l'inquinamento e l'artificializzazione dei suoli, migliorare il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali e delle risorse.

In tale contesto, gli investimenti previsti nell'ambito di questa componente 2 del piano francese per la ripresa e la resilienza mirano a ridurre l'impatto ecologico degli attuali modi di produzione e consumo, preservando la biodiversità, decarbonizzando i processi di produzione industriale, sviluppando l'economia circolare e accelerando la transizione agricola. Tali investimenti sono sostenuti dalla legge di riforma "Clima e resilienza" basata sulla convenzione sul clima, il cui obiettivo è contribuire all'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per il 2030. Inoltre, i decreti attuativi della legge sull'economia circolare emanati nel 2020 entrano in vigore nel 2022.

Questa componente è connessa principalmente alla raccomandazione (CSR 3, 2020) di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e, in misura minore, alla raccomandazione (CSR 3, 2019) sull'efficienza energetica. Questa componente contribuisce alla conservazione dell'ambiente e all'adattamento ai cambiamenti climatici, rafforzando in tal modo la resilienza ecologica, sociale ed economica.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma 1 (C2.R1): Legge sul clima e la resilienza

La legge sul clima e la resilienza sarà promulgata entro l'inizio del 2022. Alcune misure direttamente applicabili entrano in vigore immediatamente dopo la promulgazione, mentre altre dovrebbero entrare in vigore in modo differito, entro un termine stabilito dal legislatore. Sulla base delle proposte formulate dalla Convenzione dei cittadini sul clima, la legge prevede misure climatiche e ambientali che contribuiscano all'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per il 2030. La legge dovrebbe contribuire a garantire che tra metà e due terzi del percorso da coprire tra le emissioni nel 2019 e l'obiettivo per il 2030, grazie a una riduzione stimata tra 56 e 74 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente in totale. La legge comprende i sei elementi seguenti, che coprono l'intero ambito di applicazione dell'economia:

- "Consumare": la legge comprende misure volte a modificare i modelli di consumo attraverso l'informazione e la diffusione di prodotti e servizi a minore intensità di carbonio e a fornire incentivi per ridurre il consumo eccessivo attraverso la pubblicità.
- "Produzione e lavoro": la legge comprende misure volte a sostenere la transizione dei modelli di produzione industriale ed energetica verso soluzioni a basse emissioni di carbonio, a rafforzare la protezione degli ecosistemi attraverso una migliore supervisione delle attività industriali e ad anticipare i cambiamenti nelle modalità di lavoro.
- "In movimento": la legge comprende misure volte a ridurre le emissioni di tutti i mezzi di trasporto, attraverso incentivi e sostegno finanziario ai settori interessati, nonché attraverso la definizione di un quadro normativo stabile.
- "Vivere": la legge comprende misure volte a modificare il modo di concepire la pianificazione

urbana e a modificare gli stili di vita urbana. Essa contiene misure volte ad accelerare la ristrutturazione dei setacci termici, nonché misure volte a dimezzare il tasso di artificializzazione dei suoli.

- "Alimentazione": la legge comprende misure a sostegno dell'ecologizzazione dell'agricoltura e dello sviluppo di nuove abitudini alimentari e pratiche agricole, al fine di ridurre l'impatto sulle emissioni di gas a effetto serra.
- "Rafforzare la tutela giurisdizionale dell'ambiente": la legge comprende misure prevenire e punire in modo più deciso ed efficace i danni causati all'ambiente.

Nel 2024 si prevede che 18 agglomerati con più di 150 000 abitanti abbiano completato lo studio normativo volto a creare zone a basse emissioni di gas a effetto serra, migliorando così la qualità dell'aria nelle città e contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Riforma 2 (C2.R2): Legge sull'economia circolare

La legge adottata il 10 febbraio 2020 per contrastare i rifiuti e promuovere l'economia circolare mira a modificare il modello definendo un nuovo quadro economico che faciliti la valutazione piuttosto che lo smaltimento dei rifiuti e a creare le condizioni per una raccolta di quasi il 100 % dei rifiuti riciclabili.

La riforma riguarda l'adozione di atti di esecuzione ("decreti") derivanti dalla legge del 2020, che entrano in vigore nel 2022 e nel 2025:

- Decreto che istituisce un regime di responsabilità estesa del produttore per i rifiuti di materiali da costruzione e lavori pubblici (2022);
- Decreto che stabilisce le aliquote minime di incorporazione di materie prime riciclate in prodotti specifici prima dell'autorizzazione all'immissione sul mercato, al fine di aumentare il riciclaggio e conseguire gli obiettivi fissati dalla legge (articolo 61) (2025);
- Decreto sulla percentuale di imballaggi riutilizzati da immettere ogni anno sul mercato al fine di aumentare la quota di imballaggi riutilizzati sul mercato rispetto agli imballaggi monouso e, di conseguenza, limitare i rifiuti (articolo 67 della legge) (2025).

Investimento 1 (C2.I1): Decarbonizzazione dell'industria

L'obiettivo di questo investimento è contribuire alla decarbonizzazione del settore industriale, responsabile di circa il 21 % delle emissioni di gas a effetto serra in Francia. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è utilizzato per ridurre il consumo energetico delle imprese industriali (comprese le industrie ad alta intensità energetica) e/o per investire al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

I fondi sono assegnati in due modi:

- Le sovvenzioni sono concesse a seguito di inviti a presentare progetti condotti da ADEME (Agenzia per la transizione ecologica), per progetti più grandi che rappresentano un investimento superiore a 3 000 000 EUR. Tali progetti riguardano investimenti nell'efficienza energetica o investimenti volti a migliorare i processi industriali al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Non esiste una dotazione predeterminata tra questi due tipi di progetti, in quanto la selezione è effettuata in base a vari criteri, tra cui le prestazioni in termini di emissioni di gas a effetto serra rispetto al sostegno richiesto.
- Questi inviti a presentare progetti sono integrati da un sostegno unico distribuito dall'agenzia pubblica ASP ("Agence de Services et de Paiement") per progetti di miglioramento dell'efficienza energetica più piccoli e standardizzati (con un investimento inferiore a

3 000 000 EUR), sulla base di un elenco di attrezzature ammissibili definito con decreto.

Il mandato per i prossimi inviti a presentare progetti prevede che gli investimenti effettuati negli impianti del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) consentano di ridurre le emissioni di CO₂ al di sotto del parametro di riferimento previsto dalla direttiva ETS⁹, in modo da garantire che la misura sia conforme al principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241.

Investimento 2 (C2.I2): Densificazione urbana: edilizia sostenibile

Questa misura mira ad aiutare i comuni ad aumentare la densità abitativa nelle zone colpite dalla carenza abitativa. Il sostegno alle operazioni abitative densamente popolate contribuisce a limitare l'espansione urbana incontrollata e a preservare la biodiversità e i terreni agricoli. Inoltre, a tali operazioni si applica il nuovo regolamento termico RE2020 (cfr. riforma 2 di questa componente), il cui obiettivo è ridurre l'impatto in termini di carbonio degli edifici di nuova costruzione e aumentarne il rendimento energetico.

Un aiuto forfettario è assegnato alle autorità comunali, purché siano soddisfatte varie condizioni: i) rispetto degli obblighi imposti dalla legge sulla solidarietà e il rinnovamento urbano del 2000, secondo cui l'edilizia popolare deve rappresentare il 20 % del parco residenziale; II) il programma di costruzione deve comprendere almeno due abitazioni che superano determinate soglie di densità e sono soggette a una precedente autorizzazione urbana.

Le soglie di densità, espresse in metri quadrati di superficie edificata per metro quadrato di superficie, risultano da un'analisi incrociata che combina criteri demografici (dimensioni e densità nel comune o nel raggruppamento di comuni) e la tipologia del parco immobiliare (ad esempio densità edificata, posti vacanti, percentuale di alloggi sociali e seconde abitazioni e dimensione media delle famiglie).

Investimento 3 (C2.I3): Densificazione urbana: siti dismessi

Questa misura mira a ripristinare e riciclare i siti dismessi e i siti di smaltimento dei terreni che rappresentano un'importante fonte di terreni, al fine di contribuire al percorso di "zero artificializzazione netta" entro il 2050 fissato dal governo francese, con l'obiettivo di controllare l'espansione urbana incontrollata e di sostenere la rivitalizzazione urbana e, di conseguenza, di limitare il consumo delle aree naturali.

I beneficiari del "fondo dismesso" devono essere i proprietari del sito: possono trattarsi di comuni, enti pubblici locali designati dalle autorità locali, operatori pubblici dello Stato, imprese pubbliche locali come SEM ("sociétés d'économie mixte"), proprietari sociali o imprese private con l'accordo dell'autorità competente in materia di urbanistica.

I progetti sono selezionati dallo Stato mediante bandi di gara regionali, con l'ausilio di servizi tecnici (sia a livello nazionale che regionale). Una volta selezionata, viene firmata una convenzione di sovvenzione tra lo Stato e il beneficiario.

Il fondo per i siti dismessi può finanziare due categorie di progetti:

- Riciclaggio dei siti dismessi: industriali (senza operazioni di disinquinamento), commerciali, amministrative dismesse, vecchi impianti degradati, nel quadro del rinnovamento urbano o

⁹ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è opportuno fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività e gli impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

della riconversione delle attività produttive;

- Riciclaggio di terreni urbanizzati: riqualificazione di vecchi blocchi per l'edilizia abitativa e il commercio, rilancio o trasformazione di zone economiche all'ingresso delle città, ripristino o diversificazione delle aree residenziali, ristrutturazione dei negozi.

Inoltre, una dotazione è destinata allo sviluppo di strumenti di conoscenza del territorio al fine di sostenere le autorità locali nell'inventario dei rifiuti e nell'attuazione operativa delle operazioni di riciclaggio.

Investimento 4 (C2.I4): Biodiversità

Questa misura mira a sostenere le autorità locali, le associazioni e altre autorità di gestione delle aree naturali affinché investano in progetti di protezione e ripristino della biodiversità, in cui gli ecosistemi sono in pericolo. Nell'ambito del piano francese per la ripresa e la resilienza sono finanziati due tipi di misure:

- Il ripristino ecologico è sostenuto da quattro tipi di investimenti:
 - Le sei agenzie per l'acqua attuano progetti volti a preservare le risorse idriche, ripristinare la biodiversità e la continuità ecologica degli ambienti acquatici e mantenere gli ecosistemi; i fondi sono assegnati mediante inviti a presentare progetti o secondo una logica di sportello unico, in un quadro convalidato dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia e in applicazione dell'accordo firmato con il ministero della Transizione ecologica.
 - Continuità ecologica per i pesci (scale di pesce) nelle dighe Rhinau e Marckolsheim sul fiume Reno. Si tratta di un progetto ingegneristico e infrastrutturale che sarà attuato in partenariato con EDF ("Electricité de France", operatore storico francese nel settore dell'energia elettrica), le autorità locali, gli esperti nazionali, l'agenzia per l'acqua Reno-Meuse e l'Ufficio francese per la biodiversità. Si tratta di un progetto di cooperazione con i paesi confinanti con il Reno.
 - L'Ufficio francese per la biodiversità (OFB) gestisce diversi tipi di progetti: atlante della biodiversità a livello comunale, azioni a favore della conservazione e del ripristino della biodiversità attuate dai "responsabili di progetto" selezionati a seguito di inviti a presentare progetti.
 - Lo Stato pilota azioni per il ripristino ecologico nella Francia metropolitana e nella DOM ("Départements d'Outre Mer"). I progetti sono selezionati mediante inviti a presentare progetti o secondo una logica di sportello unico nel quadro stabilito dal ministero della Transizione ecologica.
- Sostegno alle aree protette:
 - Lo Stato conduce azioni pilota per le aree protette nella Francia metropolitana e nella DOM. I progetti sono selezionati mediante inviti a presentare progetti o secondo una logica di sportello unico nel quadro stabilito dal ministero della Transizione ecologica.
 - L'Ufficio francese per la biodiversità (OFB) sostiene le aree protette all'interno dei parchi marini naturali e di altre aree protette gestite dall'OFB.
 - I 11 parchi nazionali francesi investiranno nella conservazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico, nello sviluppo delle conoscenze in materia di biodiversità e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

Nel 2021 e nel 2022, i progetti nei settori del ripristino ecologico e delle aree protette saranno individuati mediante inviti a presentare progetti organizzati dagli operatori (quali agenzie idriche,

OFB, ecc.) o progressivamente nel corso della misura, a seconda dell'individuazione di progetti adeguati. I primi impegni iniziano prima del 31 dicembre 2021. Almeno 700 progetti nell'ambito di questa componente saranno sostenuti entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 5 (C2.I5): Prevenzione dei rischi sismici nel DOM (Antille)

Questa misura mira a realizzare lavori di rinforzo antisismici di edifici pubblici prioritari nelle "Antille" (ad esempio Martinica e Guadalupa), tenendo conto anche della resilienza ai cicloni. Sono interessati diversi tipi di edifici pubblici, quali:

- Edifici di gestione delle crisi, prefetture e sottoprefetture;
- Ospedali prioritari;
- Scuole, scuole superiori e scuole superiori.

La selezione degli edifici è effettuata dallo Stato dopo la presentazione dei fascicoli di candidatura entro il 31 dicembre 2020. L'impegno giuridico è finalizzato entro il 31 dicembre 2022 e i lavori iniziano entro il 31 dicembre 2023 per almeno 15 edifici.

Investimento 6 (C2.I6): Reti idriche sicure

L'obiettivo di questa misura è il ripristino e il ripristino di 450 chilometri di reti in Francia, compreso il DOM, entro il 31 dicembre 2022.

Questa misura finanzia le tre sottomisure seguenti (le prime due si svolgono nella Francia metropolitana e l'ultima riguarda solo il DOM):

- Le agenzie per l'acqua sostengono gli investimenti nella modernizzazione delle reti di distribuzione dell'acqua pulita e dei servizi igienico-sanitari. Essi investono inoltre nell'ammodernamento degli impianti di trattamento delle acque reflue e nello scollegamento degli scarichi di acque piovane dalle reti.
- Investimenti nella sanificazione di oltre 6 500 tonnellate di fanghi secchi, al fine di consentire lo spandimento.
- Investimenti prioritari per migliorare le reti idriche e igienico-sanitarie, nel quadro del piano d'azione per l'acqua del DOM.

Per le prime due sottomisure, i progetti sono selezionati dalle sei agenzie per l'acqua, mediante inviti a presentare progetti specifici o secondo una logica di sportello unico, nell'ambito del quadro convalidato dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia. Le agenzie sono inoltre responsabili dell'attuazione operativa dei progetti. Le autorità locali che si trovano ad affrontare l'impossibilità di spargere i fanghi provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue devono rivolgersi all'Agenzia da cui dipendono per beneficiare dell'assistenza e del sostegno finanziario.

Nel DOM la ripartizione è ripartita tra le Direzioni di Stato dell'Ambiente, della Pianificazione e dell'Edilizia abitativa (in particolare per gli studi preliminari e l'assistenza tecnica in Guadalupa e Martinica) e l'Ufficio francese per la biodiversità (OFB), responsabile del finanziamento del piano d'azione DOM per l'acqua. I progetti sono selezionati in base al presente piano.

Investimento 7 (C2.I7): Ammodernamento dei centri di cernita

La cernita e il riciclaggio dei rifiuti sono un obiettivo fondamentale della legge sulla transizione energetica e la crescita verde (LTECV), adottata nel 2015, che mira a ridurre la quantità di rifiuti in discarica del 50 % entro il 2025.

Questa misura affronta le sfide della cernita e del riciclaggio di tutti i tipi di rifiuti, in particolare i rifiuti domestici e i rifiuti ospedalieri. Gli aiuti agli investimenti sono concessi per:

- Il sostegno al riciclaggio dei rifiuti, attraverso un aiuto agli investimenti a favore delle autorità locali o di qualsiasi istituzione aperta al pubblico, al fine di modernizzare i centri di cernita (pubblici e privati) e di installare impianti di cernita selettiva in aree pubbliche;
- L'acquisto di attrezzature per accelerare la cernita alla fonte, la raccolta e la valorizzazione dei rifiuti organici e dei rifiuti domestici (ad esempio in biogas rinnovabile o fertilizzanti di qualità), garantendo nel contempo che ciò non favorisca gli impianti di trattamento meccanico biologico;
- Il miglioramento del trattamento dei rifiuti a rischio infettivo negli ospedali grazie a "trivializzatori".

Questa misura è attuata mediante inviti a presentare progetti o una finestra di finanziamento istituita da ADEME (Agenzia per la transizione ecologica). L'obiettivo è quello di modernizzare 32 centri di cernita entro il 2026. Gli altri investimenti per i rifiuti organici/domestici e il trattamento dei rifiuti ospedalieri non sono ancora quantificati.

Gli investimenti sono impegnati nel 2021 e nel 2022 e sono completati entro la fine del 2025.

Investimento 8 (C2.I8): Riciclaggio e riutilizzo

Questa misura persegue i seguenti tre obiettivi: i) sostenere la riduzione dell'uso della plastica (in particolare quella monouso), ii) promuovere l'incorporazione della plastica riciclata e iii) accelerare lo sviluppo della riparazione e del riutilizzo (della plastica), in linea con la legge anti-rifiuti per un'economia circolare adottata nel 2020.

Sono sostenuti due tipi di interventi:

- Sostegno al riutilizzo o alla riparazione di prodotti di plastica o non in plastica e attività volte a ridurre gli imballaggi di plastica:
 - Sviluppo e ammodernamento degli impianti di riciclaggio ("riciclatori");
 - Sostenere le imprese al fine di sostituire gli imballaggi di plastica (compreso lo stesso settore degli imballaggi);
 - Industrializzazione di soluzioni di imballaggio riutilizzabili e riciclabili;
 - Acquisto di soluzioni alternative all'uso della plastica (in particolare monouso) o adattamento al loro uso (attrezzature di lavaggio, adattamento degli strumenti di produzione), ad esempio nella ristorazione collettiva;
 - Sperimentazione di progetti pilota in soluzioni alternative alla plastica monouso.
- Sostegno al riciclaggio della plastica:
 - Studi e prove di fattibilità per la preparazione, il riciclaggio o l'incorporazione di plastica riciclata, in particolare per le imprese che non li integrano;
 - Investimenti nell'adeguamento delle attrezzature delle imprese per preparare, riciclare o integrare più plastica riciclata nel loro processo;
 - Aiuti per la fornitura di materiale plastico riciclato attraverso finanziamenti diretti alle imprese di trasformazione di plastica al fine di sostenere la domanda.

Gli aiuti sono gestiti dall'Agenzia per la transizione ecologica (ADEME) attraverso il "fondo per l'economia circolare" e il "fondo per la decarbonizzazione dell'industria" per le misure relative al sostegno all'incorporazione di plastica riciclata nei processi aziendali, e i progetti sostenuti sono selezionati mediante inviti a presentare progetti o la corrispondente finestra di finanziamento di ADEME. La misura deve consentire di evitare la produzione cumulativa di 275 000 tonnellate di plastica.

Tali investimenti sono impegnati entro il 31 dicembre 2022 e sono completati entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 9 (C2.I9): Piano per le proteine vegetali

Questa misura fa parte di un piano globale sulle proteine vegetali, che mira a ridurre la dipendenza dell'agricoltura da fattori di produzione quali l'alimentazione animale e i fertilizzanti azotati. Fornisce sostegno agli investimenti alle aziende agricole e alle strutture a valle, in particolare per rafforzare e promuovere nuove catene di approvvigionamento agricolo dedicate alle proteine vegetali.

La misura fornisce sostegno agli investimenti per:

- Attrezzature nelle aziende agricole ricche di proteine;
- La ristrutturazione della catena di approvvigionamento delle proteine vegetali, compresi gli investimenti nelle imprese di raccolta e trasformazione delle proteine vegetali (come silos, unità di stoccaggio, unità di pressatura delle sementi, essiccatoi di erba medica e trier ottici).

Nel gennaio 2021 FranceAgriMer, ente pubblico con responsabilità nei settori dell'agricoltura e della pesca, ha pubblicato i primi inviti a presentare progetti. Entro il 31 dicembre 2022 sono assunti gli ultimi impegni finanziari per almeno 1 200 progetti.

Investimento 10 (C2.I10): Dell'UE

Il settore forestale francese consente di compensare circa il 20 % delle emissioni francesi di CO₂ mediante lo stoccaggio del carbonio nelle foreste, nei prodotti legnosi e sostituendo i combustibili fossili e i materiali a maggiore intensità energetica. I cambiamenti climatici, tuttavia, colpiscono i popolamenti forestali francesi che sono diventati degradati o vulnerabili a parassiti, siccità e incendi. Al fine di preservare i molteplici servizi ambientali forniti dalle foreste, garantirne la diversità e la sostenibilità e garantire l'approvvigionamento dell'industria forestale francese, questa misura mira a mobilitare finanziamenti a favore dei proprietari forestali pubblici e privati affinché adottino una gestione sostenibile e dinamica delle foreste.

Sono previsti tre tipi di intervento:

- Miglioramento delle foreste di scarsa qualità economica e ambientale;
- Ripristino delle foreste gravemente danneggiate o distrutte dal bostrico cortecchia nella Francia orientale (principalmente nelle regioni Grand-Est e Bourgogne-Franche-Comté);
- Adattamento dei popolamenti forestali vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici.

La misura mira a coprire almeno 30 000 ettari entro la fine del primo trimestre del 1 2023. Dal 19 febbraio 2021 possono essere presentate domande di aiuto. I pagamenti sono effettuati fino al 31 dicembre 2024.

B.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
2-1	C2.R1 Legge sulla resilienza al clima	Tappa	Legge sulla resilienza al clima	Promulgazione della legge ed entrata in vigore delle disposizioni con applicabilità diretta				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Promulgazione della legge e entrata in vigore delle disposizioni di legge che sono direttamente applicabili al fine di recepire nella legge una serie di raccomandazioni della Convenzione dei cittadini sul clima sui sei temi seguenti: consumare, produrre manodopera, spostarsi, vivere, nutrire e rafforzare la tutela giuridica dell'ambiente.
2-2	C2.R1 Diritto Clima e resilienza	È tracciata	Legge sul clima e la resilienza — zone a basse emissioni di gas a effetto serra		Numero	0	18	TERZO TRIMESTRE 3	2024	Completamento da parte di 18 agglomerati dello studio normativo volto a creare zone a basse emissioni di gas a effetto serra

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
2-3	C2.R2 Legge sull'economia circolare	Tappa	Decreto di attuazione della legge anti-rifiuti e dell'economia circolare	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore del decreto relativo alla creazione dell'industria dei rifiuti da costruzione e dei materiali da costruzione
2-3 bis	C2.R2 Legge sull'economia circolare	Tappa	Decreti attuativi della legge anti-rifiuti e dell'economia circolare	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Entrata in vigore dei seguenti decreti: Decreto sulle aliquote minime di incorporazione di materie prime riciclate (articolo 61 della legge AGECL) Decreto sulla quota di imballaggi riutilizzati da immettere sul mercato (articolo 67 della legge AGECL)

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
2-4	C2.I1 Decarbonizzazione dell'industria	È tracciata	Emissioni di gas a effetto serra evitate		MtCO ₂ eq (milioni di tonnellate di CO ₂ equivalente)	0	3,5	TERZO TRIMESTRE 2	2021	Emissioni di gas a effetto serra evitate per tutta la durata del progetto, calcolate rispetto alla situazione "prima dell'investimento" e definite dal gestore nella risposta al bando di gara, con l'obiettivo che gli investimenti effettuati negli impianti ETS consentano di ridurre le emissioni di CO ₂ al di sotto del parametro di riferimento previsto dalla direttiva ETS.
2-5	C2.I1 Decarbonizzazione dell'industria	È tracciata	Emissioni di gas a effetto serra evitate		MtCO ₂ eq (milioni di tonnellate di CO ₂ equivalente)	3,5	5	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Emissioni di gas a effetto serra evitate per tutta la durata del progetto, calcolate rispetto alla situazione "prima dell'investimento" e definite dal gestore nella risposta al bando di gara, con l'obiettivo che gli investimenti effettuati negli impianti ETS consentano di ridurre le emissioni di CO ₂ al di sotto del parametro di riferimento previsto dalla direttiva ETS.
2-6	C2.I2 Densificazione e urbana: edilizia sostenibile	È tracciata	Numero di comuni beneficiari dell'aiuto		Numero	0	1200	TERZO TRIMESTRE 4	2021	Numero di comuni che beneficiano dell'aiuto per l'edilizia sostenibile nelle aree urbane zone pressate.
2-7	C2.I3 Densificazione e urbana: siti dismessi	È tracciata	Numero di progetti per i quali è stata firmata una sovvenzione per operazioni di riciclaggio di terreni abbandonati o di aree urbanizzate		Numero	0	90	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di progetti per i quali è stata firmata la convenzione di sovvenzione, per un'operazione di riciclaggio di una discarica o per un'operazione di riciclaggio di terreni urbanizzati.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
2-8	C2.I3 Zone dismesse di densificazione urbana	È tracciata	Numero di progetti per i quali è stata firmata una sovvenzione per operazioni di riciclaggio di terreni abbandonati o di aree urbanizzate		Numero	90	200	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Numero di progetti per i quali è stata firmata la convenzione di sovvenzione, per un'operazione di riciclaggio di una discarica o per un'operazione di riciclaggio di terreni urbanizzati.
2-9	C2.I4 Biodiversità	È tracciata	Numero di progetti finanziati nei settori del ripristino ecologico e delle aree protette		Numero	0	700	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di progetti relativi al ripristino ecologico e alla conservazione della biodiversità nelle zone protette.
2-10	C2.I5 Prevenzione dei rischi sismici nel DOM	È tracciata	Numero di edifici interessati — rischi sismici nel DOM		Numero	0	15	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di edifici pubblici (ad esempio edifici di gestione delle crisi, prefetture e sottoprefetture o ospedali prioritari, o scuole, scuole superiori e superiori) del DOM in cui sono stati avviati lavori antisismici.
2-11	C2.I6 Reti idriche sicure	È tracciata	Numero di km lineari di reti di acqua potabile e reti igienico-sanitarie		Km	0	450	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di chilometri di reti di acqua potabile o di reti igienico-sanitarie per le quali sono stati avviati i lavori di ristrutturazione.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
			beneficiarie di un sostegno							
2-12	C2.17 Modernizzazione di centri di cernita	È tracciata	Numero di contratti firmati per l'ammodernamento dei centri di cernita		Numero	0	32	TERZO TRIMESTRE 4	2022	<ul style="list-style-type: none"> Numero di contratti firmati per l'ammodernamento dei centri di smistamento.
2-13	C2.17 Modernization of Sorting centers (Centri di Sorting)	Tappa	Investimenti nella cernita e nella raccolta dei rifiuti e nel trattamento dei rifiuti medici	Comunicazione e dell'elenco dei beneficiari				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>Completamento dell'invito a presentare proposte e regimi di sostegno e selezione dei beneficiari per i seguenti regimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> sostenere gli investimenti nella raccolta differenziata e nella raccolta dei rifiuti domestici; sostenere la cernita, la raccolta e il recupero dei rifiuti organici; sostenere gli investimenti in attrezzature per la disinfezione dei rifiuti medici infettivi.
2-14	C2.17 Modernizzazione di centri di cernita	È tracciata	Numero di ammodernamento dei centri di smistamento		Numero	0	32	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di centri di smistamento pubblici e privati esistenti che hanno completato i lavori di ammodernamento.
2-15	C2.18 Riciclaggio e riutilizzo	È tracciata	Quantità di materie plastiche evitate		Tonnellate	0	275000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Quantità effettiva cumulativa di materiali plastici evitata attraverso il riciclaggio o l'integrazione nei processi industriali.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
2-16	C2.I9 Piano per le proteine vegetali	È tracciata	Numero di progetti che riceveranno fondi dal "piano per le proteine" al fine di investire nella produzione di piante proteiche		Numero	0	1200	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di progetti che riceveranno fondi dal "piano per le proteine" al fine di investire nella produzione di piante proteiche, dopo la selezione da parte degli inviti a presentare progetti.
2-17	C2.I10 Dell'UE	È tracciata	Superficie delle foreste per le quali è stata impegnata una sovvenzione per migliorare, adattare, rigenerare o ricostituire la foresta		Ettaro	0	30000	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Superficie delle foreste per le quali è stata impegnata una sovvenzione al fine di migliorare, adattare, rigenerare o ricostituire la foresta.

C. ELEMENTO 3: Infrastrutture e mobilità verde

Il settore dei trasporti è uno dei principali responsabili delle emissioni di CO₂ in Francia, con il 38 % delle emissioni totali nel 2017. Il trasporto su strada è responsabile del 96 % di queste emissioni, di cui oltre la metà proviene da veicoli privati. Le infrastrutture di trasporto svolgono un ruolo fondamentale nell'efficace attuazione della transizione verde. È attraverso la loro manutenzione e il loro sviluppo che le alternative ecologiche alle pratiche di emissione di carbonio possono essere messe a disposizione degli utenti. Le misure nell'ambito di questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza si concentrano sullo sviluppo dei trasporti pubblici (metropolitana, tram, autobus) e sulla ristrutturazione e il miglioramento della rete ferroviaria nazionale per passeggeri e merci. La componente comprende anche misure volte a rinnovare il parco auto dell'amministrazione con veicoli elettrici o ibridi, a migliorare la sostenibilità dei porti e ad agevolare la transizione verde nelle zone rurali.

La componente riguarda anche due riforme relative alla mobilità e al bilancio verde per aumentare la trasparenza sull'impatto ambientale del bilancio nazionale.

Tali investimenti e riforme contribuiscono a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Francia negli ultimi due anni, alla necessità di "concentrare la politica in materia di investimenti [...] sulle energie rinnovabili, sull'efficienza energetica e sulle interconnessioni con il resto dell'Unione" (CSR 3, 2019) e a "Garantire l'efficace attuazione delle misure a sostegno della liquidità delle imprese, in particolare per le piccole e medie imprese. [...] Concentrare gli investimenti sulla transizione verde, in particolare sui trasporti sostenibili, sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia, sulle infrastrutture energetiche nonché sulla ricerca e l'innovazione." (CSR 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma 1 (C3.R1): Legge sulla mobilità ("Loi d'Orientation des Mobilités")

La legge sulla mobilità mira a una profonda trasformazione dei trasporti e della mobilità con l'obiettivo di migliorare il servizio quotidiano, soddisfare le esigenze dell'intera popolazione e accelerare la decarbonizzazione del settore. La legge contiene un pacchetto completo di strumenti politici in materia di governance, regolamenti e piani di investimento.

Una serie di normative secondarie collegate alla legge sulla mobilità deve essere attuata durante il periodo di attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza. In primo luogo, nel 2020 è entrato in vigore un decreto che stabilisce le condizioni alle quali i viaggi possono comportare dotazioni finanziarie per i conducenti che hanno offerto il car sharing in assenza di passeggeri. In secondo luogo, i regolamenti saranno modificati nel 2021 per consentire il trasferimento della gestione della rete ferroviaria locale alle regioni. In terzo luogo, il governo rivede e aggiorna la programmazione finanziaria e operativa degli investimenti statali nelle infrastrutture di trasporto entro il 31 dicembre 2023, come previsto dalla legge.

Riforma 2 (C3.R2): Bilancio verde

La pubblicazione di un bilancio verde mira a istituire un quadro informativo standardizzato e completo destinato al Parlamento e alla società civile sull'impatto ambientale del bilancio dello Stato.

La Francia ha pubblicato, insieme alla legge di bilancio 2021, una metodologia di bilancio verde in cui ciascuna spesa del bilancio dello Stato è classificata in base al suo impatto su ciascuno dei sei

obiettivi definiti nel regolamento (UE) 2020/852 (¹⁰ "regolamento Tassonomia"): mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Le entrate sono classificate come imposte ambientali secondo la definizione di Eurostat "un'imposta la cui base è un'unità fisica (o un'approssimazione di un'unità fisica) di qualcosa che ha un impatto negativo specifico e comprovato sull'ambiente."¹¹

Per il bilancio 2022 è pubblicato un nuovo bilancio verde. Essa si basa sulle prassi già consolidate e le migliora applicando una nuova metodologia per tenere conto delle spese operative.

Investimento 1 (C3.I1): Sostegno al settore ferroviario

Per conseguire l'obiettivo della neutralità in termini di emissioni di carbonio entro il 2050, la Francia intende aumentare l'uso delle ferrovie come alternativa al trasporto su strada. La misura mira a migliorare e modernizzare la rete ferroviaria.

Una prima parte dell'investimento è effettuata dall'Agenzia responsabile degli investimenti nelle infrastrutture di trasporto (AFITF). Questa agenzia pubblica è incaricata dal governo di investire in progetti di infrastrutture di trasporto preselezionati. La misura finanzia la ristrutturazione delle linee ferroviarie locali in cooperazione con lo Stato e le regioni. Contribuisce inoltre alla ristrutturazione delle linee merci e delle piattaforme logistiche integrate. L'investimento dovrebbe avvenire principalmente nel 2021 e nel 2022.

Una seconda parte dell'investimento sarà utilizzata per ricapitalizzare la società ferroviaria nazionale francese SNCF. Le risorse saranno trasferite direttamente alla SNCF Réseau, il gestore della rete, che fa parte del gruppo SNCF. L'attuazione della misura deve illustrare in che modo è garantito il rispetto degli obblighi di trasparenza e delle norme in materia di aiuti di Stato, con particolare riferimento alla separazione contabile per evitare sovvenzioni incrociate tra attività economiche e non economiche della SNCF Réseau. Gli investimenti realizzati tra il 2021 e il 2023 sono suddivisi in tre misure.

La prima misura mira a ristrutturare la rete ferroviaria nazionale mediante ingenti investimenti per sostituire i binari, attraversare sbarre e zavorra. Inoltre, saranno effettuati investimenti per sostituire i commutatori, le catenarie e i segnali di segnalazione.

La seconda misura mira a migliorare la sicurezza e l'affidabilità della rete. Essa finanzia la ricerca e lo sviluppo e i prodotti e le attrezzature per sostituire le erbe infestanti da glifosato con prodotti alternativi meno dannosi per l'ambiente. Inoltre, la misura finanzia la ristrutturazione delle gallerie.

La terza misura finanzia la ristrutturazione completa delle linee ferroviarie locali (quali binari, rotaie, zavorra e dispositivi ferroviari).

Investimento 2 (C3.I2): Sostegno alla domanda di veicoli puliti (piano automobilistico)

Questo investimento mira a sostenere la domanda di veicoli puliti, principalmente da parte delle famiglie. La misura prevede un "bonus ecologico" per i veicoli leggeri a sostegno dell'acquisto di un veicolo elettrico, a idrogeno o ibrido plug-in con emissioni di CO₂ inferiori o pari a 50 g/km.

L'importo del bonus dipende dal tipo di veicolo (elettrico, ibrido plug-in, idrogeno), dal tipo di

¹⁰ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

¹¹ Regolamento (UE) n. 691/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2011, relativo ai conti economici ambientali europei, articolo 2

beneficiario (famiglia o impresa) e dal prezzo del veicolo (bonus più elevato per le autovetture più economiche).

Il livello del bonus diminuisce gradualmente a partire dal luglio 2021 con l'aumento della competitività di tali veicoli rispetto alle loro alternative termiche.

Investimento 3 (C3.I3): Mobilità quotidiana: sviluppo dei trasporti pubblici

La misura mira a finanziare lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria per la mobilità quotidiana nelle aree urbane, al fine di aumentarne l'attrattiva. La misura si concentra sulla regione dell'Ile de France intorno a Parigi, al fine di risolvere problemi ricorrenti di congestione. Partecipa inoltre alla creazione di nuove linee metropolitane urbane nelle grandi città delle regioni. I progetti ammissibili si basano principalmente sulla trazione elettrica, che partecipa alla decarbonizzazione dei trasporti. La misura sostiene diverse fasi della procedura, dai necessari studi ex ante ai lavori effettivi.

La misura cofinanzia in particolare il miglioramento delle linee ferroviarie urbane (RER E, B e D), l'installazione di linee tranviarie (T3, T1) e gli autobus di servizio di alto livello (TZ 2 e 3). Nelle regioni, la misura sostiene la creazione di una nuova linea metropolitana a Tolosa. L'investimento dovrebbe avvenire tra il 2021 e il 2026.

Investimento 4 (C3.I4): Accelerazione dei lavori sulle infrastrutture di trasporto

Scopo della misura è modernizzare le infrastrutture di trasporto esistenti per adeguarle ai nuovi mezzi di trasporto, alle esigenze locali e alla transizione verde. Essa facilita l'integrazione del car pooling e dei veicoli elettrici in alternativa alle autovetture private. Essa aumenta inoltre la digitalizzazione e l'integrazione delle nuove tecnologie per il funzionamento e la sorveglianza dell'infrastruttura fluviale al fine di renderla un'alternativa credibile al trasporto di merci su strada.

La misura sarà attuata principalmente attraverso l'Agenzia francese per il finanziamento delle infrastrutture di trasporto (AFITF), un'agenzia pubblica incaricata dal governo di investire in progetti di infrastrutture di trasporto preselezionati. Gli investimenti riguardano più progetti. Esso finanzia l'installazione di nuovi punti di ricarica elettrica sulle strade nazionali e sulle strade ad alta velocità. È data priorità al trasporto pubblico e al car pooling con la costruzione di corsie riservate e l'installazione di dispositivi di controllo, nonché alla creazione di zone a basse emissioni. È inoltre prevista la ristrutturazione delle reti fluviali, in particolare chiuse e dighe, unitamente alla modernizzazione del sistema di gestione digitale per gli affari marittimi e della rete CROSS (centri operativi regionali per il monitoraggio e il soccorso).

Investimento 5 (C3.I5): Ecologizzazione della flotta statale

La misura mira a rinnovare il parco auto di tre amministrazioni: la polizia e la gendarmeria (ministero dell'Interno), la direzione generale delle dogane (ministero delle Finanze) e l'amministrazione penitenziaria (ministero della Giustizia). Le flotte combinate di questi tre organismi rappresentano la maggior parte dei veicoli dello Stato, ma al tempo stesso mostrano una vecchiaia, un elevato chilometraggio e un basso tasso di rinnovo. Il piano di inverdimento della flotta per il 2021 e il 2022 dà priorità all'acquisto di veicoli puliti (ibridi elettrici o ibridi plug-in). In totale, l'investimento contribuirà all'acquisto di 3465 veicoli puliti per il ministero degli Affari interni, 570 per le dogane e 530 per l'amministrazione della giustizia. La misura sostiene inoltre l'acquisto di stazioni di ricarica.

Investimento 6 (C3.I6): Inverdimento dei porti

I porti sono un patrimonio fondamentale dell'economia francese. La misura consente ulteriori investimenti in linea con il requisito della transizione climatica sostenendo i combustibili alternativi e le navi più pulite. La misura è suddivisa in due sottomisure. Esso finanzia l'installazione di nove

nuovi collegamenti elettrici per offrire combustibili alternativi nelle banchine portuali alle navi da crociera, alle navi passeggeri e alle navi portacontainer entro la fine del 2023, in luoghi quali la rete portuale Havre-Rouen-Parigi, i bacini di Marsiglia o il bacino di Pointe des Grives in Martinica. Inoltre, finanzia le nuove navi che emettono meno emissioni per la flotta del dipartimento incaricato degli affari marittimi presso il ministero dell'Ecologia.

Investimento 7 (C3.I7): Rafforzare la resilienza delle reti elettriche e la transizione energetica nelle zone rurali

Questa misura mira ad aumentare la resilienza delle reti elettriche, con particolare attenzione alle zone rurali. La misura migliora la qualità del sistema di distribuzione dell'energia elettrica nelle regioni in cui le energie rinnovabili sono per lo più sviluppate e la mobilità elettrica rappresenta una sfida fondamentale.

I beneficiari della misura sono le autorità che organizzano la distribuzione pubblica di energia elettrica¹².

L'investimento aumenta la linea di bilancio della legge finanziaria (loi de finances) dedicata all'elettrificazione rurale. La misura finanzia diversi sottoprogrammi entro il 2023.

Il primo sottoprogramma "transizione energetica" e "sviluppo di soluzioni innovative" finanzia la transizione energetica nelle zone rurali promuovendo l'integrazione delle energie rinnovabili nella rete, costruendo impianti di stoccaggio e infrastrutture di ricarica elettrica. Essa accelera inoltre la diffusione dei contatori intelligenti.

Il secondo sottoprogramma "incidente climatico" finanzia i lavori di riparazione di parti dell'energia elettrica.
rete danneggiata da condizioni meteorologiche estreme.

Gli investimenti rimanenti saranno destinati al rinnovo di vecchi cavi e impianti elettrici e all'aumento della sicurezza della rete, attualmente assente nelle zone rurali.

¹² "Autorités organisatrices de la distribution publique d'électricité" (AODE) ai sensi dell'articolo L. 322-6 del codice dell'energia.

C.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
3-1	C3.R1 Diritto della mobilità	Tappa	Articolo 35.2 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2020	Entrata in vigore del decreto attuativo della legge sulla mobilità che disciplina le condizioni alle quali i viaggi possono comportare un'assegnazione finanziaria ai conducenti che hanno offerto il car sharing in assenza di passeggeri (articolo 35.2 della legge sulla mobilità).
3-2	C3.R1 Diritto della mobilità	Tappa	Articolo 172 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2021	Entrata in vigore delle misure di adeguamento delle norme per garantire i trasferimenti di gestione verso le regioni della rete ferroviaria di interesse locale, ai sensi dell'articolo 172 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità.
3-3	C3.R1 Diritto della mobilità	Tappa	Articolo 3 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019	Elaborazione dell'aggiornamento				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Istituzione dell'aggiornamento della normativa riveduta che aggiorna la programmazione finanziaria e operativa degli investimenti statali nel settore dei trasporti, come previsto dalla legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità ai sensi dell'articolo 3 di tale legge, prima del 30 giugno 2023.
3-4	C3.R2 Bilancio verde	Tappa	Bilancio verde con la legge finanziaria	Pubblicazione da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Pubblicazione di un bilancio verde insieme al documento programmatico di bilancio 2022, compresa una metodologia migliorata per tenere conto delle spese operative.

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
3-5	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Tappa	Conclusione degli accordi di finanziamento	Adozione da parte del comitato AFITF				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Adozione da parte del comitato AFITF degli accordi di finanziamento.
3-6	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Ciocche		Numero	0	272	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di nuovi interruttori installati (<i>in totale</i>).
3-7	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Catenari		Km	0	182	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Chilometri di nuove catenarie installate (<i>in totale</i>).
3-8	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Linee ferroviarie rigenerate		Km	0	863	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Chilometri di linee ferroviarie rigenerate (<i>in totale</i>).
3-9	C3.I1 Sostegno a ferrovie	È tracciata	Gallerie		Metri	0	3305	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Metri di gallerie rinforzate (<i>in totale</i>).
3-10	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Tappa	Trattamento ambientale delle ferrovie	Informazioni che devono essere fornite dalla SNCF Réseau				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Sostituzione dell'uso del glifosato con un'alternativa più rispettosa dell'ambiente.
3-11	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Linee ferroviarie locali		Km	0	500	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Chilometri di piccole linee locali ristrutturate (<i>in totale</i>).
3-12	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Linee di trasporto merci ristrutturate		Km	0	150	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Chilometri di linee merci ristrutturate (<i>in totale</i>).

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
3-13	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Linee ferroviarie locali		Km	500	827	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Chilometri di piccole linee locali ristrutturate (<i>in totale</i>).
3-14	C3.I1 Sostegno a ferrovie	È tracciata	Linee di trasporto merci ristrutturate		Km	150	330	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Chilometri di linee merci ristrutturate (<i>in totale</i>).
3-15	C3.I2 Sostegno all'acquisto di veicoli puliti	È tracciata	Bonus ecologici		Numero	0	85000	TERZO TRIMESTRE 1	2021	Numero di bonus ecologici concessi per i veicoli leggeri dal giugno 2020.
3-16	C3.I2 Sostegno per acquisto di veicoli puliti	È tracciata	Bonus ecologici		Numero	0	127000	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di bonus ecologici concessi per i veicoli leggeri nel 2021.
3-18	C3.I3 Mobilità quotidiana	Tappa	AFITF accordi di finanziamento	Adozione da parte del comitato AFITF				TERZO TRIMESTRE 1	2021	Adozione da parte del comitato AFITF degli accordi di finanziamento.
3-19	C3.I3 Mobilità quotidiana	È tracciata	Pubblico corsie riservate al trasporto		Km	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di chilometri di corsie riservate ai trasporti pubblici di nuova creazione.
3-20	C3.I3 Mobilità quotidiana	È tracciata	Pubblico corsie riservate al trasporto		Km	20	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di chilometri di corsie riservate ai trasporti pubblici di nuova creazione.
3-21	C3.I4 Accelerazione del trasporto infrastrutture lavori	Tappa	AFITF accordi di finanziamento	Adozione da parte del comitato AFITF				TERZO TRIMESTRE 1	2021	Adozione da parte del consiglio di amministrazione dell'AFITF dell'accordo di finanziamento.

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
3-22	C3.I4 Accelerazione del trasporto infrastrutture lavori	Tappa	Firma da parte dell'ASP (l'Agence de Services et de Paiement) dell'accordo di finanziamento per le nuove stazioni di ricarica	Adozione degli accordi di finanziamento da parte dell'ASP				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Firma da parte dell'ASP (l'Agence de Services et de Paiement) dell'accordo di finanziamento per le nuove stazioni di ricarica.
3-23	C3.I4 Accelerazione del trasporto infrastrutture lavori	È tracciata	Stazioni di ricarica		Numero	0	1500	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Numero di stazioni di ricarica aperte al pubblico.
3-24	C3.I4 Accelerazione del trasporto infrastrutture lavori	È tracciata	Chilometri di corsie riservate completate		Km	0	20	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Sono stati completati i chilometri di corsie riservate ai trasporti pubblici o al car pooling.
3-25	C3.I4 Accelerazione del trasporto infrastrutture lavori	È tracciata	Progetti realizzati sulle vie navigabili		Numero	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Completamento della ristrutturazione e dell'ammodernamento dei progetti per le vie navigabili, comprese chiuse e dighe.
3-26	C3.I4 Accelerazione del trasporto lavori infrastrutturali	Tappa	Modernizzazione della rete CROSS e del sistema numerico per gli affari marittimi	Verbale attestante il completamento dei lavori				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Completamento dell'ammodernamento della rete CROSS e del sistema numerico per gli affari marittimi.

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
3-27	C3.I5 Ecologizzazione del parco auto statale	È tracciata	Numero di veicoli elettrici e ibridi ricaricabili acquistati dall'amministrazione francese		Numero	0	1291	TERZO TRIMESTRE 2	2021	Veicoli elettrici e ibridi ricaricabili in totale per il ministero dell'Interno, la direzione generale delle dogane e delle accise e il ministero della Giustizia (cumulativi).
3-28	C3.I5 Ecologizzazione del parco auto statale	È tracciata	Numero di veicoli elettrici e ibridi ricaricabili acquistati dall'amministrazione francese		Numero	1291	4200	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Veicoli elettrici e ibridi ricaricabili in totale per il ministero dell'Interno, la direzione generale delle dogane e delle accise e il ministero della Giustizia (cumulativi).
3-29	C3.I6 Inverdimento dei porti	Tappa	Accordi di finanziamento AFITF	Adozione da parte del comitato AFITF				TERZO TRIMESTRE 1	2021	Adozione da parte del comitato AFITF degli accordi di finanziamento.
3-30	C3.I6 Inverdimento dei porti	È tracciata	Nuovi collegamenti elettrici su banchine		Numero	0	9	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Completamento dell'installazione di nuove connessioni elettriche sulle banchine portuali, come la rete portuale Havre-Rouen-Parigi, il porto di Marsiglia o il porto di Pointe des Grives nelle abitudini della Martinica.
3-31	C3.I6 Ecologizzazione di porti	Tappa	Acquisto di navi	Relazione attestante l'acquisizione				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Completamento dell'acquisto di navi per i servizi di affari marittimi.
3-32	C3.I7 Rafforzare la resilienza delle reti elettriche	Tappa	Inizio dei progetti	Relazione che illustra l'inizio dei progetti				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Avvio dei progetti sulle reti elettriche nelle zone rurali.

D. ELEMENTO 4: Energie e tecnologie verdi

La Francia ha adottato un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 40 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e l'obiettivo di conseguire la neutralità climatica entro il 2050. Per raggiungere questi obiettivi è necessario accelerare la ricerca e l'innovazione per sviluppare tecnologie verdi. Gli investimenti nelle principali tecnologie sostenibili contribuiscono a porre l'industria francese in una posizione favorevole rispetto ai mercati verdi emergenti.

In tale contesto, questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza prevede investimenti a sostegno dell'innovazione nelle tecnologie verdi, nell'ambito del quarto "*Programma d'investissements d'avenir*" (PIA4), definendo strategie in settori chiave selezionati connessi alla transizione verde e sostenendo l'industria nell'adozione di misure volte ad attuarle. A ciò si aggiunge una riforma della governance della valutazione d'impatto per aumentarne l'efficienza, che dovrebbe apportare benefici non solo alle azioni del PIA4 in materia di innovazione verde, ma anche ad altri settori (ad esempio innovazione digitale, imprese innovative e sostegno agli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, della valorizzazione e dell'innovazione — cfr. misure alle componenti 6 e 9).

Questa componente contiene anche due misure di investimento più mirate: i) promuovere lo sviluppo dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, come mezzo per sostenere la decarbonizzazione dell'economia, e ii) sostenere l'industria aeronautica nel superare le attuali difficoltà economiche e nella transizione verso un'industria a basse emissioni di carbonio.

Tali misure contribuiscono all'obiettivo della transizione verde e al conseguimento dell'obiettivo climatico. Contribuiscono inoltre a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Francia sulla necessità di concentrare la politica in materia di investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili, sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia e sulla ricerca e l'innovazione (CSR3, 2019 e CSR 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma 1 (C4.R1): Governance del *Programma d'investissements d'avenir* (PIA)

La riforma mira a migliorare la governance del *programma "Programme d'Investissements d'Avenir"* (PIA), basandosi sul ritorno dell'esperienza dei programmi precedenti.

Nel 2010 la Francia ha avviato programmi di valutazione dell'impatto sulla privacy con l'obiettivo di promuovere e finanziare l'innovazione in settori strategici, dall'emergere di idee alla diffusione di nuovi servizi e prodotti sui mercati. La Francia sta attuando il suo quarto "*Programme d'Investissements d'Avenir*" (PIA4), che copre un periodo di 5 anni tra il 2021 e il 2025, con l'obiettivo di contribuire a plasmare il futuro della Francia nell'orizzonte temporale del 2030. Il PIA4 è suddiviso in due parti: una componente "innovazione diretta" ("*volet dirigé*") per finanziare investimenti eccezionali in settori prioritari e tecnologie chiave per il futuro; e una componente "strutturale" ("*volet structurel*") per finanziare gli investimenti strutturali e l'innovazione negli ecosistemi dell'istruzione superiore e della ricerca.

Nell'ambito della presente riforma, sulla base delle raccomandazioni formulate dal *Comité de surveillance des investissements d'avenir*, il PIA4 beneficerà di un orientamento strategico più chiaro, attraverso l'*istituzione di un Conseil interministériel de l'innovation* ad alto livello, che riunisca i ministri competenti del primo ministro per decidere gli orientamenti e le priorità della politica in materia di innovazione. Le missioni del *Comité de surveillance des investissements*

d'avenir sono ampliate a un ruolo consultivo del *Conseil interministériel de l'innovation* nello sviluppo delle politiche di innovazione e nell'individuazione di nuove priorità d'investimento.

L'innovazione è promossa mediante "strategie di accelerazione" sviluppate da task force dedicate con esperti scientifici per le tecnologie prioritarie e i mercati ad alto potenziale di crescita. Una volta convalidate le "strategie di accelerazione", vengono pubblicati inviti a manifestare interesse e/o inviti a presentare proposte, adattati alle esigenze specifiche di ciascuna strategia. I progetti sono quindi selezionati mediante procedure competitive. I fondi sono impegnati in seguito all'avvio di inviti a presentare progetti e alla selezione dei progetti. Nell'ambito dell'attuale riforma, i processi per lo sviluppo e l'attuazione di "strategie di accelerazione" sono razionalizzati per garantire un approccio più articolato e integrato (normativo, di bilancio, di sostegno, ecc.) ai problemi individuati e per contribuire alla qualità degli investimenti, attraverso procedure rigorose di selezione, monitoraggio e valutazione sistematica.

La Francia ha incluso diverse misure relative al PIA4 nel suo piano per la ripresa e la resilienza, e tale riforma mira a apportare benefici in tutte queste misure, non solo per quanto riguarda gli investimenti 1 sull'innovazione verde come parte dell'attuale componente, ma anche in altri settori (innovazione digitale, imprese innovative e sostegno agli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, della valorizzazione e dell'innovazione — cfr. misure alle componenti 6 e 9).

Investimento 1 (C4.I1): Innovare per la transizione verde

Questo investimento mira ad accelerare e intensificare gli investimenti nelle tecnologie avanzate per la transizione verde, nel contesto del quarto *programme d'investissements d'avenir* (PIA4).

Tale investimento finanzia progetti di innovazione, sulla base di sette "strategie di accelerazione" sulla transizione verde, sviluppate nell'ambito del "*volet dirigé*" del PIA4.

La prima di queste "strategie di accelerazione" si concentra sull' **idrogeno decarbonizzato**. È già stata convalidata nel settembre 2020 e ha portato ad azioni operative, i) a un invito a presentare progetti su "*Briques technologiques et démonstratives*", che mira a sviluppare o migliorare componenti e sistemi connessi alla produzione, al trasporto e all'uso dell'idrogeno e a sostenere progetti dimostrativi, e

II) la costruzione di importanti progetti di comune interesse europeo sull'idrogeno (cfr. investimento 2), cui contribuisce il quadro PIA4.

Devono essere messe in atto le seguenti sei "strategie di accelerazione":

- **Decarbonizzazione dell'industria**, con l'obiettivo di potenziare e diffondere le soluzioni tecnologiche esistenti e le tecnologie rivoluzionarie in cui la sfida consiste nell'industrializzare un dimostratore, brevettare e commercializzare una soluzione innovativa. In particolare, la strategia si concentra sul miglioramento dell'efficienza energetica dei processi, sulla decarbonizzazione del mix energetico dell'industria (in particolare il calore) e sulla diffusione di processi privi di carbonio e sulla cattura e lo stoccaggio o l'uso del carbonio.
- **Sistemi agricoli sostenibili**, anche a sostegno delle attrezzature agricole che contribuiscono a: la transizione verde, consentendo il passaggio dalla meccanizzazione ad attrezzature agricole intelligenti e connesse, sostituendo o limitando l'uso di fattori di produzione fossili o sintetici e sviluppando la selezione di popolazioni animali e vegetali multiprestazioni e resilienti.
- **Riciclaggio e reincorporazione di materiali riciclati**, con l'obiettivo di creare un modello basato su materie prime riciclate che sostituiscano i materiali vergini attraverso una catena del valore del riciclaggio coerente e integrata. In questa fase, cinque materiali sono identificati come prioritari: metalli strategici, plastica, materiali compositi, carta/cartone e tessuti.

- **Città sostenibili ed edifici innovativi.** Al fine di ridurre l'espansione urbana incontrollata a scapito dei terreni agricoli e degli spazi naturali e di rendere le città più efficienti sotto il profilo delle risorse, resilienti, inclusive e produttive, tale strategia sostiene i dimostratori territoriali innovativi e replicabili, con particolare attenzione alla definizione di strumenti e metodi per promuovere la diffusione su vasta scala della ristrutturazione energetica degli edifici; strutturare il settore del legno e dei materiali di origine geografica in un'ottica di neutralità in termini di emissioni di carbonio; la transizione digitale delle città e l'intelligenza artificiale.
- **Digitalizzazione e decarbonizzazione della mobilità,** per controllare le emissioni di gas a effetto serra accelerando la transizione verde del settore, sviluppando e migliorando nel contempo l'offerta di soluzioni di trasporto quotidiano in tutte le regioni. I settori prioritari sono l'ottimizzazione delle operazioni e delle infrastrutture, la trasformazione digitale e l'automazione. La strategia mira ad affrontare tutti i modi di trasporto — il trasporto passeggeri ma anche la logistica. Essa si concentra in particolare sui dimostratori e sui progetti pilota di sistemi e servizi, sull'eliminazione degli ostacoli all'espansione, sulla sperimentazione di modelli aziendali e sulla preparazione dell'adeguamento del quadro normativo, se necessario.
- **Bioprodotti e biotecnologie industriali — combustibili sostenibili,** con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di biotecnologie industriali in Francia e di bioprodotti, in particolare per sostituire i prodotti petroliferi. La strategia mira quindi a sviluppare un settore industriale francese di bioprodotti e carburanti sostenibili, in particolare per il settore aeronautico. Affronta inoltre la domanda di bioprodotti.

Una volta convalidate entro la fine del 2021, tali strategie sfoceranno in inviti a presentare progetti o inviti a manifestare interesse (da pubblicare entro la fine del 2022), al fine di selezionare e sostenere l'attuazione di azioni concrete. L'investimento nel piano francese per la ripresa e la resilienza è destinato a sostenere una parte dei costi associati.

Il mandato per i prossimi inviti a presentare progetti include tra i criteri di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata, in modo da garantire che la misura rispetti il principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241. Ciò integra il fatto che, ove applicabile, i criteri ambientali fanno parte dei criteri di selezione dei progetti e che gli operatori sono tenuti a presentare un'analisi critica delle loro proposte sulla base di consulenze interne ed esterne; che la transizione verde sia elencata per legge come uno degli obiettivi della valutazione d'impatto sulla privacy e che gli organi direttivi della PIA debbano garantire l'applicazione di tali obiettivi, che è monitorata mediante un indicatore dedicato. Ciò comporta l'esclusione di i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹³; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non siano inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁴; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁵ e agli impianti di

¹³ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁴ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è opportuno fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁵ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura in impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura abbiano lo scopo di aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o il recupero di materiali dalle ceneri di incenerimento, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

trattamento meccanico biologico¹⁶; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.

Investimento 2 (C4.I2): Sviluppare l'idrogeno decarbonizzato

Questa misura mira a sviluppare catene del valore francesi per la produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio e per l'uso di tale idrogeno nei settori di uso finale a valle, come i trasporti e l'industria.

Questa misura rientra nel più ampio contesto della "Strategia nazionale per lo sviluppo dell'idrogeno decarbonizzato" adottata dalla Francia l'8 settembre 2020, che a sua volta costituisce una delle "strategie di accelerazione" messe in atto nel quadro della valutazione d'impatto (cfr. investimento 1). La presente strategia definisce una visione per il 2030, compreso l'obiettivo di creare 6,5 GW di capacità di elettrolisi installata per la produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. In tale contesto, tale investimento fa parte di una più ampia serie di azioni da attuare fino al 2030.

L'investimento consiste nell'avvio e nell'attuazione di importanti progetti pianificati di comune interesse europeo (IPCEI) sull'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, in associazione con altri Stati membri. Gli IPCEI previsti sono attualmente in fase di co-costruzione con altri Stati membri. I progetti mirano allo sviluppo e alla prima diffusione industriale di soluzioni per promuovere la catena del valore dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio a livello europeo. La Francia dovrebbe contribuire ai progetti previsti attraverso un sostegno volto in ultima analisi a: i) rendere operativo un elettrolizzatore gigafattorio in Francia entro il 31 dicembre 2023; ii) rendere un gigafactory per le celle a combustibile e, più in generale, serbatoi e materiali per consentire lo sviluppo di veicoli pesanti a base di idrogeno entro il 31 dicembre 2023; iii) realizzare la conversione di siti industriali in idrogeno rinnovabile o a basse emissioni di carbonio entro il 31 dicembre 2025. Le azioni francesi nell'ambito del progetto sono sostenute anche nell'ambito della misura "Innovate for the green transition" basata sulla "strategia di accelerazione" per l'idrogeno adottata nel contesto del PIA4¹⁷.

Investimento 3 (C4.I3): Piano di sostegno al settore aeronautico

Tale investimento mira ad aiutare l'industria aeronautica a superare le attuali sfide economiche mantenendo e diversificando le sue capacità e aumentando le sue prestazioni ambientali e digitali; e investire nella R &S; trasformativa per decarbonizzare il trasporto aereo.

Questo investimento si articola in due sottomisure:

- La prima sottomisura consiste in un fondo di sostegno agli investimenti per promuovere la diversificazione, la modernizzazione e la trasformazione digitale e ambientale delle imprese. Il fondo sostiene le imprese del settore aeronautico. Un primo invito a presentare progetti è stato organizzato nel secondo semestre del 2020 e altri inviti a presentare progetti saranno organizzati nei prossimi anni. Al fine di garantire che questa sottomisura sia conforme al principio "non arrecare un danno significativo", gli operatori aerei (in particolare aeroporti e compagnie aeree) sono esplicitamente esclusi dagli inviti a presentare progetti nell'ambito di tale sottomisura.

¹⁶ Tale esclusione non si applica alle azioni intraprese nell'ambito della presente misura in impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano intese ad aumentare l'efficienza energetica o ad adeguare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati ai rifiuti organici biodegradabili e alla digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁷ Gli IPCEI sono soggetti all'obbligo di notifica e all'obbligo di sospensione di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La selezione e le specificità dei progetti proposti possono richiedere adeguamenti per garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di aiuti di Stato.

- La seconda sottomisura consiste nel sostegno alla R & Sin tecnologie "aeromobili verdi". Si concentra sulla promozione dell'innovazione dirompente e trasformativa nel settore aeronautico, al fine di realizzare la sua transizione verde, sulla base di un approccio integrato volto ad affrontare tutte le sfide tecnologiche individuate. A tal fine, sostiene progetti di R & S; individuali o collaborativi incentrati sulla preparazione tecnologica di una nuova generazione di aeromobili "ultra-sober" o "a emissioni zero". Almeno il 70 % dello sforzo contribuisce direttamente all'efficienza energetica e alla riduzione degli impatti climatici dei futuri aeromobili, mentre il resto contribuisce indirettamente attraverso una riduzione dei cicli e dei costi durante l'intero ciclo di vita degli aeromobili, consentendo una più rapida integrazione delle tecnologie verdi nelle flotte in servizio. I progetti presentati dall'industria o dagli organismi di ricerca sono selezionati e sono generalmente completati entro tre anni.

Il capitolato d'onori per i prossimi inviti a presentare progetti nell'ambito della prima sottomisura e il processo di selezione dei progetti nell'ambito della seconda sottomisura includono come criterio di ammissibilità che le misure selezionate contribuiscano alla transizione verde.

D.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
4-1	C4.R1: Riforma del Governance del <i>Programme d'investissements d'avenir</i> (PIA)	Tappa	Governance riveduta del <i>programma e degli investimenti d'avenir</i>	Entrata in vigore	—	—	—	TERZO TRIMESTRE 1	2021	Entrata in vigore della modifica legislativa e dell'accordo quadro che istituisce la nuova governance, in particolare: - L'istituzione di un Consiglio interministeriale per l'innovazione che riunisca i ministri competenti intorno al primo ministro e definisca gli orientamenti e le priorità per la politica dell'innovazione; - L'ampliamento delle missioni del futuro Comitato di vigilanza sugli investimenti per fornire consulenza al Consiglio interministeriale per l'innovazione nello sviluppo delle politiche di innovazione e fornire un parere consultivo sull'individuazione di nuove priorità d'investimento
4-2	C4.I1: Innovare per la transizione verde	È tracciata	Numero di 'accelerazione strategie' convalidato	—	Numero	0	7	TERZO TRIMESTRE 4	2021	Numero di "strategie di accelerazione" convalidate (idrogeno decarbonizzato, decarbonizzazione dell'industria, sistemi agricoli sostenibili, riciclaggio e reincorporazione di materiali riciclati, città sostenibili e innovazione edilizia, digitalizzazione e decarbonizzazione mobilità, prodotti biologici e biotecnologie industriali — combustibili sostenibili).

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
4-3	C4.I1: Innovare per la transizione verde	Tappa	Pubblicazione di inviti a presentare proposte o inviti a manifestare interesse	Pubblicazione sul sito web del "Secrétariat Général pour l'Investissement" (SGPI)	—	—	—	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Tutti gli inviti a presentare proposte o a manifestare interesse nell'ambito di questa misura per le strategie adottate nell'ambito dell'obiettivo 4-2, con un capitolato d'oneri compreso come criterio di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata.
4-4	C4.I1: Innovare per la transizione verde	Tappa	Aggiudicazione dei contratti di esecuzione della decisione del Presidente del Consiglio dei Ministri	Relazione del "Secrétariat Général pour l'Investissement" (SGPI)	—	—	—	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Decisione di esecuzione del primo ministro a seguito della chiusura degli inviti a presentare proposte/inviti a manifestare interesse lanciati nell'ambito della tappa 4-3; consentire la firma di contratti con i beneficiari mediante accordi o altri contratti per la concessione di fondi.
4-8	C4.I2: Sviluppare l'idrogeno decarbonizzato	Tappa	Firma della decisione di attribuire sostegno finanziario ai promotori privati nell'ambito dell'IPCEI sull'idrogeno	Pubblicazione sulla pagina web	—	—	—	TERZO TRIMESTRE 3	2022	Firma della decisione di attribuire sostegno finanziario ai promotori privati nell'ambito dell'IPCEI sull'idrogeno.
4-9	C4.I2: Sviluppare l'idrogeno decarbonizzato	È tracciata	Capacità di produzione di elettrolizzatori		MW/anno		140	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Capacità di produzione di elettrolizzatori pari a 140 MW all'anno di capacità di produzione installata finanziata tramite l'IPCEI sull'idrogeno

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
4-10	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	È tracciata	Numero di progetti selezionati per il sostegno nell'ambito del fondo di sostegno agli investimenti	—	Numero	0	174	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di progetti selezionati, sulla base di un capitolato d'oneri, compreso come criterio di ammissibilità che le misure selezionate contribuiscono alla transizione verde, che devono essere sostenuti dal fondo di sostegno agli investimenti per promuovere la diversificazione, la modernizzazione e la trasformazione digitale e ambientale (cumulativa) delle imprese.
4-11	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	È tracciata	Numero di progetti di R &Sper promuovere aeromobili a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo energetico selezionato	—	Numero	0	200	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di progetti di R &Sper promuovere aeromobili a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo energetico, selezionati con un criterio di ammissibilità che i progetti selezionati contribuiscono alla transizione verde (cumulativi).
4-12	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	È tracciata	Numero di progetti completati nell'ambito del fondo di sostegno agli investimenti	—	Numero	0	165	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di progetti completati in seguito al sostegno del fondo di sostegno agli investimenti per promuovere la diversificazione, la modernizzazione e la trasformazione digitale e ambientale (cumulativa) delle imprese.

E. ELEMENTO 5: Sostegno alle imprese

La componente 5 del piano francese per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare gli ostacoli agli investimenti semplificando il contesto normativo per sostenere una ripresa dinamica. Essa mira inoltre a garantire che le imprese che beneficiano di aiuti rispettino altri criteri, come la trasformazione sociale e ambientale, che sono essenziali per il recupero.

La componente riguarda le raccomandazioni 2019.4 e 2020.4 relative alla riduzione delle restrizioni normative e alla promozione della crescita delle imprese.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme

Riforma C5.R1: Legge sull'accelerazione e la semplificazione dell'azione pubblica ("loi ASAP")

L'obiettivo della legge ASAP¹⁸, promulgata nel dicembre 2020, è avvicinare l'amministrazione ai cittadini, facilitare lo sviluppo delle imprese e semplificare le procedure amministrative sia per le imprese che per i cittadini. L'obiettivo della riforma è attuare alcune delle restanti disposizioni di attuazione:

- La legge prevede che se i regolamenti, in particolare in materia ambientale, devono essere modificati durante l'esame di un progetto industriale, la domanda di progetto continua ad essere soggetta alle stesse disposizioni normative in vigore al momento della presentazione della domanda. Le modifiche di diverse disposizioni ambientali sono stabilite con decreti distinti, quali le condizioni alle quali il Ministro dell'ambiente può chiedere una nuova valutazione di una domanda di progetto industriale, le condizioni precise in base alle quali può essere richiesta una nuova valutazione ambientale per i progetti urbanistici o i termini per l'autorizzazione ambientale per i lavori destinati a far fronte a un'emergenza civile.
- La legge prevede inoltre una semplificazione delle norme applicabili alla vendita online di medicinali. È sufficiente che le farmacie dichiarino l'apertura di un sito web, anziché dover attendere l'autorizzazione preventiva.
- La razionalizzazione delle commissioni consultive: più di 15 comitati sono soppressi o fusi, con condizioni specifiche per la fusione o l'abolizione da definire con decreti distinti. I comitati da sopprimere comprendono l' *Observatoire de la récidive* o il *Conseil supérieur de la mutualité*, mentre altri, come il *Conseil supérieur de l'égalité professionnelle* e l' *Haut conseil à l'égalité* (HCE), nonché vari organi consultivi in materia di rapporti di lavoro, sono fusi.

Riforma C5.R2: Contributo delle imprese alle trasformazioni economiche, sociali e ambientali nel contesto della ripresa

La riforma riguarda l'articolo 244 della legge finanziaria (*loi de finances*) per il 2021, adottata specificamente per garantire che le imprese che beneficiano degli aiuti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza della Francia (e più in generale del piano nazionale) si impegnino in un approccio di transizione ecologica, promuovano la parità di genere e coinvolgano e informino i loro dipendenti in merito all'utilizzo dei fondi ricevuti dallo Stato. Essa impone alle imprese beneficiarie degli aiuti nell'ambito del piano nazionale "France Relance" i seguenti obblighi¹⁹:

¹⁸ Legge n. 2020-1525 del 7 dicembre 2020.

¹⁹ Relazione della [Francia: découvrez les priorités du plan | Gouvernement.fr](https://www.gouvernement.fr/francie).

- Tutte le imprese con più di 50 dipendenti sono tenute a pubblicare, entro il 31 dicembre 2022 (31 dicembre 2023 per le imprese con 51-250 dipendenti), un bilancio semplificato delle emissioni di gas a effetto serra²⁰, da aggiornare successivamente ogni tre anni.
- Gli obblighi sono rafforzati nel settore della parità di genere sul luogo di lavoro. Oltre a dover pubblicare il punteggio complessivo ottenuto nell'indice di parità professionale²¹, le imprese con più di 50 dipendenti che beneficiano di aiuti nell'ambito del piano di risanamento della Francia devono pubblicare, ogni anno entro marzo 1, il risultato ottenuto per ciascuno dei sottoindicatori che compongono l'indice. Tale pubblicazione è disponibile anche sul sito web del ministero del Lavoro. Inoltre, se non hanno raggiunto una soglia stabilita per decreto, le imprese sono tenute a fissare e pubblicare obiettivi di progresso per ciascuno degli indicatori dell'indice. Infine, le imprese soggette all'obbligo di adottare misure correttive, a causa di un punteggio complessivo dell'indice inferiore a 75 punti, sono tenute a pubblicare tali misure correttive. Le procedure di pubblicazione sono state specificate dai decreti n. 2021-265 del 10 marzo 2021 e n. 2022-243 del 25 febbraio 2022.
- Rafforzamento del governo societario: nel corso della consultazione annuale sugli "orientamenti strategici dell'impresa" già previsti dalla legge²², il Comitato economico e sociale è informato dell'importo, della natura e dell'utilizzo degli aiuti ricevuti dall'impresa nell'ambito delle misure del piano di risanamento.

²⁰ Comprende l' "ambito di applicazione 1" ai sensi della norma ISO 14064-1.

²¹ CFR., ad esempio: <https://travail-emploi.gouv.fr/droit-du-travail/egalite-professionnelle-discrimination-et-HARCELEMENT/indexegapro>.

²² CFR., ad esempio: https://www.legifrance.gouv.fr/codes/article_lc/LEGIARTI000037385809/.

E.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Indicativamente calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
5-1	C5.R1 Attuazione della legge ASAP	Tappa	Diritto n. 2020 — 1525 (Loi ASAP)	Entrata in vigore forza				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore dei decreti attuativi della legge ASAP, riguardanti almeno quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione delle disposizioni in materia di acquisizione/rinnovo dell'affiliazione sportiva e certificato medico - Istruzioni per le richieste di autorizzazione ambientale in circostanze civili urgenti - Disposizioni relative agli accordi di ripartizione degli utili, di partecipazione o di piani di risparmio dei dipendenti
5-2	C5.R2 Contributo delle imprese alle trasformazioni economiche, sociali e ambientali	Tappa	Articolo 244 della legge n. 2020 — 1721 (legge sulle finanze 2021)	Pubblicazione sul sito web del ministero del Lavoro (sottoindicatori)				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Per le imprese con più di 50 dipendenti che beneficiano degli aiuti del piano di risanamento della Francia, pubblicazione del risultato ottenuto per ciascuno dei sottoindicatori che compongono l'indice, nonché, per le imprese il cui punteggio complessivo è inferiore alla soglia stabilita per decreto, degli obiettivi di progresso fissati per ciascuno di questi sottoindicatori.

F. ELEMENTO 6: Sovranità tecnologica e resilienza

La quota della spesa per R &S sul PIL, pari a circa il 2,2 % nel 2019, rimane al di sotto dell'obiettivo del 3 %.

stabilito dalla strategia di Lisbona e inferiore a quello dei paesi leader nel campo dell'innovazione e della tecnologia.

L'obiettivo della componente 6 del piano francese per la ripresa e la resilienza è sostenere gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione al fine di migliorare le prestazioni in materia di innovazione e l'autonomia strategica/sovranià tecnologica della Francia. Si concentra sullo sviluppo di tecnologie strategiche e sull'innovazione in settori chiave del futuro, con l'obiettivo di rafforzare la posizione della Francia in tali settori e di aumentare la resilienza dell'economia.

In tale contesto, la componente comprende due investimenti orizzontali nell'ambito del quarto "Programma d'Investissements d'Avenir" (PIA4): i) uno mira a sostenere lo sviluppo di mercati digitali fondamentali (ciberspazio, cloud, quantistica, etech, intelligenza artificiale e settori culturali e creativi) per rafforzare le posizioni della Francia nei settori strategici del futuro; II) un secondo per sostenere l'innovazione delle imprese in settori strategici. La componente comprende anche un investimento a sostegno del settore spaziale e finanziamenti per la ricerca spaziale, nonché un investimento a sostegno dell'occupazione nella R &S tali investimenti sono integrati da una riforma (la legge sulla programmazione della ricerca), che mira a rafforzare i finanziamenti pubblici per la R &S, a migliorare l'attrattiva delle carriere scientifiche e ad aumentare i legami tra imprese e università.

Questa componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Francia sulla necessità di "concentrare la politica economica in materia di investimenti sulla ricerca e l'innovazione" (CSR 2019.3) o di "concentrare gli investimenti su [...] ricerca e innovazione" (CSR 2020.3).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma C6.R1: Aspetti strutturali della legge sulla programmazione della ricerca

La legge sulla programmazione della ricerca²³ è stata adottata nel dicembre 2020 e persegue tre obiettivi: rafforzare il finanziamento e l'organizzazione della ricerca; migliorare l'attrattiva dei posti di lavoro e delle carriere nel settore scientifico; rafforzare le interazioni della ricerca con l'economia e la società. Al fine di conseguire tali obiettivi, l'attuazione della legge, che comporta l'adozione di decreti, dovrebbe concentrarsi sui seguenti settori:

- Aumentare la spesa interna per la ricerca e lo sviluppo delle amministrazioni e delle imprese ad almeno il 3 % del PIL annuo, rispetto al 2,19 % del 2019. Rispetto alla legge finanziaria iniziale, oltre 30 000 000 000 EUR saranno investiti nel periodo 2021-2030 a favore di organismi di ricerca, università e altri istituti di ricerca.
- Prevedere un aumento delle risorse annuali dell'Agenzia nazionale per la ricerca pari a 1 000 000 EUR entro il 2027, con l'obiettivo di portare al 30 % il tasso di successo degli inviti a presentare progetti, rispetto al 16 % del 2018. Il bilancio per la remunerazione del personale della ricerca e dell'istruzione superiore è aumentato: a partire dal 2021 e fino al

²³ Legge n. 2020-1674 del 24 dicembre 2020.

2027 è previsto un importo supplementare di 92 000 000 EUR all'anno.

- Rafforzare il legame tra scienza ed economia. La legge sulla programmazione della ricerca rende più facile per i ricercatori pubblici avviare un'impresa, partecipare alla vita di un'impresa o combinare la ricerca con un'attività privata a tempo parziale.

Investimenti C6-I1: Mantenimento dell'occupazione nella R &S;

Questa misura sostiene l'occupazione nella R &S, rafforzando la collaborazione tra i laboratori di ricerca pubblici e le imprese private, aiutando i giovani laureati a trovare un impiego nel settore della R &S; consentendo ai ricercatori nelle imprese di sviluppare le proprie competenze e migliorare l'occupabilità.

Nel contesto di un contratto di ricerca collaborativa tra un'impresa e una struttura senza scopo di lucro che svolge un'attività di ricerca, la misura consente di coprire parte della remunerazione del personale di R &S assegnato a tale collaborazione. La misura assume la forma di quattro azioni:

- Imprese che assegnano personale di R &S per un periodo di 12-24 mesi a laboratori pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto di ricerca comune, in base al quale i ricercatori interessati dedicano almeno l'80 % del loro tempo al progetto, compreso il 50 % nei laboratori di ricerca.
- Le imprese che consentono al personale di R &S; di iniziare studi di dottorato nel corso della loro carriera, per un periodo di 36 mesi, durante il quale i ricercatori sono assunti a tempo pieno per il dottorato e trascorrono il 50 % del loro tempo di lavoro in un laboratorio di ricerca.
- Giovani laureati in possesso di una laurea magistrale alle dipendenze di un istituto pubblico di ricerca, assegnati a un'impresa per un periodo da 12 a 24 mesi per lavorare a un progetto di ricerca comune, in base al quale il ricercatore o i ricercatori lavorano per almeno l'80 % del loro tempo al progetto, di cui almeno il 50 % nell'impresa.
- Giovani dottorandi assunti da un istituto pubblico di ricerca che iniziano un dottorato industriale per un periodo compreso tra 12 e 24 mesi, durante i quali il ricercatore o i ricercatori dedicano almeno l'80 % del loro tempo al progetto, di cui almeno il 50 % nell'impresa.

La misura copre tra il 50 % e l'80 % dello stipendio dei ricercatori interessati (con un massimale fisso), a seconda del tipo di collaborazione, oltre a fornire al laboratorio di ricerca un pacchetto di sostegno di 15 000 EUR all'anno per ricercatore. Il sostegno si applica per la durata dei progetti di collaborazione ed è successivamente revocato. La misura sostiene complessivamente 1 200 ricercatori.

Investimenti C6-I2: Innovare per la resilienza dei nostri modelli aziendali

L'obiettivo di questa misura è sostenere gli investimenti per lo sviluppo di tecnologie digitali fondamentali, nell'ambito del "volet dirigé" del quarto "Programme d'Investissements d'Avenir" (PIA4).

Esso finanzia, più specificamente, i progetti che rientrano nelle sei "strategie di accelerazione" descritte sotto:

- **Strategia per lo sviluppo delle tecnologie quantistiche:** nel campo del calcolo, l'obiettivo è quello di disporre di un prototipo completo di computer quantistico generale di prima generazione entro il 2024. Mira inoltre a padroneggiare le tecnologie quantistiche (compresi acceleratori, simulatori e computer quantistici, software aziendali per l'informatica quantistica, sensori, sistemi di comunicazione), con l'obiettivo di raddoppiare il pool francese di specialisti formando 6600 medici, maestri, ingegneri e tecnici, e di garantire l'autosufficienza della Francia nella fornitura di risorse per lo sviluppo di tecnologie

quantistiche. La strategia mira inoltre a padroneggiare la capacità industriale critica nelle tecnologie quantistiche, in particolare investendo nella criogenica e nei laser per le tecnologie quantistiche. Mira inoltre a disporre di una catena di produzione industriale completa per il Silicon 28, in particolare per consentire la possibile produzione di qubit.

- **Strategia per la cibersecurity:** L'obiettivo della strategia è accelerare l'innovazione per far sì che la Francia padroneggi le tecnologie chiave in applicazioni critiche (come l'industria, la salute e la mobilità) e rafforzare le capacità di cibersecurity all'interno dell'industria e della società. Gli obiettivi sono consentire al settore di aumentare il proprio fatturato, raddoppiando il numero di posti di lavoro nel settore e contribuire a creare imprese leader a livello mondiale nel settore.
- **Istruzione e strategia digitale:** la strategia riguarda la trasformazione digitale dell'istruzione, dalla scuola materna all'università, con l'obiettivo di affrontare l'efficienza del sistema di istruzione, sostenere l'EdTech²⁴ e sostenere la leadership della Francia in questo settore. Mira a formare gli insegnanti in pratiche pedagogiche innovative e a sostenere le imprese esistenti nella raccolta di fondi.
- **Strategia per le industrie culturali e creative:** La strategia mira a sviluppare la produzione di contenuti digitali. Gli investimenti sostengono l'innovazione tecnologica, la creazione e la diffusione digitali del settore. Gli obiettivi sono raddoppiare l'attuale ritmo di transizione dalle PMI all'IET per le imprese culturali, aumentare il fatturato delle esportazioni e installare poli culturali entro il 2025 per irrigare i territori pilota.
- **Strategia per il 5G e la futura tecnologia delle telecomunicazioni:** L'obiettivo di questa strategia è sviluppare soluzioni intorno alle reti di telecomunicazione e conseguire il controllo da punto a punto di tali soluzioni attraverso il sostegno all'offerta, alla R &S; e alla formazione, sviluppando nel contempo l'uso del 5G a vantaggio delle regioni e dell'industria. La strategia per il 5G mira a sviluppare gli usi del 5G nei settori industriali di punta e a sostenere la diffusione delle regioni intelligenti. Mira inoltre a investire nella R &S oltre il 5G e il 6G (future tecnologie di rete, connettività eterogenea di oggetti connessi, efficienza energetica delle reti, ecc.). Mira inoltre a rispondere alle esigenze in termini di competenze per la progettazione e la diffusione delle reti future.
- **Strategia di accelerazione del cloud:** la strategia mira a creare soluzioni cloud competitive nei segmenti tecnologici (infrastrutture, piattaforme e software), al fine di sostenere la leadership della Francia e dell'Europa su questa tecnologia chiave, anche attraverso l'attuazione dell'importante progetto di interesse comune per le infrastrutture e i servizi informatici di nuova generazione e di punta, di cui la Francia è co-coordinatrice. Gli effetti attesi sono lo sviluppo di un cloud affidabile volto a ridurre l'impronta di carbonio e la costruzione di un'economia basata sui dati.

Una volta lanciate le strategie, saranno pubblicati inviti a manifestare interesse e inviti a presentare proposte, adattati alle esigenze specifiche di ciascuna strategia. I progetti (generalmente realizzati da imprese o enti di ricerca) sono quindi selezionati mediante procedure di gara. Gli stanziamenti sono impegnati in seguito all'avvio di inviti a presentare progetti e alla selezione dei progetti.

Il mandato per i prossimi inviti a presentare progetti include tra i criteri di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata, in modo da garantire che la misura rispetti il principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241. Ciò integra il fatto che, ove applicabile, i criteri ambientali fanno parte dei criteri di selezione dei progetti e che gli operatori sono tenuti a presentare un'analisi critica delle loro proposte sulla base di consulenze interne ed esterne; che la transizione verde sia elencata per legge come uno degli obiettivi della

²⁴ EdTech — generalmente denominata EdTech per la "tecnologia dell'istruzione" — riunisce risorse tecnologiche e soluzioni digitali per la conoscenza, la trasmissione, l'apprendimento e l'applicazione.

valutazione d'impatto sulla privacy e che gli organi direttivi della PIA debbano garantire l'applicazione di tali obiettivi, che è monitorata mediante un indicatore dedicato. Ciò comporta l'esclusione di i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁵; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non siano inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁶; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²⁸; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.

Investimenti C6-I3: Sostenere le imprese innovative

L'obiettivo di questa misura è finanziare investimenti in R &S per le imprese innovative, nell'ambito del "volet structurel" del quarto "Programme d'Investissements d'Avenir" (PIA4). Si rivolge alle imprese innovative che, individualmente o attraverso programmi di collaborazione, hanno bisogno di accesso ai finanziamenti per coprire i rischi inerenti ai loro progetti di R &S. Essa comprende:

- **Concorsi per l'innovazione per start-up e PMI:** tali aiuti devono accompagnare la creazione e la crescita di imprese tecnologiche innovative, attraverso aiuti volti a orientare i giovani ricercatori verso la creazione di un'impresa, a sfruttare i risultati della ricerca pubblica e, infine, a finanziare le start-up e i progetti di innovazione delle PMI ad alto potenziale. I vincitori dei concorsi per l'innovazione provengono da diversi settori: digitale, sanità, trasporti e mobilità sostenibile, energie rinnovabili, ecc.
- **Sostegno a progetti strutturati di R &S:** tale aiuto accompagnerà i progetti collaborativi che coinvolgono grandi imprese con PMI e imprese a media capitalizzazione ("ETI"²⁹), con un incentivo a collaborare con i laboratori di ricerca su progetti derivanti dai "Comités stratégiques de filière". Questi progetti riuniscono un consorzio di almeno due imprese, al fine di creare sinergie e promuovere il trasferimento di conoscenze, nonché di rafforzare la profondità e l'intensità tecnologica di nuovi prodotti o servizi innovativi.

Il mandato per i prossimi inviti a presentare progetti include tra i criteri di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata, in modo da garantire che la misura rispetti il principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241. Ciò integra il fatto che, ove applicabile, i criteri ambientali fanno parte dei criteri di selezione dei progetti e che gli operatori sono tenuti a presentare un'analisi critica delle loro proposte sulla base di consulenze interne ed esterne; che la transizione verde sia elencata per legge come uno degli obiettivi

²⁵ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²⁶ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è opportuno fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁷ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura in impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o il recupero di materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

²⁸ Tale esclusione non si applica alle azioni intraprese nell'ambito della presente misura in impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni nell'ambito della presente misura mirano ad aumentare l'efficienza energetica o ad adeguare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati al compostaggio dei rifiuti organici e alla digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

²⁹ Cfr. ad esempio <https://www.insee.fr/fr/metadonnees/definition/c2034>.

della valutazione d'impatto sulla privacy e che gli organi direttivi della PIA debbano garantire l'applicazione di tali obiettivi, che è monitorata mediante un indicatore dedicato. Ciò comporta l'esclusione di i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³⁰; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non siano inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³¹; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³² e agli impianti di trattamento meccanico biologico³³; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.

Investimenti C6-I4: Spazio

La misura sostiene tre azioni distinte:

- Contributo ad hoc all'Agenzia spaziale europea (ESA) per un importo di 165 000 000 EUR per rispondere alle richieste di finanziamento lanciate dall'ESA per finanziare programmi spaziali, quali missioni scientifiche, lo sviluppo di programmi satellitari o il finanziamento del programma Ariane 6, un programma di sviluppo di sistemi di lancio di razzi gestito dall'Agenzia spaziale europea (ESA). Questi programmi si basano sui contributi volontari degli Stati membri ("programma facoltativo"). L'accesso autonomo allo spazio è fondamentale per consentire le missioni scientifiche ed esplorative europee, nonché il perseguimento di programmi spaziali dell'UE come Galileo e Copernicus.
- Progetti di R & S nei seguenti modi: i) appalti pubblici limitati alla ricerca sulle tecnologie strategiche definite con il Centro nazionale per gli studi spaziali (CNES) con applicazioni sia civili che duali; II); chiede progetti in settori pertinenti per il settore spaziale, quali la comunicazione ottica, i sistemi di telecomunicazione flessibili e i terminali di telecomunicazione satellitare; III) un invito a presentare progetti a sostegno delle tecnologie chiave nel settore dei nanosatelliti; IV) un concorso nazionale per applicazioni spaziali ("Space Tour 2021") utilizzato per selezionare progetti di R & S per applicazioni spaziali innovative e promettenti gestite da start-up o PMI.
- Progetti a Vernon, il sito in cui l'ESA dovrebbe effettuare i primi test per sviluppare "Prometheus", un motore a razzo riutilizzabile e a basso costo. La misura sostiene l'ammodernamento dell'impianto di prova dei motori a razzo a Vernon e la creazione di un parco di 10 ettari di pannelli solari, che genererà la quantità di energia elettrica necessaria per produrre le quantità di idrogeno richieste dal sito mediante elettrolisi. Infine, questa misura sostiene un progetto di recupero dell'idrogeno prodotto nel sito come sottoprodotto dei processi industriali ("hydrogène fatal") in una cella a combustibile.

³⁰ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³¹ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è opportuno fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³² Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura in impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura abbiano lo scopo di aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o il recupero di materiali dalle ceneri di incenerimento, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

³³ Tale esclusione non si applica alle azioni intraprese nell'ambito della presente misura in impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano intese ad aumentare l'efficienza energetica o ad adeguare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati al compostaggio dei rifiuti organici e alla digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

F.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6-1	C6.R1 Legge sulla programmazione della ricerca	È tracciata	Legge n. 2020-1674 del 24 dicembre 2020 — entrata in vigore dei decreti		Proporzione dei decreti	0 %	60 %	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Sono entrati in vigore almeno il 60 % dei decreti.
6-2	C6.R1 Legge sulla programmazione della ricerca	È tracciata	Loi n. 2020-1674 du 24 décembre 2020 — assunzioni in ruolo		Giuridica	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di assunzioni sotto il profilo della durata del rapporto di lavoro (totale 2021-2022).
6-3	C6.R1 Legge sulla programmazione della ricerca	È tracciata	Legge n. 2020-1674 du 24 décembre 2020 — aumento della ricerca pubblica finanziamento		Importo	12,9 DI EUR miliardi	14,7 DI EUR miliardi	TERZO TRIMESTRE	2025	Aumento dei finanziamenti pubblici per la ricerca rispetto al 2020, come evidenziato nella relazione della DGRI.
6-4	C6.I1 Preservare l'occupazione nella R &S;	È tracciata	Numero di membri del personale di R &S; la misura		Giuridica	0	1200	TERZO TRIMESTRE	2022	Numero totale di membri del personale di R &S; che beneficiano delle quattro azioni di sostegno all'occupazione nella R &S;
6-5	C6.I2 PIA — Principale tecnologie digitali	È tracciata	Numero di strategie convalidate		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE	2021	Tutte e sei le strategie (tecnologie quantistiche, cbersicurezza, istruzione digitale, industrie culturali e creative, 5G, cloud) sono state convalidate e pubblicate sul sito web del "Secrétariat Général pour l'Investissement" (SGPI).
6-6	C6.I2 PIA —	Tappa	Pubblicazione dell'invito	Pubblicazione il sito web				TERZO TRIMESTRE	2023	Tutti gli inviti a presentare proposte o a manifestare interesse nell'ambito di questa misura per le strategie adottate nell'ambito dell'obiettivo 6-5 sono stati

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
	Principale tecnologie digitali		per proposte o interessi	del "Secrétariat Général pour l'Investissement" (SGPI)						lanciati, con mandato anche come criterio di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata.
6-7	C6.I2 PIA — Principale tecnologie digitali	Tappa	Aggiudicazione degli appalti — decisione di esecuzione del Primo ministro	Relazione del "Secrétariat Général pour l'Investissement" (SGPI)				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Decisione di esecuzione del primo ministro a seguito della chiusura degli inviti a presentare proposte/inviti a manifestare interesse lanciati nell'ambito della tappa 6-6; consentire la firma di contratti con i beneficiari mediante convenzioni di sovvenzione o altri contratti per la concessione di fondi.
6-8	C6.I3 PIA — innovativa le imprese	Tappa	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte o interesse	Pubblicazione sul "Secrétariat Général pour l'Investissement" (SGPI) sito web				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Tutti gli inviti a presentare proposte o interesse nell'ambito di questa misura pubblicati per gli aiuti all'innovazione, compresi i concorsi per l'innovazione per le start-up e le PMI, e i progetti di R &S; il cui capitolato d'oneri è incluso come criterio di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata.
6-9	C6.I3 PIA — imprese innovative	Tappa	Aggiudicazione degli appalti — esecuzione decisione del Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione del "Secrétariat Général pour l'Investissement" (SGPI)				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Decisione di esecuzione del primo ministro a seguito della chiusura degli inviti a presentare proposte/inviti a manifestare interesse lanciati nell'ambito della tappa 6-8; consentire la firma di una convenzione con i beneficiari attraverso la concessione dell'aiuto.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6-10	C6.14 Spazio	È tracciata	Aggiudicazione di contratti ai beneficiari		Importi (milioni)	0	200	TERZO TRIMESTRE 1	2022	200 000 000 EUR appaltati con beneficiari i) inviti a presentare progetti in settori pertinenti al settore spaziale e competizione nazionale per applicazioni spaziali ("Tour spaziale 2021"); e ii) progetti a Vernon (recupero dell'idrogeno, parco di pannelli solari, ammodernamento dell'impianto di prova dei motori a razzo).
6-11	C6.14 Spazio	È tracciata	Numero di beneficiari		Numero	0	80	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di beneficiari di inviti a presentare progetti in settori rilevanti per il settore spaziale e concorrenza nazionale per applicazioni spaziali ("Tour spaziale 2021").
6-12	C6.14 Spazio	Tappa	Investimenti in Ariane 6	Follow-up dei progressi dell'Agenzia spaziale europea da parte del Centro nazionale per gli studi spaziali (CNES)				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Realizzazione del programma Ariane 6

G. ELEMENTO 7: Digitalizzazione dello Stato, dei territori, delle imprese, della cultura

Questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza riguarda gli investimenti e le riforme nel settore della digitalizzazione dello Stato, dei territori, delle PMI, del sostegno al settore culturale e delle riforme nel settore della semplificazione amministrativa e delle finanze pubbliche.

La digitalizzazione, in particolare delle imprese, è fondamentale per aumentare la produttività in Francia, come sottolineato dal comitato nazionale per la produttività.

La digitalizzazione dello Stato mira non solo ad aumentare le prestazioni della pubblica amministrazione attraverso miglioramenti tecnologici, ma anche a contribuire a una maggiore inclusività, in complementarità con le riforme della componente finalizzata alla semplificazione e al decentramento (legge 3DS).

Le misure di sostegno ai settori culturali mirano alla ripresa di un settore gravemente colpito attraverso investimenti mirati nella ristrutturazione, nel patrimonio culturale, nell'occupazione nel settore artistico e nella modernizzazione della formazione, del cinema, della stampa e del libro, con particolare attenzione alla transizione climatica e alla gioventù.

Infine, le due riforme delle finanze pubbliche contribuiscono a rispondere alle raccomandazioni specifiche per paese 2019.1.2 e 2020.1.1 sulla gestione del debito pubblico e della spesa, in particolare avviando un percorso sostenibile per le finanze pubbliche a lungo termine dopo la crisi della COVID-19.

Gli investimenti nella digitalizzazione contribuiscono alle raccomandazioni specifiche per paese relative alle infrastrutture digitali 2019.3.3, 2020.3.4 e 3.7. Le riforme della semplificazione tengono conto di parti delle raccomandazioni specifiche per paese 2020.4.1 e 4.2 relative al contesto imprenditoriale. Gli investimenti nella cultura contribuiscono ad anticipare gli investimenti pubblici con i lavori di ristrutturazione del patrimonio culturale (raccomandazione specifica 2020.3.2) e ad attenuare l'impatto della crisi sull'occupazione (CSR 2020.2.1). Infine, le riforme delle finanze pubbliche rispondono ad alcune parti delle raccomandazioni specifiche per paese 2019.1.3 (risparmio di spesa ed efficienza) e 2020.1.1 (politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio prudenti a medio termine e ad assicurare la sostenibilità del debito).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma 1 (C7.R1): Legge sulla differenziazione, sul decentramento, sulla deconcentrazione e su varie misure per semplificare l'azione pubblica locale (3DS)

La misura rende il servizio pubblico locale più efficiente e adattabile, in funzione delle specificità locali.

La legge sulla "Differenziazione, decentramento, deconcentrazione e semplificazione" (disegno di legge 3DS) prevede una serie di disposizioni nei settori dell'edilizia abitativa, dei trasporti, della transizione ecologica, della salute e della solidarietà. Essa persegue quattro obiettivi: (1) decentramento: rendere l'azione pubblica più comprensibile ed efficiente, completando il trasferimento di alcuni blocchi di competenze alle autorità locali; (2) promuovere la differenziazione: garantire che ciascun territorio sia in grado di fornire risposte alle proprie specificità, utilizzando strumenti e risorse adeguati; (3) rafforzare la deconcentrazione: avvicinare lo Stato al settore e adattare meglio il processo decisionale alle realtà locali; (4) semplificazione: semplificare l'attuazione degli obiettivi precedenti.

Entro il 30 giugno 2025 sarà effettuata una valutazione delle disposizioni che hanno contribuito a

facilitare l'azione pubblica, secondo i quattro principi previsti dalla legge (decentramento, differenziazione, deconcentrazione e semplificazione).

Riforma 2 (C7.R2): Legge organica sulla semplificazione degli esperimenti condotti sulla base dell'articolo 72, quarto comma, della Costituzione

La misura sancisce il diritto di differenziazione dando alle autorità locali la possibilità di applicare, in un primo tempo in un contesto sperimentale e successivamente, a determinate condizioni, in modo duraturo, le norme relative all'esercizio delle loro diverse competenze per tener conto delle loro specificità.

La legge organica prevede che le autorità locali possano decidere, con una semplice deliberazione, di partecipare a un esperimento senza dover essere autorizzate a farlo con decreto. Essa semplifica le procedure che disciplinano l'entrata in vigore delle decisioni adottate nell'ambito degli esperimenti, nonché le condizioni per l'esercizio del controllo di legalità di tali decisioni. Le misure sperimentali possono essere mantenute in tutte o in parte delle autorità locali che hanno partecipato all'esperimento ed estese ad altri. Le norme che disciplinano l'esercizio della competenza territoriale oggetto dell'esperimento possono essere modificate al termine dell'esperimento.

Entro il 30 giugno 2025 è effettuata una valutazione dei primi esperimenti effettuati sulla base dei seguenti indicatori. La valutazione tiene conto almeno dei seguenti fattori: numero di comunità partecipanti a ciascun esperimento, numero di giorni necessari per ottenere la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle deliberazioni con cui le comunità partecipano agli esperimenti, termine per l'entrata in vigore degli atti derogatori adottati dalle comunità sperimentali per ciascun esperimento.

Riforma 3 (C7.R3): Trasformazione della funzione pubblica

La trasformazione del servizio pubblico mira a rispondere a diverse sfide: rendere il servizio pubblico più rappresentativo della società, contribuire all'integrazione professionale dei giovani e delle persone scarsamente qualificate, innovare nelle organizzazioni del lavoro, valorizzare il merito, la competenza, l'impegno, garantire la parità tra donne e uomini e lottare contro tutte le forme di discriminazione. Tale politica si basa sull'attuazione della legge sulla trasformazione della funzione pubblica del 6 agosto 2019.

La misura consiste nell'attuazione di due piani d'azione.

Il piano d'azione per la professionalizzazione del servizio pubblico si basa su 8 misure: (1) lo sviluppo di un marchio Stato-datore di lavoro, (2) l'organizzazione delle procedure di assunzione, (3) la professionalizzazione e la formazione degli attori, (4) il miglioramento dell'integrazione dei nuovi arrivati, (5) la revisione del sito web "Place de l'emploi public", (6) l'approvvigionamento, (7) la creazione di gruppi di talenti e (8) la gestione strategica delle assunzioni.

Il piano d'azione per le pari opportunità si articola intorno a tre pilastri: (1) individuare e sostenere i giovani talenti in tutto il paese verso il successo; (2) nuovo concorso per accedere alla funzione pubblica; (3) sviluppare una carriera professionale senza discriminazioni.

L'attuazione delle azioni previste in questi due piani d'azione avrà luogo entro il 31 marzo 2022.

Riforma 4 (C7.R4): Governance delle finanze pubbliche

L'obiettivo di questa riforma della governance delle finanze pubbliche è mettere in atto una strategia per il risanamento delle finanze pubbliche a medio e lungo termine. Tale strategia si basa sulle raccomandazioni della "Commission sur l'Avenir des Finances Publiques" (relazione del 18 marzo 2021). Alcune di queste raccomandazioni saranno attuate mediante l'entrata in vigore di una legge organica in tempo utile per essere applicabili al bilancio 2023 e alla prossima programmazione delle finanze pubbliche.

diritto. La legge organica estende le prerogative del Consiglio superiore delle finanze pubbliche e stabilisce una regola di spesa pluriennale per la spesa delle amministrazioni pubbliche. Tali regole di spesa garantiscono la coerenza tra le fatture di bilancio annuali e gli obiettivi pluriennali. L'attuazione di questo nuovo quadro di governance e una traiettoria pluriennale per le finanze pubbliche che consenta di stabilizzare e ridurre il rapporto debito/PIL sono stabilite nella nuova legge di programmazione delle finanze pubbliche per il 2023. Il governo dovrà inoltre mettere in atto una strategia di separazione del debito dovuto alla COVID-19 con l'obiettivo di destinare risorse specifiche al suo rimborso.

Riforma 5 (C7.R5): Valutazione della qualità della spesa pubblica

Complementare alla riforma della governance delle finanze pubbliche, questa misura è destinata a una valutazione della spesa pubblica da effettuare dopo la crisi al fine di individuare le spese più efficienti che favoriscono la crescita, l'inclusione sociale e la transizione ecologica e digitale. La spesa pubblica dovrebbe essere destinata a coloro che promuovono questo tipo di crescita, riducendo nel contempo quelle inefficienti o ridondanti rispetto ad altre fonti di finanziamento. È pertanto essenziale valutare con precisione l'impatto della spesa pubblica rispetto agli obiettivi di politica pubblica che essa persegue e la ricerca di efficienza nel suo conseguimento, a breve e medio termine.

La misura comprende il bilancio dell'esito delle riforme sull'efficacia dell'azione pubblica nel corso del mandato presidenziale, la pubblicazione di una relazione di audit sulle finanze pubbliche da parte della Corte dei conti e l'inclusione della valutazione della spesa pubblica nelle prossime leggi di bilancio.

La relazione di audit sulle finanze pubbliche che sarà pubblicata dalla Corte dei conti contribuisce anche alla definizione della strategia di uscita graduale dai meccanismi di sostegno messi in atto a partire dal marzo 2020 per rispondere agli effetti economici della crisi sanitaria.

Le valutazioni d'impatto sulla spesa pubblica sono rafforzate in relazione all'entrata in vigore della nuova legge sulla programmazione delle finanze pubbliche a partire dal 1° gennaio 2023, una volta superata la crisi sanitaria. La traiettoria di spesa sottostante è quindi dettagliata nelle prossime leggi finanziarie annuali.

La valutazione della qualità della spesa pubblica è effettuata regolarmente a partire dal 2023, con una portata e un calendario chiari, e le misure adottate per migliorare la qualità e l'efficienza della spesa pubblica sono valutate annualmente.

Investimento 1 (C7.I1): Digitalizzazione delle imprese

Sono attuate due sottomisure per modernizzare le imprese.

La prima sottomisura è il proseguimento dell'attuale iniziativa "France Num" e sostiene le imprese nella loro trasformazione digitale affinché sviluppino le loro attività in formato digitale. L'iniziativa "France Num" offre diversi regimi di sostegno: 20 000 diagnosi e accompagnamento digitali delle Camere di commercio e industria (CCI) e delle Camere di commercio e dell'artigianato (CMA); 100 000 si svolgono attività di formazione nonché la produzione e la trasmissione di un programma televisivo per il grande pubblico al fine di sensibilizzare le microimprese che non sono ancora dotate di attrezzature digitali.

La seconda sottomisura sostiene gli investimenti nelle PMI industriali e nelle imprese a media capitalizzazione potenziando e sostenendo la loro strategia di digitalizzazione a medio/lungo termine con l'adozione di nuove tecnologie. L'aiuto assume la forma di una sovvenzione per l'acquisto di una proprietà registrata come capitale fisso e destinata a un'attività industriale in categorie ammissibili predefinite: apparecchiature robotiche, produzione additiva, realtà virtuale o aumentata, software di progettazione, macchine integrate per il calcolo ad alte prestazioni, macchine di produzione a controllo numerico, nonché software o apparecchiature il cui uso richiede l'intelligenza artificiale.

Investimento 2 (C7.I2): Aggiornamento digitale dello Stato e dei territori

Tale investimento individua approcci digitali innovativi che consentano di migliorare l'efficienza dell'azione pubblica e la qualità dell'ambiente di lavoro dei funzionari pubblici, anche per quanto riguarda la mobilità elettrica.

A tal fine, un fondo di backpack digitale per gli agenti pubblici per i progetti modernizzerà la postazione di lavoro dei funzionari statali e un "Fondo per l'innovazione e la trasformazione digitale" sosterrà iniziative digitali ad alto impatto all'interno dello Stato e delle autorità locali, sostenendo nel contempo il settore digitale.

Al fine di creare un ambiente di lavoro digitale più efficiente, più collaborativo e più mobile per i dipendenti statali, i progetti finanziati rientrano in cinque temi: miglioramento delle prestazioni delle reti di trasporto dei dati; sviluppo dell'identificazione digitale federata per i funzionari statali; soluzioni sicure di accesso remoto agli strumenti digitali; soluzioni di comunicazione unificate a livello interministeriale; e sostegno all'acquisizione da parte di dirigenti e gruppi di metodi di lavoro digitali.

Per stimolare l'innovazione digitale e accelerare la trasformazione digitale dello Stato, i progetti finanziati rientrano in otto temi: dematerializzazione di qualità delle procedure amministrative più utilizzate dai cittadini e dalle imprese; nuove politiche pubbliche originariamente digitali; sviluppo delle migliori pratiche digitali nate nei servizi statali locali; professionalizzare i settori pubblici digitali; sviluppare l'uso dei dati al servizio dell'azione pubblica; studiare e sperimentare l'uso di tecnologie e approcci digitali emergenti; trasformazione digitale degli enti locali; sostenere progetti di strutturazione che mobilitano molteplici leve di trasformazione.

Investimento 3 (C7.I3): Cibersicurezza dei servizi statali

Gli investimenti sostengono il rafforzamento delle capacità di cibersicurezza per i servizi pubblici; incoraggiare lo sviluppo di un'offerta competitiva e innovativa in materia di cibersicurezza a vantaggio dell'economia e della società e rafforzare la capacità di prevenire e rispondere agli attacchi informatici.

In particolare, sono attuati i seguenti progetti:

- la creazione di squadre di risposta agli incidenti nei territori;
- la diffusione di pacchetti diagnostici e di sicurezza per i beneficiari ammissibili,
- l'acquisto di prodotti di sicurezza a beneficio dello Stato e dei servizi pubblici;
- aumentare la capacità nazionale di individuare gli attacchi informatici.

Investimento 4 (C7.I4): Aggiornamento digitale statale: identità digitale

Sono attuate due sottomisure: la carta d'identità nazionale digitale e lo sviluppo di un sistema di identificazione digitale garantito dallo Stato. Queste due misure contribuiscono inoltre a migliorare la sicurezza e l'interoperabilità.

Per sostenere la diffusione delle nuove carte d'identità, senza perturbare il servizio agli utenti, i sistemi, le apparecchiature e le relative reti informatiche sono adattati. In particolare, tali sistemi sono aggiornati: l'applicazione " *Titres électroniques sécurisés*" (e il successivo aggiornamento della cibersicurezza), l'attuazione di dispositivi per il rilevamento delle impronte digitali e il portale utente dell'Agenzia nazionale per i titoli sicuri ("*Agence nationale des titres sécurisés*") per consentire agli utenti di accedere alle loro procedure. Lo sviluppo di un sistema di identificazione digitale garantito dallo Stato sostituisce la pratica del nome utente/password con un sistema di identificazione digitale più sicuro. Lo sviluppo del nuovo sistema avviene in un contesto europeo di interoperabilità digitale (regolamento eIDAS). La soluzione consente di sviluppare nuovi usi sensibili pubblici e privati e di combattere le frodi online e il furto di identità.

Investimento 5 (C7.I5): Attrezzature e infrastrutture del ministero dell'Interno

La misura sviluppa le applicazioni del Ministero dell'interno e ne garantisce la resilienza. In particolare, i progetti finanziati riguardano diverse infrastrutture tecniche:

- Rete interministeriale di Stato: eliminazione graduale della rete telefonica Rimbaud e raddoppio delle connessioni di rete esistenti;
- Base informatica dell'amministrazione territoriale dello Stato: costruzione della base e nuova organizzazione per coordinare la rete dei servizi interministeriali dei sistemi di informazione e comunicazione;
- Piano di videosorveglianza della Prefettura: sviluppare e offrire nuove capacità di archiviazione e di rete al sistema di videosorveglianza della Polizia di Parigi, in particolare in vista dei Giochi olimpici del 2024;
- Sicurezza delle reti: rafforzamento della sicurezza digitale del ministero (ciberdifesa);
- Resilienza dei centri dati: interventi infrastrutturali per garantire la resilienza energetica dei centri dati del Ministero;
- Sistema di allerta e informazione sulla popolazione: sviluppare il sistema di allerta e informazione per la popolazione, in particolare in vista dell'attuazione del nuovo sistema di allerta FR-(si veda anche la misura "Applicazioni del ministero dell'Interno").

Investimento 6 (C7.I6): Applicazioni del ministero dell'Interno

Tale misura sviluppa nuove applicazioni digitali o aggiorna quelle esistenti per il Ministero dell'interno:

- Elezioni: l'applicazione rivede il sistema informatico concepito per le elezioni aumentando la solidità complessiva del sistema e interfacciando in particolare con altre applicazioni quali la directory nazionale dei funzionari eletti.
- Reclamo online: l'applicazione consente all'utente, in determinati casi, di limitare i suoi spostamenti e di presentare un reclamo direttamente online. Il progetto prevede una prima fase di sostegno online per l'utente/vittima per il quale il viaggio può essere in primo luogo difficile.
- Segnalazione FR-Alert: l'applicazione attua la direttiva 2018/1972 relativa all'istituzione di un sistema di allarme tramite telefono cellulare entro il 30 giugno 2022. L'applicazione invia immediatamente allarmi all'utente.
- Marzo 112: Il progetto Marcus 112 attuerà le azioni e gli esperimenti necessari per razionalizzare i vari numeri telefonici di emergenza che attualmente coesistono in Francia;
- Sistema di immatricolazione dei veicoli (SIV): tale applicazione rivede il sistema di immatricolazione dei veicoli ottimizzando l'esperienza degli utenti e migliorando le prestazioni. I primi moduli la cui consegna è prevista per la fine del 2025 sono in particolare i seguenti: dominio dei pagamenti, archivi target, gestione dell'identità e dei diritti, gestione delle autorizzazioni e delle approvazioni, modelli di base cloud e di installazione, gestione dei documenti, base di portale e modulo di amministrazione aziendale, fornitura e perfezionamento del modello dei dati di riferimento, gestione dello stato amministrativo del certificato di registrazione.
- LOG MI: tale applicazione fornisce un sistema logistico centralizzato comune a tutti gli attori del ministero dell'Interno.
- Preparazione del progetto informatico per il futuro: tale applicazione facilita lo svolgimento delle indagini con nuovi mezzi digitali e rafforza la mobilità degli agenti sul campo.

Investimento 7 (C7.I7): Mobilità e telelavoro presso il ministero dell'Interno

Tale investimento sostiene una serie di misure volte a promuovere lo sviluppo della mobilità e del telelavoro in seno al ministero dell'Interno. Sono attuate tre azioni:

- Miglioramento dell'ambiente digitale e sviluppo del telelavoro: promuovere lo sviluppo di soluzioni di lavoro collaborativo, l'acquisizione di postazioni di telelavoro e l'attuazione di sistemi che consentano il telelavoro per i funzionari.
- Le prime azioni riguardavano la rete radio del futuro (in particolare: accesso alla copertura radio, sviluppo e attuazione dell'integratore, rete centrale, sistema di comunicazione, sviluppo e attuazione di gateway e interconnessioni, sistema di gestione dell'informazione, manutenzione, integrazione dell'ambiente del progetto PCSTORM e relativa formazione e sperimentazione) che consenta lo sviluppo di una rete di evoluzione a lungo termine per gli operatori della sicurezza pubblici e privati (come la polizia di Stato, i vigili del fuoco, le emergenze e la polizia municipale). Fornisce mezzi di comunicazione efficaci e resilienti che consentono una risposta adeguata alle esigenze delle autorità di contrasto e di risposta alle crisi.
- Stazioni NEO: ampliare le attrezzature della polizia con 40 000 terminali mobili sicuri. I terminali e il relativo sistema applicativo consentono ai funzionari delle autorità di contrasto di svolgere azioni precedentemente svolte negli uffici professionali durante le missioni sul terreno. In tal modo limitano i viaggi sia per l'agente che per l'utente e garantiscono una migliore efficienza complessiva.

Investimento 8 (C7.I8): Continuità amministrativa: miglioramento digitale dell'amministrazione del sistema di istruzione

Tale investimento accelererà la trasformazione digitale del ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport, grazie allo sviluppo dei suoi sistemi di informazione, che dipendono maggiormente dai dati, al fine di renderli più efficienti, più accessibili e più sicuri. Tale investimento rafforza inoltre la dematerializzazione delle procedure e dei servizi agli utenti.

Sono attuate cinque azioni:

- Modernizzazione degli strumenti informatici per l'istruzione di primo livello: istituzione di sistemi di informazione per lo scambio di dati con le comunità locali e semplificazione delle procedure di gestione.
- Semplificazione dei sistemi informativi pilota e gestionale per la scuola di secondo grado.
- Sviluppo degli scambi di dati con i partner.
- Generalizzazione di strumenti e servizi che consentono il telelavoro in un ambiente sicuro per gli agenti amministrativi, il personale direttivo e il personale ispettivo, in particolare attraverso l'adeguamento delle infrastrutture e delle applicazioni sicure dedicate.
- Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per condividere dati e servizi digitali lungo tutta la scuola dell'alunno (ad esempio con le comunità locali, i genitori e l'istruzione superiore), creare nuove organizzazioni del lavoro, promuovere l'efficienza degli agenti e la qualità della vita sul lavoro, semplificare le procedure degli utenti e tenere conto dell'esperienza degli utenti.

Investimento 9 (C7.I9): Continuità educativa: trasformazione digitale della scuola

Tale investimento sostiene l'installazione di apparecchiature digitali mobili nelle aule scolastiche, che costituisce un prerequisito per lo sviluppo dell'istruzione ibrida. Sostiene inoltre gli investimenti in videoproiettori, attrezzature mobili condivise, attrezzature specifiche per la scuola elementare, nonché

la rete che consente l'insegnamento in loco e a distanza. Finanzia inoltre servizi e risorse per l'istruzione di primo livello nonché attrezzature che consentano l'insegnamento ibrido nelle scuole superiori.

Gli insegnanti sono formati per padroneggiare i nuovi strumenti e servizi di istruzione digitale nonché il nuovo ambiente digitale.

Investimento 10 (C7.I10): Digitalizzazione dei servizi pubblici: sviluppare l'accesso all'istruzione superiore in tutto il paese grazie al digitale

L'investimento finanzia la diffusione di moduli di corso dematerializzati nell'istruzione superiore nonché l'installazione della necessaria infrastruttura digitale. Lo sviluppo di corsi di apprendimento a distanza e delle relative infrastrutture deve consentire l'adattamento all'attuale situazione sanitaria evitando il sovraffollamento nelle sale di conferenza e nelle aule scolastiche. Essa apre inoltre la strada a una strategia a più lungo termine di accessibilità all'istruzione superiore volta a raggiungere un pubblico più ampio in tutto il territorio nazionale ma anche all'estero. Essa consente inoltre di proporre un'offerta formativa più diversificata e completa, adeguata ai vincoli di taluni studenti che devono conciliare i loro studi con un'attività professionale.

Gli investimenti sostengono progetti per:

- creazione di moduli online digitali e accessibili negli istituti di istruzione superiore
- formazione digitale degli insegnanti e dei ricercatori delle università
- sviluppo di piattaforme a livello nazionale (aula virtuale, webinar, esami a distanza, sistema di gestione dell'apprendimento) che dovranno infine offrire tutti i moduli di laurea di primo livello e master.
- invito a presentare progetti dedicati ai servizi digitali incentrati sull'esperienza degli studenti.

Investimento 11 (C7.I11): Sostegno ai settori culturali e alla ristrutturazione del patrimonio culturale

L'investimento sostiene le ristrutturazioni del patrimonio culturale e promuove le arti dello spettacolo.

L'investimento sostiene due sottomisure: investimenti nel patrimonio culturale per ristrutturare i monumenti storici, al fine di garantirne la sostenibilità duratura e, in quanto tali, contribuire a promuovere gli ecosistemi turistici locali e gli investimenti per l'occupazione e la modernizzazione della formazione.

Gli investimenti nel patrimonio culturale sostengono i siti del patrimonio delle regioni e promuovono l'artigianato e il know-how. Tale investimento sostiene cinque azioni di ripristino:

- un "piano delle cattedrali" per accelerare i necessari lavori di sicurezza e di ripristino per 45 edifici religiosi appartenenti allo Stato;
- il restauro di monumenti storici di proprietà di enti locali e proprietari privati. Ciò comprende il sostegno al restauro della chiesa di Turenne (Nuova Aquitania), del castello di Meauce (Bourgogne-Franche-Comté) e del Palais Rontaubert (Riunione);
- il restauro di 14 monumenti gestiti dal Centro monumenti storici su tutto il territorio, come il Château d'Angers o l'abbazia di Mont-Saint-Michel;
- il restauro del castello Villers-Cotterêts per diventare una città internazionale di lingua francese;
- il restauro di strutture del patrimonio quali musei regionali, archivi dipartimentali e comunali, nonché centri di conservazione e di studio destinati a preservare i resti derivanti da scavi archeologici.

L'investimento per l'occupazione artistica e la modernizzazione della formazione sostiene tre azioni:

- un "fondo per la transizione ecologica" che finanzia progetti a favore della transizione

ecologica e digitale realizzati da istituzioni di creazione artistica (marchi e luoghi per lo spettacolo dal vivo e le arti visive);

- un piano di modernizzazione per gli istituti di istruzione superiore culturali che investono nell'ammodernamento dell'energia, sostengono la formazione e rafforzano la digitalizzazione attraverso la modernizzazione dei loro strumenti didattici e delle loro infrastrutture informatiche;
- un programma eccezionale di ordine pubblico per imprimere nuovo slancio alla creazione in tutte le discipline. Il programma mira a sostenere in particolare i giovani progettisti. Si tratta quindi di una spesa una tantum a favore del sostegno alla creazione di opere d'arte, tutte le discipline combinate.

Controllo e audit:

L'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza è monitorata dal "Secrétariat Général France Relance" collegato al primo ministro e al ministro dell'Economia, delle finanze e della ripresa. L'attuazione è delegata ai ministeri mediante "convenzioni" e "chartes de gestion". Per quanto riguarda il sistema di controllo interno, le autorità responsabili del dispositivo per la ripresa e la resilienza in Francia si basano sul sistema nazionale in vigore in Francia per controllare il bilancio nazionale. Il CiCC (*Commission interministérielle de coordination des contrôles*) è nominato coordinatore nazionale dell'audit e del controllo.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri firma una circolare contenente:

- L'organizzazione del sistema e gli obblighi di ciascuna struttura in termini di affidabilità e controllo dei dati relativi agli indicatori;
- Procedure per la raccolta e la conservazione dei dati su tutti i tipi di destinatari finali.

Dato che la circolare dovrebbe definire elementi importanti del sistema di controllo e di audit, che non sono ancora disponibili alla data di presentazione del piano, un traguardo relativo alla firma di tali circolari fornirà ulteriori garanzie. Inoltre, il traguardo comprende anche una relazione del CiCC che illustra in dettaglio la sua strategia di audit e descrive il lavoro di audit previsto sulle domande di pagamento.

G2 Milioni, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
7-1	C7.R1 3D legge	Tappa	Entrata in vigore della legge 3DS	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore della legge 3DS volta a rafforzare l'efficienza dei servizi pubblici promuovendo la differenziazione, il decentramento, la deconcentrazione e la semplificazione.
7-2	C7.R1 3D legge	Tappa	Valutazione della legge 3DS	Relazione di valutazione				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Valutazione delle disposizioni che hanno contribuito a facilitare l'azione pubblica, secondo i quattro principi previsti dalla legge (decentramento, differenziazione, deconcentrazione e semplificazione).
7-3	C7.R2 Sperimentazione del diritto organico	Tappa	Entrata in vigore della legge volta a sancire il diritto alla differenziazione	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2021	Entrata in vigore della legge volta a sancire il diritto alla differenziazione ampliando la possibilità per le autorità locali di ricorrere a esperimenti per tener conto delle loro specificità (semplificazione del quadro giuridico e destinazione dei nuovi risultati alla sperimentazione).
7-4	C7.R2 Sperimentazione del diritto organico	Tappa	Stato di avanzamento dei primi esperimenti effettuati	Relazione di valutazione				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Valutazione dei primi esperimenti effettuati sulla base dei seguenti indicatori (inclusi nella misurazione): numero di comunità partecipanti a ciascun esperimento autorizzato per legge o regolamento, numero di giorni necessari per ottenere la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle deliberazioni con cui le comunità partecipano agli esperimenti, termine per l'entrata in vigore degli atti derogatori adottati dalle comunità sperimentali per ciascun esperimento autorizzato per legge o regolamento).

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
7-5	C7.R3 Trasformazione della funzione pubblica	Tappa	Attuazione delle azioni individuate nell'ambito dei progetti avviati in materia di assunzioni e pari opportunità	Relazione di attuazione				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Attuazione del piano per le pari opportunità, con i seguenti obiettivi: aumento del numero di giovani apprendisti, lavoratori disabili, pianificazione a favore della parità di genere nell'alta dirigenza statale, rinnovo dell'accesso al servizio pubblico attraverso nuovi esami competitivi, sostegno al successo dei giovani talenti in tutto il territorio, sviluppo di coaching e tutoraggio per le pari opportunità.
7-6	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Tappa	Presentazione della relazione CAFP (Commission sur l'Avenir de Finances Publiques)	Presentazione della relazione				TERZO TRIMESTRE 1	2021	Presentazione della relazione della CAFP (Commission sur l'Avenir de Finances Publiques) sulla strategia di bilancio post-crisi e sulla ristrutturazione del quadro di governance delle finanze pubbliche.
7-7	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Tappa	Attuazione di raccomandazioni selezionate della relazione CAFP	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Attuazione in tempo utile, a partire dal bilancio 2023, di raccomandazioni selezionate della relazione CAFP mediante l'adozione di disposizioni legislative organiche, che hanno in particolare i seguenti obiettivi: - Sull'estensione delle prerogative dell'HCFP (Haut Conseil des Finances Publiques) - L'introduzione di una regola di spesa pluriennale come regola guida. Tale regola di spesa garantisce la coerenza tra i bilanci annuali e gli obiettivi pluriennali.

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
7-8	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Tappa	Attuazione di un contenimento del debito dovuto alla COVID-19 regime	Attuazione di un contenimento del debito dovuto alla COVID-19 Regime				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Attuazione di un regime di contenimento del debito dovuto alla COVID-19 nel documento programmatico di bilancio.
7-9	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Tappa	Nuova legge di programmazione delle finanze pubbliche (LPFP, "Loi de Programmation des Finances" Pubbliche")	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore di una nuova legge di programmazione delle finanze pubbliche (LPFP, "Loi de Programmation des Finances Publiques") che attua le nuove disposizioni legislative organiche adottate e stabilisce un percorso di finanza pubblica che consente di stabilizzare e quindi ridurre il rapporto debito/PIL.
7-10	C7.R5 Valutazione della qualità di spesa pubblica	Tappa	Pubblicazione dei risultati delle riforme della produttività	Pubblicazione della relazione				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Pubblicazione dei risultati delle riforme della produttività delle azioni pubbliche realizzate nel corso del mandato presidenziale quinquennale.
7-11	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Tappa	Relazione sulla missione di audit della Corte dei conti sulle finanze pubbliche	Pubblicazione della relazione				TERZO TRIMESTRE 2	2021	Relazione sulla missione di audit della Corte dei conti sulle finanze pubbliche.

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
7-12	C7.R5 Settore di valutazione la qualità della spesa pubblica	Tappa	Misure di emergenza in caso di uscita condizioni sanitarie	Uscita dalle misure di emergenza				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Uscire dalle misure di emergenza in condizioni sanitarie, sulla base delle raccomandazioni contenute nella relazione della missione di audit della Corte dei conti.
7-13	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Tappa	Costruzione di leggi finanziarie articolate con valutazioni della spesa pubblica riguardanti l'ambito di applicazione del settore pubblico amministrazione conforme alla traiettoria di spesa delle finanze pubbliche legge sulla programmazione	Costruzione delle leggi finanziarie				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Elaborazione di leggi finanziarie articolate con valutazioni della spesa pubblica che coprano l'ambito della pubblica amministrazione conformemente alla traiettoria di spesa della legge sulla programmazione delle finanze pubbliche.
7-14	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Tappa	Valutazione annuale delle misure adottate per migliorare la qualità del pubblico spesa eseguita nel	Pubblicazione della valutazione				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Valutazione annuale delle misure adottate per migliorare la qualità della spesa pubblica attuata nella legge di bilancio 2023.

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
			Legge di bilancio 2023							
7-14 bis	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Tappa	Valutazione annuale delle misure adottate per migliorare la qualità del pubblico spesa eseguita a partire dal Legge di bilancio 2023	Pubblicazione della valutazione				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Valutazione annuale delle misure adottate per migliorare la qualità della spesa pubblica attuata a partire dalla legge di bilancio 2023.
7-15	C7.I1 Aggiornamento digitale delle imprese	È tracciata	Numero di imprese che hanno ricevuto una sovvenzione per promuovere il digitale investimenti		Numero	0	3320	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di imprese che sono state sostenute per promuovere gli investimenti digitali attraverso il regime "Industrie del futuro".
7-16	C7.I1 Aggiornamento digitale delle imprese	È tracciata	Numero di diagnosi, accompagnamento digitale o formazione forniti alle imprese		Numero	0	120,000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di diagnosi, accompagnamento digitale o formazione forniti alle imprese attraverso il regime "FranceNum".

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
7-17	C7.I2 Aggiornamento digitale dello Stato e delle autorità locali	È tracciata	Numero di imprese che beneficiano di ordini pubblici		Numero	0	200	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Numero di imprese che beneficiano di ordini pubblici nel quadro dei fondi "Innovazione e trasformazione numerica" e "Sac à dos numérique de l'agent public" per migliorare digitalmente lo Stato e le autorità locali.
7-18	C7.I2 Aggiornamento digitale dello Stato e delle autorità locali	È tracciata	Percentuale di dipendenti pubblici il cui lavoro può essere svolto a distanza per il telelavoro		Percentuale		95 %	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Percentuale di dipendenti pubblici attrezzati per il telelavoro sulla base di un censimento effettuato dai servizi digitali dello Stato. Tale obiettivo è valutato rispetto a un pool di riferimento di 395 000 dipendenti pubblici il cui lavoro può essere svolto a distanza.
7-19	C7.I3 Cibersicurezza del governo centrale	Tappa	Investimenti per aumentare la cibersicurezza governativa	Relazione che il governo francese deve presentare per comprovare la sua realizzazione				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Completamento delle quattro azioni per aumentare la cibersicurezza governativa: <ul style="list-style-type: none"> • creazione di squadre di risposta, • diffusione di pacchetti diagnostici, • acquisizione di strumenti di cibersicurezza, • aumento della capacità di individuazione degli attacchi informatici
7-20	C7.I4 Aggiornamento digitale dello Stato — ID digitale	È tracciata	Numero di carte d'identità digitali prodotte		Numero		3 000 000	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di nuove carte d'identità prodotte e in circolazione.
7-21	C7.I4 Aggiornamento digitale dello Stato — ID digitale	È tracciata	Numero di titolari della nuova carta d'identità con un comparto "identità digitale"		Numero		12 500 000	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di titolari della nuova carta d'identità con un comparto "identità digitale" che consente loro di accedere alla nuova applicazione sovrana di identità digitale.

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
7-22	C7.I5 Attrezzature del ministero dell'Interno	Tappa	Investimenti per rafforzare le attrezzature digitali del ministero dell'Interno	Relazione che il governo francese deve presentare per comprovare la sua realizzazione				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Completamento delle sei azioni per il potenziamento delle apparecchiature digitali del ministero dell'Interno: <ul style="list-style-type: none"> • Rete interministeriale di Stato, • Base informatica dell'amministrazione territoriale del Dello Stato • Piano di videosorveglianza della Prefettura • Sicurezza della rete • Resilienza dei centri dati • Sistema di allerta e informazione sulla popolazione
7-23	C7.I6 Domande del ministero dell'Interno	Tappa	Investimenti in applicazioni digitali sviluppati dal ministero dell'Interno	Relazione che il governo francese deve presentare per comprovare la sua realizzazione				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Completamento delle sette applicazioni digitali per il Ministero dell'Interno: <ul style="list-style-type: none"> • Si Elezioni • Reclamo online • Segnalazione FR-Alert • Marcus 112 • Sistema di immatricolazione dei veicoli (primi moduli) • LOG MI • Progetto informatico "Preparazione per il futuro"
7-24	C7.I7 Telelavoro presso il ministero dell'Interno	Tappa	Investimenti per rafforzare la connettività digitale del ministero dell'Interno	Relazione che il governo francese deve presentare per comprovare la sua realizzazione				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Completamento delle misure per rafforzare la connettività digitale del ministero dell'Interno: <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dell'ambiente digitale e sviluppo del telelavoro (completamento) • Stazioni NEO (completamento) • Rete radio del futuro (prime fasi)

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
7-25	C7.I8 Aggiornamento digitale del sistema di istruzione	Tappa	Investimenti in potenziare i servizi digitali del ministero dell'Istruzione nazionale	Relazione che il governo francese deve presentare per comprovare la sua realizzazione				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completamento delle cinque azioni per il potenziamento dei servizi digitali del ministero dell'Istruzione nazionale: <ul style="list-style-type: none"> • Modernizzazione degli strumenti informatici per la formazione del 1° diploma (progetto "Onde", strumento di gestione per i master) • Introduzione del sistema di autenticazione unico per accedere ai servizi e alle risorse di istruzione digitale ed estensione del campo di applicazione dei beneficiari • Diffusione della soluzione sicura per l'accesso alle risorse digitali nelle scuole primarie (progetto GAR) • Trasformazione e modernizzazione delle infrastrutture e degli strumenti accademici • Generalizzazione di strumenti e servizi che consentono il lavoro a distanza
7-26	C7.I9 Trasformazione digitale di la scuola	È tracciata	Numero di classi scolastiche attrezzate digitalmente		Numero	0	45,000	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di classi scolastiche digitalizzate dotate di risorse digitali in classi elementari, nonché lezioni ibride nell'istruzione secondaria e sostegno al cambiamento per il personale interessato.
7-27	C7.I10 Accesso digitale all'istruzione superiore	È tracciata	Numero di studenti che hanno accesso alla formazione digitale		Numero	0	1,400,000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di studenti che hanno accesso a capacità di formazione digitale nel sistema di istruzione superiore.
7-28	C7.I11 Cultura	È tracciata	Cattedrali e monumenti storici nazionali		Numero	0	60	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di progetti di ristrutturazione di cattedrali e monumenti storici nazionali appartenenti allo Stato che sono stati completati.

Numero progressivo	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
7-29	C7.I11 Cultura	Tappa	Monumenti appartenenti a enti locali e proprietari privati	Relazione che il governo francese deve presentare per comprovare la sua realizzazione				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Completamento di tutti i lavori di ristrutturazione di monumenti appartenenti agli enti locali e regionali e ai proprietari privati.
7-30	C7.I11 Cultura	È tracciata	Numero di scuole di arte e architettura rinnovate		Numero	0	13	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di lavori di ristrutturazione delle scuole d'arte e di architettura completati.
7-31	C7.I11 Cultura	Tappa	Regimi di sostegno alla creazione di opere d'arte	Relazione che il governo francese deve presentare per comprovare la sua realizzazione				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Completamento dei due regimi di sostegno istituzioni che si concentrano sulla creazione d'arte e sostengono gli artisti attraverso un programma pubblico a sostegno della creazione di opere d'arte.
7-35	Procedure di controllo e audit nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza	Tappa	Organizzazione del sistema e trattamento dei dati e organizzazione degli audit	Firma della circolare e della relazione del CICC				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Istituzione di controlli e procedure di audit attraverso i due elementi seguenti: <ul style="list-style-type: none"> Firma di una circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i ruoli e le responsabilità dell'organismo di coordinamento e dei ministeri e la procedura di raccolta e conservazione dei dati relativi agli indicatori, anche garantendone l'affidabilità e l'accesso ai dati raccolti per tutti i tipi di destinatari finali; Completamento di una relazione che fornisca una descrizione della strategia di audit prevista, compresa una descrizione del lavoro di audit sulle domande di pagamento.

H. ELEMENTO 8: Protezione del lavoro, giovani, disabilità, formazione professionale

Nel 2019 la disoccupazione in Francia aveva raggiunto il livello più basso dalla crisi del 2008, attestandosi all'8,1 %. Tuttavia, a causa della crisi sanitaria, secondo l'INSEE, tra la fine del 2019 e la fine del 2020 sono stati distrutti 284 000 posti di lavoro occupati. L'aumento della disoccupazione è stato in gran parte attenuato da misure di mantenimento del lavoro, in particolare regimi di riduzione dell'orario lavorativo. È tuttavia necessario un ulteriore sostegno per le popolazioni più sensibili alle variazioni del mercato del lavoro, al fine di evitare un aumento strutturale della disoccupazione attraverso l'isteresi.

Nell'ambito di questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza, una serie di misure sono volte a sostenere l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, compresi quelli più a rischio di esclusione.

La formazione professionale, consentendo il passaggio di carriera e contribuendo ad aumentare la produttività dell'economia, dovrebbe svolgere un ruolo chiave nelle trasformazioni verdi e digitali dell'economia. Inoltre, la crisi ha messo in luce la scarsa digitalizzazione della formazione professionale (sebbene la digitalizzazione possa sostenere metodi di apprendimento innovativi, ad esempio utilizzando la realtà virtuale per praticare un artigianato professionale specifico), che le autorità intendono sostenere ulteriormente mediante investimenti mirati.

Contribuendo ad attenuare l'impatto sociale e occupazionale della crisi e promuovendo le competenze e il sostegno alle persone in cerca di lavoro, tali investimenti e riforme rispondono alla raccomandazione specifica per paese 2020.2. Tali misure contribuiscono inoltre a sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro di tutte le persone in cerca di lavoro e ad affrontare le carenze e gli squilibri tra domanda e offerta di competenze, come indicato nella raccomandazione specifica per paese 2019.2.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma C8.R1: Prestazione di servizi da parte dell'agenzia per la disoccupazione (Pôle Emploi)

La riforma riguarda la riorganizzazione della prestazione di servizi da parte di Pôle Emploi, il principale servizio pubblico per l'impiego.

Tale riforma dovrebbe migliorare il trattamento e la diagnosi individuale della situazione delle persone in cerca di lavoro, facilitando così il rapido rientro delle persone nel mercato del lavoro. Fornisce un maggiore sostegno ai cittadini più vulnerabili, ai quali si sovrappongono difficoltà sociali e professionali. Il miglioramento dei servizi alle imprese e della formazione per le persone in cerca di lavoro dovrebbe migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e ridurre le crescenti tensioni nelle assunzioni in alcuni settori.

L'attuazione di due aspetti è oggetto di un monitoraggio più specifico: l'integrazione di Cap' Emploi, che si occupa di persone con disabilità, e l'integrazione di consulenti in materia di indennità all'interno delle agenzie Pôle Emploi.

Riforma C8.R2: Adeguamento dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo

Al culmine della crisi COVID-19 nella primavera del 2020, è stato introdotto un regime eccezionale di riduzione dell'orario lavorativo per limitare l'impatto sull'occupazione e sul reddito a causa della riduzione dell'attività economica durante i periodi di confinamento. Nel corso del 2021, con il venir

meno della seconda ondata della pandemia e il miglioramento delle condizioni economiche, questo regime ordinario di riduzione dell'orario lavorativo, dedicato alle riduzioni cicliche dell'attività, sarà rafforzato. In particolare:

- I lavoratori dipendenti ricevono una compensazione pari al 60 % (anziché attualmente al 70 %) delle retribuzioni lorde precedenti (circa il 72 % del loro reddito netto).
- I datori di lavoro percepiscono una compensazione pari al 36 % delle retribuzioni lorde precedenti dei lavoratori dipendenti che svolgono un lavoro parziale (anziché attualmente il 60 %). Il periodo di autorizzazione per l'uso dell'APP aumenta da 12 mesi a 3 mesi, rinnovabili fino a un massimo di 6 mesi, nell'arco di un periodo di riferimento di 12 mesi.
- I settori protetti e le imprese amministrativamente chiuse non beneficiano più, a tempo debito, di aliquote di sostegno più elevate.

Oltre a questo regime generale di riduzione dell'orario lavorativo (ADPC), è stato creato un regime di riduzione dell'orario lavorativo a più lungo termine (APLD) per sostenere le imprese che hanno subito uno shock duraturo ma con significative prospettive di ripresa a medio termine. L'APLD è entrato in vigore il 1° luglio 2020 ed è accessibile mediante la conclusione di un accordo di succursale, società o stabilimento. Sulla base del dialogo sociale, gli accordi APLD specificano gli impegni dei datori di lavoro in materia di mantenimento del posto di lavoro e formazione professionale. Nel 2021 il livello del sostegno finanziario diminuirà:

- I datori di lavoro percepiscono un'indennità pari al 60 % delle retribuzioni lorde precedenti dei dipendenti occupati parzialmente, invece del 70 % attualmente percepito nei settori protetti e nelle imprese chiuse.

Riforma C8.R3: Salute e sicurezza sul lavoro

Nel giugno 2020 è stato avviato un negoziato interprofessionale al fine di invitare le parti sociali a sviluppare ulteriormente la prevenzione nelle imprese e ad adattare questo modello di governance. Ciò ha portato all'accordo interprofessionale nazionale "sul miglioramento della prevenzione e sul rinnovo dell'offerta di salute sul lavoro e sulle condizioni di lavoro" del 10 dicembre 2020, che rafforza la prevenzione della salute sul lavoro nelle imprese e la prestazione di servizi alle imprese e ai lavoratori tramite spst (Prevenzione e servizi di salute sul lavoro). Tale accordo interprofessionale è stato recepito in una legge adottata dall'Assemblea nazionale il 17 febbraio 2021, volta a fornire un sistema di assistenza sanitaria sul lavoro più efficace e preventivo e a prevenire l'affaticamento professionale collegando l'esposizione ai rischi e i percorsi professionali. Essa intende:

- Rafforzare la prevenzione all'interno delle imprese nel quadro di un approccio di valutazione dei rischi attraverso il dialogo sociale, la definizione di un programma annuale di prevenzione e la creazione di un passaporto per la prevenzione;
- Definire il servizio offerto dai servizi sanitari e di prevenzione (spst) con una serie di servizi di base nei settori della prevenzione dei rischi professionali, del monitoraggio individuale e della prevenzione dei disincentivi professionali;
- Sostenere il personale temporaneo o i contraenti, nonché i lavoratori autonomi, attraverso un maggiore coinvolgimento dello spst;
- Affrontare meglio l'esclusione professionale attraverso cellule termali dedicate, la creazione di visite mediche di "metà carriera" e di "appuntamento pre-riavvio" per preparare un buon ritorno al lavoro;
- Integrare meglio la salute sul lavoro nel sistema sanitario generale per consentire ai medici formati in materia di formazione in materia di salute sul lavoro di monitorare la salute sul luogo di lavoro;
- Rafforzare le squadre terst attraverso la possibilità per gli infermieri qualificati di lavorare in

una pratica avanzata e lo sviluppo di delegazioni di compiti all'interno dello spazio

- Adeguare la governance della salute sul luogo di lavoro, istituendo un Comitato nazionale per la prevenzione e la salute sul luogo di lavoro con il compito di definire sia i servizi obbligatori offerti dallo spst sia il quadro per la certificazione dello spst.

Nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, la misura consiste nell'adozione di una serie di modifiche volte a porre maggiormente l'accento sulla prevenzione del sistema "salute sul luogo di lavoro", nonché a riorganizzare la governance e il funzionamento delle istituzioni responsabili della "salute sul luogo di lavoro".

Riforma C8.R4: Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione

La riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione, volta a promuovere l'occupazione sostenibile e a limitare il ricorso eccessivo ai contratti a breve termine, era inizialmente prevista per entrare in vigore gradualmente tra novembre 2019 e marzo 2021, ma è stata rinviata a causa della crisi COVID-19.

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare gli incentivi al ritorno a un'occupazione stabile e limitare l'alternanza dei contratti brevi e dei periodi di disoccupazione. Per le imprese, l'obiettivo è limitare l'uso eccessivo di contratti a breve termine. La riforma consta di 3 misure principali riguardanti la compensazione, nonché di una misura "bonus-malus" che determina i contributi dei datori di lavoro al regime.

La seconda parte della riforma, che è stata inclusa nel piano per la ripresa e la resilienza, comprende le seguenti misure:

- Nuovo metodo di calcolo della retribuzione giornaliera di riferimento (SJR), che costituisce la base per determinare l'importo dell'indennità;
- Scala progressiva per la riduzione delle prestazioni concesse ai beneficiari ad alto reddito dopo sei mesi di indennizzo;
- Limitazione delle condizioni di accesso alle prestazioni (sei mesi anziché quattro);
- Bonus/malus dei contributi dei datori di lavoro all'assicurazione di disoccupazione per disincentivare l'uso eccessivo di contratti a breve termine.

Tali misure entrano in vigore non prima del 2021, non appena sono raggiunti livelli predeterminati di attività economica e di occupazione, misurati sulla base dei seguenti indicatori:

- Diminuzione di 130 000 unità del numero di disoccupati iscritti a Pôle Emploi (oltre sei mesi)
- Più di 2 700 000 dichiarazioni di assunzione per contratti di durata superiore a un mese (cumulate su quattro mesi consecutivi).

Investimento C8.I1: FNE-Formazione

FNE-Training è dedicata alla formazione dei dipendenti delle imprese che beneficiano di regimi di riduzione dell'orario lavorativo, compreso il "regime di riduzione dell'orario lavorativo a più lungo termine". Questa formazione professionale mira a promuovere il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione professionale. Le imprese che collocano i loro dipendenti in un impiego parziale devono spesso investire nella formazione per aiutare la loro attività a riprendersi e ad adattarsi ai recenti cambiamenti tecnologici o economici. Sebbene necessario, è più difficile per le imprese investire in periodi di contrazione economica. La FNE-Training contribuisce a sostenere e incoraggiare tale formazione, che va a vantaggio sia del lavoratore, migliorandone l'occupabilità, sia dell'impresa, migliorandone la competitività. Su scala più ampia, ciò va a vantaggio anche dell'economia, promuovendo lo sviluppo di competenze in una forte domanda sul mercato del lavoro.

La misura finanzia la formazione dei dipendenti delle imprese che beneficiano di regimi di riduzione dell'orario lavorativo, compreso il "regime di riduzione dell'orario lavorativo a più lungo termine" nel 2020 (a partire dal 1° marzo di tale anno) e nel 2021, con livelli di sostegno compresi tra il 40 % e il 100 % a seconda delle dimensioni dell'impresa e del periodo durante il quale la formazione è stata avviata.

Investimento C8.I2: Riqualificazione attraverso programmi di formazione duale (Pro-A)

In un contesto di grandi cambiamenti nel mercato del lavoro, il programma Pro-A consente ai lavoratori, in particolare a quelli con qualifiche insufficienti, di concentrarsi sul loro sviluppo professionale e di facilitare un cambiamento di professione, attraverso la formazione duale che porta a una certificazione professionale.

Il dipendente si alterna tra la formazione in un contesto formale impartita da un organismo di formazione e l'attività professionale nell'impresa, per una durata compresa tra 6 e 12 mesi (eventualmente estesa al 24 per determinate qualifiche e popolazioni destinatarie). La formazione può svolgersi durante o dopo l'orario di lavoro. L'operatore di competenze può coprire, in tutto o in parte, i costi di formazione, trasporto e alloggio, nonché la retribuzione del dipendente durante la sua pro-A.

Questa misura finanzia la transizione professionale per 9 000 beneficiari tra il 2021 e il 2023.

Investimento C8.I3: Sussidi per l'assunzione di apprendistati

La misura consiste in una sovvenzione finanziaria per i datori di lavoro degli apprendisti durante il primo anno di contratto, per un importo massimo di 8 000 EUR per i giovani di età superiore ai 18 anni e di 5 000 EUR per i minori.

Mentre l'aiuto è aperto a tutte le imprese, le imprese con 250 o più dipendenti devono soddisfare una delle seguenti condizioni:

- raggiungere il 5 % dei contratti a sostegno dell'inserimento professionale nel 2021 (contratto di apprendistato e professionalizzazione, VIE, CIFRE);
- o almeno il 3 % della forza lavoro che ha partecipato a programmi di formazione duale (contratto di apprendistato e di professionalizzazione) nel 2021, a condizione che vi sia stato un aumento di almeno il 10 % dal 2020.

Per ogni contratto di apprendistato presentato dal gestore delle competenze (Opco), il sostegno è versato mensilmente in anticipo rispetto alla retribuzione da parte dell'Agenzia di Servizio e Pagamento (ASP) e dall'inizio del contratto.

Investimento C8.I4: Sussidi all'assunzione per contratti di professionalizzazione

Tali sussidi mirati all'assunzione forniscono sostegno ai datori di lavoro che assumono un dipendente che prepara un diploma, un certificato o una qualifica professionale di cui a una classificazione nazionale dei certificati.

La misura consiste in una sovvenzione finanziaria mensile per i datori di lavoro durante il primo anno di un contratto di professionalizzazione, per un importo massimo di 8 000 EUR per i dipendenti di età compresa tra i 18 e i 30 anni e di 5 000 EUR per i minori. Tali importi corrispondono al 50 % dello stipendio di meno di 18 anni, al 65 % di quelli di età compresa tra i 21 e i 30 anni e al 50 % di quelli di età compresa tra i 21 e i 30 anni.

Investimento C8.I5: Sussidi all'assunzione per i giovani di età inferiore a 26 anni

La misura consiste in un sussidio all'assunzione per i giovani di età inferiore a 26 anni in posti di lavoro moderatamente qualificati o di primo livello (retribuzione limitata al doppio del salario minimo), da versare per la conclusione di un contratto a tempo determinato di almeno 3 mesi o di un

contratto a tempo indeterminato tra il 1° agosto 2020 e il 31 marzo 2021. Il livello massimo del sostegno è di 4 000 EUR all'anno, con pagamenti quattro volte all'anno. Questa misura è stata prorogata fino al 31^{omaggio} 2021, ma è ora limitata a una retribuzione inferiore o pari a 1,6 volte i salari minimi.

Investimento C8.I6: Creazione di posti di lavoro per i giovani nel settore dello sport

Questa misura fornisce un sostegno finanziario per un periodo massimo di due anni dopo la creazione di un posto di lavoro nel settore dello sport, volto ad assumere giovani al di sotto dei 30 anni. Questa misura sostiene la creazione di posti di lavoro permanenti e non delocalizzabili, aiutando i giovani a entrare stabilmente nel mercato del lavoro, promuovendo nel contempo le opportunità di salute e di esercizio fisico per la popolazione in generale.

Investimento C8.I7: Banchi di accoglienza per l'eccellenza

Gli istituti di accoglienza per eccellenza mirano a fornire agli studenti, in particolare a quelli provenienti da contesti svantaggiati, un ambiente più adatto all'apprendimento, allo sviluppo delle loro competenze e all'ampliamento delle loro aspirazioni educative.

Tuttavia, molti dei convitti esistenti non sono più adatti alle esigenze attuali, il che comporta un basso tasso di occupazione. La ristrutturazione contribuisce alla modernizzazione di tali strutture, rafforzando l'attrattiva di tali opportunità di istruzione. Questa misura finanzierà la ristrutturazione o la creazione di 1500 posti in convitto per l'eccellenza entro la fine di dicembre 2023.

Investimento C8.I8: "Cordées de la réussite" (cordées de la réussite)

Il programma "Roped together for success" è un coaching a lungo termine tra studenti dell'istruzione superiore ("tutor") e studenti delle scuole secondarie provenienti da zone svantaggiate (istruzione prioritaria e zone rurali). L'obiettivo è ampliare le ambizioni e gli orizzonti di questi studenti e aiutarli a costruire un proprio progetto personale e professionale. Ciò si ottiene combinando il tutoraggio personale e le attività di gruppo che promuovono un'ulteriore apertura culturale e sociale (ad esempio visite a musei e istituzioni pubbliche, visite di vari settori professionali e luoghi di lavoro, partecipazione a conferenze, azioni di sensibilizzazione sugli stereotipi, sviluppo di competenze trasversali come la lingua pubblica). Le attività sono adattate all'età degli studenti, in quanto possono iscriversi al programma a circa 13 anni e dovrebbero continuare a partecipare fino al conseguimento del diploma di istruzione secondaria.

Il programma si basa sul partenariato tra, da un lato, le università o gli istituti di istruzione superiore (come le scuole superiori che offrono anche corsi di preparazione post-baccalauréate di 2 anni) e, dall'altro, le scuole medie e superiori provenienti da zone rurali o svantaggiate che si impegnano ad iscrivere al programma il 30 % dei loro studenti in una determinata fascia di età. Questi partenariati di 3 anni sono selezionati dai comitati regionali mediante inviti a presentare progetti.

Questa misura finanzierà la partecipazione di 185 000 studenti al programma.

Investimento C8.I9: Garanzie statali per i prestiti agli studenti

I prestiti agli studenti assistiti da garanzie statali sono destinati ad aiutare gli studenti di età inferiore ai 28 anni a finanziare i loro studi. La garanzia statale consente agli studenti che non sono in grado di fornire una garanzia personale di accedere a un credito necessario al finanziamento dei loro studi.

Il rimborso del prestito può essere differito fino al conseguimento del diploma. L'importo massimo preso in prestito è di 20 000 EUR per un minimo di due anni. Pertanto, questa misura dovrebbe finanziare le garanzie statali per almeno 36 000 prestiti agli studenti.

Investimento C8.I10: Percorsi personalizzati per i giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni che non rispettano i requisiti di formazione

Questa misura offre un sostegno a breve termine ai giovani che abbandonano prematuramente la scuola, in particolare a causa delle loro difficoltà supplementari a seguito della crisi della COVID-19 e delle conseguenti misure di confinamento, con l'obiettivo di contribuire ad affrontare a lungo termine l'esclusione dei giovani scarsamente qualificati dal mercato del lavoro.

La misura fornisce un sostegno mirato ai minori che non rispettano i requisiti di formazione. L'obiettivo è offrire a ogni 16-18 anni che è stato identificato come non conforme all'obbligo di formazione una soluzione in funzione delle sue esigenze e del suo progetto professionale. Il programma dovrebbe durare in media 13 settimane ed è concepito per offrire ai giovani l'opportunità di lavorare sulle competenze trasversali, scoprire le possibilità di carriera e ricevere un sostegno globale (sociale, sportivo, culturale, a seconda delle variazioni del programma).

Investimento C8.I11: Creazione di posti nell'istruzione superiore

I risultati eccezionali dell'esame di maturità hanno portato a un aumento significativo del numero di studenti che hanno iniziato l'istruzione superiore nel calo del 2020. La misura consiste nella creazione di posti di formazione supplementari nell'istruzione superiore, che mira a fornire soluzioni ai giovani e ad aumentare l'offerta formativa per i settori economici ad alta domanda.

La misura comprende l'apertura di posti supplementari in corsi di formazione breve e professionale; nelle scuole di primo livello, infermieristiche e paramediche, seguendo in particolare il contesto attuale e l'accordo *Sécur de la Santé*.

Investimento C8.I12: Piano per la gioventù: istruzione superiore per studenti post-laurea

Data la necessità di posti supplementari nell'istruzione superiore, questo investimento integra gli investimenti nella creazione di posti nell'istruzione superiore, con l'apertura di posti con diplomi di durata inferiore a due anni e corsi di formazione di un anno.

Entro settembre 2021 saranno creati posti supplementari nei seguenti settori:

- posti per BTS biennali;
- posti per la PAC di un anno;
- posti aperti nella formazione dell'iniziativa locale e in altre formazioni complementari;
- posti per la PAC triennale.

Investimento C8.I13: "Orientamento personalizzato verso l'occupazione e l'autonomia" (PACEA) e garanzia per i giovani

L' "orientamento personalizzato verso l'occupazione e l'autonomia" (PACEA) consiste in un quadro contrattuale integrato per sostenere i giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni che incontrano difficoltà di integrazione. Una diagnosi iniziale aiuta a individuare le esigenze e le aspettative di ciascun giovane, seguita da fasi di sostegno individuale di durata variabile, fino a un massimo di 24 mesi consecutivi. Tali fasi sono definite su base individuale e possono comprendere una formazione o un tirocinio, la partecipazione al servizio civile o al volontariato.

La garanzia per i giovani, che costituisce un'intensa fase di sostegno nell'ambito del PACEA, combina un programma della durata massima di 12 mesi (prorogabile a 18 mesi), comprendente un orientamento personalizzato, con una sovvenzione mensile a sostegno della partecipazione al programma, che può comprendere anche esperienze di lavoro e formazione. Tale misura finanzia le sovvenzioni versate ai giovani che partecipano al PACEA e alla "Garanzia per i giovani".

Investimento C8.I14: Contratti sovvenzionati per giovani (PEC e CIE)

I giovani che entrano nel mercato del lavoro sono tra i più colpiti dall'impatto negativo della crisi COVID-19. Per aiutare i giovani più lontani dal mondo del lavoro sono pertanto necessarie misure

rafforzate, come i contratti sovvenzionati destinati ai giovani, sia nel settore senza scopo di lucro (PEC) che in quello a scopo di lucro (contratti di iniziativa per l'occupazione (CIE)).

Questi contratti sovvenzionati, della durata stimata compresa tra 6 e 24 mesi (fatte salve le eccezioni elencate nel codice del lavoro), combinano un'offerta di lavoro con un orientamento personalizzato con un consulente per l'impiego e un migliore accesso alla formazione per la PEC.

Nel settore senza scopo di lucro (PEC), l'indennità mensile versata al datore di lavoro ammonta al 65 % del salario minimo lordo per le ore lavorate, con contratti per una media di 21,3 ore settimanali (minimo venti ore).

Nel settore a scopo di lucro (CIE), l'indennità corrisposta al datore di lavoro ammonta al 47 % del salario minimo lordo, con contratti per una media di 30 ore settimanali (minimo venti ore).

Questa misura finanzia 65 000 contratti sovvenzionati (PEC e CIE combinati) conclusi nel 2020 e nel 2021.

Investimento C8.I15: Sostegno ai datori di lavoro per l'assunzione di persone con disabilità (AMEETH)

Questo sussidio mirato all'assunzione è versato a qualsiasi datore di lavoro che assume, tra il 1° settembre 2020 e il 30 giugno 2021, un dipendente con disabilità, con un contratto a tempo determinato di almeno tre mesi o un contratto a tempo indeterminato. Il sussidio all'assunzione è concesso per i posti di lavoro con retribuzioni fino al doppio del salario minimo e l'importo massimo del sostegno è di 4 000 EUR all'anno.

Tale misura finanzia almeno 12 500 sussidi all'assunzione nel 2021 per l'assunzione di persone con disabilità.

Investimento C8.I16: Estensione del piano di "occupazione guidata" per le persone con disabilità

Il regime di sostegno all'occupazione guidata consiste nel fornire orientamenti personalizzati alle persone con disabilità per contribuire all'elaborazione di un progetto su misura, basato sull'approccio "luogo e formazione". Sia il datore di lavoro che il lavoratore possono beneficiare di un sostegno a medio termine, sulla base dell'intensità del fabbisogno (da due ore al mese a oltre dodici ore al mese per le fasi più intensive).

Questo regime di sostegno si articola in quattro moduli distinti che possono essere adattati alla situazione individuale:

- a) Valutazione della situazione del lavoratore con disabilità, tenendo conto del suo progetto professionale, delle sue capacità ed esigenze, nonché, se del caso, delle esigenze del datore di lavoro
- b) Elaborazione del progetto professionale e assistenza nella sua attuazione al fine di integrare rapidamente l'occupazione in un ambiente di lavoro standard
- c) Assistenza al beneficiario nella ricerca di un impiego
- d) Sostegno durante l'occupazione, per facilitare l'accesso ai corsi di formazione e alle valutazioni delle competenze e, ove necessario, fornire intermediazione con il datore di lavoro per adattare le condizioni di lavoro e l'ambiente alle esigenze specifiche. Il sostegno è fornito principalmente da un coach di lavoro formato, che funge da punto di riferimento per il dipendente e il datore di lavoro. Tale misura finanzia la proroga del regime di sostegno. Sebbene il numero di beneficiari non sia noto in anticipo, a causa di variazioni significative del livello di sostegno fornito, esso deve essere comunicato ex post, una volta che la proroga sia stata pienamente attuata.

Investimento C8.I17: Corsi di formazione a distanza

Lo sviluppo di corsi di apprendimento a distanza contribuisce alla coesione sociale e territoriale offrendo opportunità di formazione alle persone che potrebbero essere state precedentemente escluse a causa di vincoli di mobilità (persone con disabilità, residenti in zone rurali o assistenza ad altre persone) e quindi raggiungendo meglio i gruppi destinatari, compresi i disoccupati, e promuovendo l'apprendimento permanente. Inoltre, la digitalizzazione generale dei corsi può contribuire all'acquisizione e allo sviluppo di competenze digitali di base.

Tale investimento finanzierà l'apertura di altri 30,000 corsi di formazione a distanza organizzati dall'agenzia nazionale per l'impiego, Pôle Emploi. La misura dovrebbe inoltre includere una remunerazione per l'intera durata della formazione, stimata in media a otto mesi, per un 42 % dei partecipanti.

Investimento C8.I18: Modernizzare e digitalizzare la formazione professionale

La crisi della COVID-19 e le conseguenti misure sanitarie hanno evidenziato l'importanza dell'apprendimento a distanza e degli strumenti e moduli digitali. La formazione professionale dovrebbe essere offerta con maggiore flessibilità, combinando le possibilità di apprendimento in loco, ibrido e a distanza. La misura consiste i) nel sostegno a progetti innovativi volti a digitalizzare e modernizzare la formazione professionale, proposti dagli operatori economici a livello industriale o da reti di fornitori di formazione; ii) sostenere l'offerta di formazione in "luoghi terzi" al fine di rendere la formazione più accessibile e attraente.

Investimento C8.I19: Dotazione supplementare per le associazioni "Pro transizioni" (AT pro) per il finanziamento delle transizioni professionali

Le transizioni professionali e i riorientamenti consentono la redistribuzione delle risorse tra i settori economici, fornendo ai dipendenti competenze meglio adattate all'attuale contesto economico. Le transizioni professionali sono finanziate in particolare dalle associazioni dedicate "Transition Pro" (AT Pro), che coprono i costi di formazione e altri costi, la retribuzione e i relativi costi sociali. Vi è una forte richiesta di tali cambiamenti di carriera guidati, dal momento che nel 2019 sono pervenute oltre 35 000 richieste e solo 18

231 finanziati. La misura consiste nel finanziamento di ulteriori transizioni, per le quali vi è una forte domanda.

A livello regionale, le associazioni "Transition Pro" sono state incaricate di redigere un elenco completo dei posti di lavoro che possono beneficiare di finanziamenti nell'ambito del piano France Relance. L'elenco dovrebbe concentrarsi sui posti di lavoro con prospettive occupazionali elevate nella regione, tenendo conto delle priorità stabilite nel piano France Relance (transizione verde, trasformazione digitale dell'economia).

Investimento C8.I20: Integrazione dei conti individuali di apprendimento per le competenze digitali

Per promuovere l'acquisizione di competenze digitali in tutta la forza lavoro, è rafforzato l'accesso a formazioni incentrate specificamente sulle competenze digitali o sulle carriere digitali, consentendo alle persone di iscriversi a tali formazioni attraverso i loro conti individuali di apprendimento. Ciò dovrebbe non solo aumentare l'occupabilità dei partecipanti e, su più ampia scala, contribuire ad affrontare il problema dello squilibrio tra domanda e offerta di competenze tra la forza lavoro.

I conti individuali di apprendimento sono integrati da un credito di 1 000 EUR, che può essere utilizzato per attività di formazione legate alle competenze digitali o alle carriere digitali. Sono state autorizzate circa 400 formazioni per tale uso, che possono essere frequentate durante l'orario di lavoro previo accordo del datore di lavoro. Una volta completata la formazione, il costo è versato all'organismo di formazione.

Investimento C8.I21: Aumento delle risorse per France Compétences

La misura riguarda una sovvenzione a favore di France Compétences, l'autorità nazionale responsabile della regolamentazione e del finanziamento dell'apprendistato e della formazione professionale, previa votazione del consiglio di amministrazione dell'istituzione, entro il 30 novembre 2021, di un bilancio in pareggio per il 2022. A causa della riduzione delle risorse legate alla crisi economica, è stato necessario un ulteriore sostegno una tantum affinché la Francia fosse in grado di rispondere al forte aumento della domanda di apprendistato. La misura finanzierà altri 160 000 contratti di apprendistato previsti entro il 31 dicembre 2023.

Tale investimento aumenterà temporaneamente i pagamenti effettuati da France Compétences a favore degli operatori di competenze (OPCO), che coprono, in particolare, i costi della formazione degli apprendisti. Garantire che i costi dell'istruzione siano coperti è un fattore importante nell'utilizzo degli apprendistati per il datore di lavoro.

Investimento C8.I22: Aumento delle risorse per Pôle Emploi

Pôle Emploi assume 1000 consulenti con contratti a tempo determinato, che forniscono ulteriore sostegno alle persone in cerca di lavoro in periodi di difficoltà economica. Tali assunzioni supplementari consentiranno all'Agenzia di fornire orientamenti alle persone in cerca di lavoro supplementari derivanti dall'attuale crisi economica, che dovrebbero aumentare ulteriormente una volta che il sostegno economico alle imprese (come i regimi di riduzione dell'orario lavorativo) sarà gradualmente eliminato.

Inoltre, i consulenti supplementari dovranno attuare alcuni dei nuovi servizi Pôle Emploi definiti nell'accordo tripartito 2019-2022.

H.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Tappa/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
8-1	C8.R1: Riforma della prestazione di servizi dalla Agenzia per la disoccupazione	È tracciata	Agenzie che hanno integrato i servizi di Cap' Emploi		Numero	0	700	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di agenzie del Pôle Emploi che hanno integrato i servizi "Cap' Emploi".
8-2	C8.R1: Riforma della prestazione di servizi Dalla Agenzia per la disoccupazione	È tracciata	Agenzie con un consulente in materia di indennizzi		Numero	0	700	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di agenzie del Pôle Emploi che hanno attuato la struttura di "consulente per la compensazione".
8-3	C8.R2: Riforma della riduzione dell'orario lavorativo sistemi, regimi	Tappa	Riforma del regime di riduzione dell'orario lavorativo per stimolare gradualmente l'attività economica limitazione della generosità e condizioni di accesso più	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2021	<p>Gli adeguamenti consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione dei livelli retributivi per i datori di lavoro e i lavoratori dipendenti • Riduzione della validità del periodo di autorizzazione per ricorso al regime di riduzione dell'orario lavorativo (da 12 mesi a 3 mesi, rinnovabile su un periodo di 12 mesi) • Eliminazione graduale dell'aumento del tasso di sostegno per i settori protetti e le imprese chiuse dal punto di vista amministrativo

Numero sequenziale	Misura	Tappa/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
			rigorose ai regimi							
8-4	C8.R3: Riforma della sanità e sicurezza sul lavoro	Tappa	Adozione di modifiche della legge volte a dotare la Francia di un sistema più efficace di attori della "salute sul luogo di lavoro", incentrato, da un lato, sulla prevenzione e, dall'altro, riorganizzare la governance e il funzionamento delle istituzioni responsabili della "salute sul luogo di lavoro"	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Adozione di modifiche alla legge volte a fornire La Francia con un sistema più efficace di "operatori sanitari sul luogo di lavoro", incentrato sulla prevenzione, da un lato, e dall'altro, riorganizzare la governance e il funzionamento delle istituzioni responsabili della "salute sul luogo di lavoro".
8-5	C8.R3: Riforma del Salute e Sicurezza sul lavoro	È tracciata	Servizi sanitari e sicurezza sul lavoro dotata di sicuro strumenti digitali		Numero	0	165	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di servizi per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro dotati di strumenti digitali sicuri.

Numero sequenziale	Misura	Tappa/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
8-6	C8.R4: Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione	Tappa	Entrata in vigore di diverse misure del regime di disoccupazione	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Entrata in vigore di diverse misure relative a: <ul style="list-style-type: none"> • Nuovo metodo di calcolo del salario giornaliero di riferimento (SJR); • Scala progressiva per la riduzione delle prestazioni concesse ai beneficiari ad alto reddito dopo otto mesi di risarcimento; • Entrata in vigore della prima fase del "bonus" Malus"
8-7	C8.R4: Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione	Tappa	Entrata in vigore automatica del rimanente misure una volta economiche migliorare le condizioni	Ingresso entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore automatica delle restanti misure una volta migliorate le condizioni economiche: <ul style="list-style-type: none"> • Limitazione delle condizioni di accesso alle prestazioni (sei mesi anziché quattro) • Scala progressiva per la riduzione delle prestazioni concesse ai beneficiari ad alto reddito dopo sei mesi di indennizzo;
8-8	C8.I1: FNE — Formazione	È tracciata	Formazioni fornite nel contesto dei percorsi formativi FN — Formazione		Numero	0	400 000	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di formazioni e altre azioni (convalida dell'acquis, valutazione delle competenze).
8-9	C8.I2: Riqualificazione attraverso programmi di formazione duale (Pro A)	È tracciata	Dipendenti che beneficiano del Pro — Un programma		Numero	0	9 000	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di dipendenti che partecipano alla riqualificazione attraverso programmi di formazione duale (Pro-A).

Numero sequenziale	Misura	Tappa/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
8-10	C8.I3: Assunzione sovvenzione per i contratti di apprendistato ip	È tracciata	Sussidi all'assunzione versati per contratti di apprendistato		Numero	0	333 374	TERZO TRIMESTRE 4	2021	Numero di contratti di apprendistato per i quali è stato versato un sussidio all'assunzione al datore di lavoro.
8-11	C8.I4: Assunzione Sovvenzione per i contratti di sation professionali	È tracciata	Sussidi all'assunzione versati per professionisti in materia di contratti		Numero	0	100 000	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di contratti di professionalizzazione per i quali è stata versata al datore di lavoro la sovvenzione eccezionale alla professionalizzazione.
8-12	C8.I5: Assunzione sovvenzione per i giovani di età inferiore a 26 anni	È tracciata	Sussidi all'assunzione versati per gli appalti assunzione di giovani al di sotto dei 26 anni		Numero	0	337 000	TERZO TRIMESTRE 1	2021	Numero di contratti per i quali il sussidio per l'assunzione di giovani è stato versato al datore di lavoro.
8-13	C8.I6: Creazione del posti di lavoro per i giovani nel settore dello sport	È tracciata	Posti di lavoro creati nel settore sportivo che beneficiano di una sovvenzione		Numero	0	2200	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Numero di posti di lavoro creati nel settore sportivo che beneficiano di una sovvenzione.

Numero sequenziale	Misura	Tappa/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
8-14	C8.I7: Banchi di accoglienza per l'eccellenza	È tracciata	Luoghi costruiti o ristrutturati		Numero	0	1500	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Numero di posti costruiti o ristrutturati in "Boarding" scuole di eccellenza".
8-15	C8.I8: "Schiacciato insieme per il successo"	È tracciata	Studenti partecipanti al programma "cordées de la réussite"		Numero	0	185 000	TERZO TRIMESTRE 3	2021	Numero di studenti che partecipano al programma "cordées de la réussite".
8-16	C8.I9: Garanzie statali per prestiti agli studenti	È tracciata	Beneficiari di garanzie statali prestiti agli studenti		Numero	0	36 000	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di beneficiari di prestiti per studenti garantiti dallo Stato, a seguito della modifica dell'accordo con Bpifrance che ha aumentato la disposizione statale.
8-17	C8.I10: Percorso personalizzato per i giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni che non rispettano l'obbligo di formazione	È tracciata	Giovani che partecipano alle attività dell'AFPA		Numero	0	10 500	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni che hanno partecipato alla prima fase del percorso personalizzato offerto dall'Agenzia nazionale per la formazione professionale degli adulti (Afp).
8-18	C8.I11: Creazione del Luoghi in materia di istruzione superiore	È tracciata	I posti nell'istruzione superiore creati		Numero	0	30 000	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di posti nell'istruzione superiore creati, come risulta dall'indagine sul "sistema informativo di monitoraggio degli studenti" condotta dalla sottodirezione Sistemi informatici e studi statistici del ministero dell'Istruzione superiore e della ricerca (MESR) (indagine "le Système d'Information sur le Suivi de l'Etudiant — SISE").

Numero sequenziale	Misura	Tappa/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
8-19	C8.I12: Pianificare Della gioventù: istruzione superiore	È tracciata	I posti nell'istruzione superiore creano d		Numero	0	16 000	TERZO TRIMESTRE 3	2021	Numero di posti nell'istruzione superiore creati, come risulta da indagini condotte dalle accademie.
8-20	C8.I13: PACEA e Gioventù garanzia	È tracciata	Destinatari di una Prestazioni PACEA o prestazioni di garanzia per i giovani nel 2021		Numero	0	130 000	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di giovani che hanno ricevuto una prestazione PACEA o una prestazione di garanzia per i giovani nel 2021.
8-21	C8.I14: Contratti sovvenzionati per i giovani (PEC e CIE)	È tracciata	Contratti sovvenzionati		Numero	0	65 000	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di contratti sovvenzionati, per i giovani PEC e per i giovani CIE, come riferito da Pôle Emploi.
8-22	C8.I15: Sostegno ai datori di lavoro per l'assunzione di persone con disabilità (AMEETH)	È tracciata	Sovvenzioni versate		Numero	0	12 500	TERZO TRIMESTRE 2	2021	Numero di sussidi all'assunzione versati per l'assunzione di un dipendente con disabilità.

Numero sequenziale	Misura	Tappa/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
8-23	C8.I16: Proroga del piano di "occupazione accompagnata"	Tappa	Piena attuazione della proroga del piano di "occupazione accompagnata"	Relazione attestante il completamento				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Piena attuazione dell'estensione del piano di "occupazione accompagnata" a sostegno delle persone con disabilità.
8-24	C8.I17: Corsi di formazione a distanza	È tracciata	Registrazioni in entrata corsi di formazione a distanza		Numero	0	30 000	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di partecipanti a corsi di apprendimento a distanza proposto da Pôle Emploi.
8-25	C8.I18: Modernizzare e digitalizzare la formazione professionale	È tracciata	Organismi di formazione che dichiarano di aver partecipato alla formazione in parte o interamente attraverso l'apprendimento a distanza		Numero	0	11 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di organismi di formazione che dichiarano di avere partecipanti formati in tutto o in parte attraverso l'apprendimento a distanza nella loro scheda finanziaria e di istruzione.
8-26	C8.I18: Modernizzare e digitalizzare la formazione professionale	Tappa	Sostegno all'assistenza nella gestione di progetti a sostegno della progettazione e diffusione di contenuti digitali	Trasmissione degli elementi da fornire				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Elementi da fornire nell'ambito del sostegno per l'assistenza alla gestione di progetti volta a sostenere la progettazione e la diffusione di contenuti digitali (compresi i 15 fascicoli di progetto)

Numero sequenziale	Misura	Tappa/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
8-27	C8.I19: Dotazione supplementare per il "Pro associazioni di transizione (AT pro) per il finanziamento di professionale transizioni	È tracciata	Transizioni professionali finanziate		Numero	12 277	16 177	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Aumento del numero (+ 3 900) di transizioni professionali finanziate iniziate nel 2021 rispetto al numero totale di transizioni professionali finanziate nel 2020.
8-28	C8.I20: In alto — in aumento del conti individuali di apprendimento per le competenze digitali	È tracciata	Persone che hanno utilizzato l'ILA integrato per iscriversi a una formazione per le competenze digitali registrata nel paese registro delle certificazioni professionali o nello specifico registro		Numero	0	22 500	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Persone che hanno utilizzato l'ILA complementare per iscriversi a un formazione per le competenze digitali iscritta nel "registro nazionale delle certificazioni professionali" o nel "registro specifico".
8-29	C8.I21: Aumento nelle risorse di Francia Compétences	Tappa	Firma dell'accordo con Francia Compétences	Firma della convenzione				TERZO TRIMESTRE 1	2021	Firma dell'accordo tra lo Stato francese e France Compétences per aumentare di 750 000 000 EUR le risorse finanziarie di France Compétences.

Numero sequenziale	Misura	Tappa/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per tappe fondamentali)	Indicatori quantitativi (per i target finali)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
8-30	C8.I21: Aumento nelle risorse di Francia Compétence	È tracciata	Firma di ulteriori contratti di apprendistato		Numero	302 619	462 619	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di contratti di apprendistato aggiuntivi firmati (+ 160 000) tra il 2021 e il 2023, rispetto allo scenario di riferimento del 2019, come riferito dagli operatori di competenza.
8-31	C8.I22: Aumento delle risorse di Pôle Emploi	È tracciata	Consulenti di Pôle Emploi assunti		Numero	0	1 000	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di consulenti del Pôle Emploi assunti con contratti a tempo determinato.

I. ELEMENTO 9: Ricerca, salute e dipendenza, coesione territoriale

L'obiettivo generale di questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza è rafforzare la coesione sociale e territoriale in senso lato. In particolare, si concentra sulla sanità, il digitale, la ricerca e l'istruzione superiore, con otto investimenti e tre riforme.

La componente comprende investimenti nel settore sanitario in tutto il territorio, tra cui l'ammodernamento e la ristrutturazione delle infrastrutture e la digitalizzazione della sanità. Tali investimenti sono accompagnati da varie riforme dei sistemi sanitari e di assistenza a lungo termine incentrate sul miglioramento delle carriere dei prestatori di assistenza, sulla definizione di politiche di investimento, sulla semplificazione dell'organizzazione e sulla riforma dell'assistenza agli anziani e dell'autonomia.

La componente comprende anche una misura volta ad accelerare la connettività digitale in tutto il territorio attraverso un rilancio degli investimenti nel piano a banda larga ultraveloce "France très haut débit". È accompagnata da una misura di inclusione digitale per consentire a tutti l'accesso agli strumenti digitali.

La ricerca pubblica è sostenuta da finanziamenti supplementari dell'Agenzia nazionale per la ricerca, che consente di aumentare i tassi di successo degli inviti a presentare progetti di ricerca. Il piano di investimenti per il futuro (PIA4) dedicherà inviti a presentare progetti per migliorare gli standard nell'istruzione superiore promuovendo l'eccellenza, aiutando la ricerca di finanziamenti e migliorando l'organizzazione.

La componente 9 risponde alla raccomandazione specifica per paese 2020.1.2 sul miglioramento della resilienza del sistema sanitario, alle raccomandazioni specifiche per paese 2019.3.3, 2020.3.4 e 2020.3.7 sugli investimenti nella transizione digitale e nelle infrastrutture e alle raccomandazioni specifiche per paese 2019.3.1 e 2020.3.8 sugli investimenti in ricerca e sviluppo. Risponde inoltre alle raccomandazioni specifiche per paese 2020.3.2 e 2020.3.3 sbloccando gli investimenti pubblici e promuovendo nel contempo gli investimenti privati.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma 1 (C9.R1): Strategia nazionale per la trasformazione del sistema sanitario

La strategia nazionale "Ma Santé2022" si è concretizzata nel luglio 2019 con l'adozione della legge sull'organizzazione e la trasformazione del sistema sanitario. Il suo obiettivo è una migliore organizzazione del sistema sanitario a livello locale, in particolare attraverso la creazione di nuove strutture sanitarie locali con l'obiettivo di un migliore coordinamento tra i segmenti dell'assistenza (come le comunità sanitarie professionali territoriali). Questa strategia nazionale è stata rafforzata da una serie di riforme successive, tra cui il piano "Investir pour l'Hôpital" (novembre 2019), il piano "Ségur de la Santé" (luglio 2020) e una legge volta a semplificare la governance degli ospedali ("loi visant à améliorer le système de santé par la confiance et la simplicité" adottata dal Parlamento nell'aprile 2021). L'obiettivo di quest'ultimo, in quanto misura nell'ambito del piano francese per la ripresa e la resilienza, è riformare la governance ospedaliera consentendo una maggiore flessibilità nell'organizzazione e nel funzionamento degli ospedali e fornendo alle unità ospedaliere un ruolo più incisivo nel processo decisionale.

Riforma 2 (C9.R2): Creazione di un nuovo settore della previdenza sociale che copra il rischio di perdita di autonomia

Al fine di migliorare l'assistenza agli anziani e ai disabili, la misura prevede la creazione di una quinta sezione nel sistema generale di sicurezza sociale che copra il rischio di perdita di autonomia oltre ai settori preesistenti (copertura dei rischi di malattia, pensionamento, infortuni familiari, infortuni sul lavoro e malattie professionali). La legge sul finanziamento della sicurezza sociale (LFSS) per il 2021 definisce le prime misure per organizzare la governance e il finanziamento di questa quinta sezione. L'intero finanziamento degli istituti medico-sociali è trasferito a questo quinto settore della sicurezza sociale.

Investimento 1 (C9.I1): Sanità digitale

La misura mira ad accelerare lo sviluppo di strumenti digitali nel settore sanitario e consiste in quattro sottomisure:

- Infrastrutture digitali statali nel settore della sanità:

Tale investimento accelera la diffusione dei sistemi di informazione dello Stato: la cartella clinica condivisa, la piattaforma per la sanità digitale, lo sportello unico per tutti i servizi digitali per gli operatori sanitari, le tessere di identificazione elettronica per gli operatori sanitari.

- interoperabilità e sicurezza del software utilizzato dai settori sanitario pubblico e privato.

L'investimento mira ad aggiornare i software esistenti già utilizzati nel settore pubblico e privato per renderli compatibili con i requisiti di interoperabilità e sicurezza imposti dallo Stato. Tale investimento dà priorità agli investimenti tecnologici per promuovere lo scambio di dati sanitari quali documenti di rilascio ospedaliero, relazioni sulla biologia, relazioni radiologiche e immagini, prescrizioni e lettere di collegamento.

- sostenere e incentivare gli operatori sanitari nella transizione digitale

Tale investimento finanzia la diffusione del software e sostiene gli utenti. Fornisce inoltre sostegno finanziario per incentivare gli operatori sanitari a utilizzare i servizi digitali, in particolare la cartella clinica condivisa.

- recupero digitale della medicina sociale

Questo investimento mira a dotare le strutture di medicina sociale di infrastrutture digitali quali connessione a Internet, computer e software. Concretamente, i professionisti di una o più regioni investono congiuntamente per ridurre i costi e garantire la coerenza.

Investimento 2 (C9.I2): Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria

Come annunciato nel piano Health Secur, il governo si è impegnato ad aumentare il sostegno agli investimenti per gli ospedali e le strutture sanitarie. Una parte di questi investimenti riguarda la ristrutturazione completa e l'ammodernamento degli edifici ospedalieri, anche al fine di aumentarne l'efficienza energetica (migliore isolamento degli edifici per migliorare il comfort termico, migliori prestazioni degli impianti tecnici che riducono i consumi). Altri progetti di investimento riguardano la costruzione di strutture ambulatoriali e l'ammodernamento delle infrastrutture e delle attrezzature mediche (come le attrezzature delle sale chirurgiche e lo sviluppo di servizi ambulatoriali).

La misura finanzia inoltre investimenti volti a rispettare le norme di sicurezza e ambientali (come la sicurezza delle attrezzature e dei prodotti sanitari, le attrezzature per migliorare le condizioni di lavoro, la gestione dei rifiuti).

Le agenzie sanitarie regionali sono responsabili dell'individuazione e dell'esame delle esigenze di investimento degli ospedali in relazione alle esigenze specifiche dei loro territori.

Investimento 3 (C9.I3): Ristrutturazione di strutture medico-sociali.

Tale investimento è destinato al rinnovamento, alla trasformazione e alle attrezzature del settore medico-sociale francese, in particolare gli stabilimenti per anziani dipendenti (EHPAD) nel periodo 2021-2025, al fine di aumentare la loro capacità di alloggio e di assistenza in previsione dei futuri cambiamenti demografici e di contribuire alla transizione ecologica attraverso progetti efficienti sotto il profilo energetico.

Questa misura consiste nel sostenere gli investimenti nel settore medico-sociale per la ristrutturazione o la ricostruzione dell'EHPAD più obsoleto, principalmente nel settore pubblico. Esempi di investimenti comprendono progetti di ristrutturazione e ampliamento per EHPAD pubblici, tra cui la costruzione o la ristrutturazione di singole stanze e di singole strutture sanitarie, lo sviluppo di aree di accoglienza, l'adeguamento delle strutture alle norme di accessibilità e la creazione di strutture adattate alle persone con disturbi cognitivi.

I criteri di selezione dei progetti sono definiti a livello nazionale da un comitato composto dalla Caisse nationale de solidarité pour l'autonomie (CNSA) e dalla Direzione generale per la coesione sociale del ministero della Solidarietà e della salute. Tale misura sarà attuata dalla CNSA a partire dal 1° gennaio 2021, che delega ogni anno una quota dei crediti all'investimento su un periodo di cinque anni alle Agenzie sanitarie regionali. Ogni Agenzia sanitaria regionale procede alla programmazione annuale, dopo aver esaminato i progetti presentati dai responsabili degli stabilimenti, in linea con i criteri di ammissibilità definiti a livello nazionale.

Per alcuni progetti, la CNSA può delegare l'attuazione a enti che gestiscono regimi pensionistici e assicurativi che coprono i rischi per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro (CARSAT) o ai consigli dipartimentali francesi.

Investimento 4 (C9.I4): Hotline nazionale per la prevenzione dei suicidi

L'attuazione di una hotline nazionale per la prevenzione dei suicidi rientra nella strategia sanitaria nazionale 2018-2022 ed è una delle azioni annunciate nel piano "Ségur de la santé". La misura sostiene l'attuazione del sistema di informazione necessario per il funzionamento del servizio di assistenza telefonica. Questo sistema informativo, previsto dal decreto n. 2021-1566 del 2 dicembre 2021, è a disposizione dei centri di risposta istituiti dalle strutture sanitarie regionali.

Investimento 5 (C9.I5): Piano per la banda larga ad alta velocità

Il piano iniziale per la banda larga ad alta velocità ("Plan France très haut débit") mirava a migliorare la connettività nel territorio e a fornire entro il 2022 un accesso "ad altissima velocità" a livello nazionale di almeno 30 Mbps. La strategia è stata rivista per aumentare il livello di ambizione, migliorando la connettività nelle zone rurali, con il sostegno del piano francese per la ripresa e la resilienza.

La misura incoraggia l'accelerazione della diffusione delle reti di accesso di nuova generazione (NGA), in particolare in fibra ottica, con velocità superiori a 100 Mbps e generalmente superiori a 1 Gbps. I progetti si svolgono nelle cosiddette "reti di iniziativa pubblica", zone per le quali gli investimenti privati sono difficili da attrarre e riguardano in particolare i seguenti territori: Aude, Auvergne, Bretagna, Cher, Dordogne, Doubs, Haute-Savoie, Indre, Manche, Mayotte, Sarthe e Seine-et-Marne. L'obiettivo generale del governo è fornire un accesso completo alle reti NGA entro il 2025, in linea con gli obiettivi della società dei Gigabit.

Investimento 6 (C9.I6): Inclusione digitale

L'azione si basa su un'iniziativa esistente a sostegno dell'inclusione digitale e dovrebbe formare altri 4 000 consulenti digitali che saranno ospitati dalle autorità locali e da attori privati di associazioni o dell'economia sociale e solidale (quali municipi, biblioteche, case di riposo, case di cura, centri di azione sociale e associazioni locali). Tali consulenti digitali organizzano seminari e offrono sessioni

di formazione per consentire a tutti di assumere gradualmente la titolarità dei compiti digitali quotidiani, come proteggere i propri dati personali, padroneggiare i social network, controllare le fonti di informazione, fare

CV, vendere un articolo, acquistare online, lavorare a distanza o programmare un appuntamento medico. Essi sono formati prima delle loro attività e costantemente al fine di offrire servizi di qualità alle persone sostenute, ma anche di prepararsi al proseguimento della loro missione oltre i due anni sostenuti dal piano per la ripresa e la resilienza.

La misura sostiene in parallelo le reti locali che offrono attività digitali (etichettatura chiara, sviluppo di kit di formazione, sostegno allo sviluppo di soluzioni pedagogiche) e sostiene lo sviluppo di "collaboratori digitali" ("aidants Connect") che aiutano direttamente le persone a svolgere compiti digitali.

Investimento 7 (C9.I7): Strategia di recupero R &S(Agenzia nazionale per la ricerca)

La legge sulla programmazione della ricerca (cfr. componente 6) stabilisce la traiettoria di aumento del bilancio dell'Agenzia nazionale per la ricerca da 1 190 000 000 EUR nel 2021 a 1 674 000 000 EUR nel 2027. La misura integra tale aumento incrementando la dotazione nel 2021 e nel 2022.

Questo investimento supplementare aumenterà il tasso di successo dell'invito a presentare progetti. La relazione allegata alla legge sulla programmazione della ricerca mira a portare il tasso di successo al 30 % nel 2027, rispetto al 16 % registrato nel 2018. Una fase intermedia di raggiungere il 20 % entro il 2021 dovrebbe tradursi in circa 2300 progetti selezionati su 10,000-11,500 presentati per l'anno. Esso finanzia meglio la ricerca fondamentale in tutti i settori disciplinari e, in particolare, garantisce il finanziamento di tutti i progetti di eccellenza, compresi i progetti innovativi e rischiosi sui quali si prevede la ripresa.

Investimento 8 (C9.I8): Sostenere gli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione (PIA4)

Questa dotazione del PIA4 (Investimenti per il futuro, *Plan d'Investissements d'Avenir*) mira a sostenere l'innovazione nei settori dell'insegnamento (dalla scuola materna all'università) e della ricerca. La misura è dedicata a tre inviti a presentare progetti.

- Il primo, "Eccellenza in tutte le sue forme", sostiene i progetti di trasformazione degli istituti di istruzione superiore al fine di raggiungere i migliori standard internazionali. Per trasformazione si intende qualsiasi evoluzione significativa dell'istituzione o del sito che contribuisca a sviluppare le loro potenzialità in tutte le loro missioni, o nelle missioni, considerate le più importanti per l'istituzione o il sito, nell'ambito del loro progetto strategico. L'obiettivo è consolidare e rafforzare le comunità accademiche francesi in tutta la loro diversità e aiutarle a realizzare l'ambizione che si sono prefissi.
- La seconda sostiene la diversificazione delle risorse di finanziamento degli istituti di istruzione superiore e di ricerca. Fornisce sostegno alla creazione o alla trasformazione di servizi dedicati alla creazione di progetti e all'integrazione dei finanziamenti ricevuti dalle istituzioni. Essa costituirebbe una leva per incoraggiare le istituzioni a diversificare le loro risorse (fondi ottenuti dall'Unione europea in termini di formazione e fondi raccolti nel quadro della filantropia e della sponsorizzazione).
- Il terzo invito a presentare progetti è dedicato alla trasformazione dell'istruzione scolastica promuovendo l'innovazione e nuove forme di organizzazione e gestione. Devono essere seguite diverse priorità:
 - Aree di emergenza nel settore dell'istruzione: individuare gli alunni che abbandonano

- la scuola nei settori interessati, al fine di rafforzare le risorse didattiche al fine di adeguarle allo standard.
- Piattaforma nazionale "genitore": offrire, in particolare attraverso la tecnologia digitale, un nuovo approccio che rafforzi il ruolo, il legame e l'impegno dei genitori a scuola. Territori senza abbandono scolastico: fissare l'ambizione di ridurre completamente l'abbandono nell'istruzione secondaria e superiore attraverso metodi di intervento interministeriali, associativi e regionali innovativi.
 - Territori dei percorsi di apprendimento: in collaborazione con le imprese, aumentare notevolmente la formazione professionale attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative, la promozione di soluzioni per l'assistenza integrata ai giovani (alloggio, mobilità, contratto di lavoro), garantendo ai giovani un follow-up per evitare le rotture.

Il mandato per i prossimi inviti a presentare progetti include tra i criteri di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata, in modo da garantire che la misura rispetti il principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241. Ciò integra il fatto che, ove applicabile, i criteri ambientali fanno parte dei criteri di selezione dei progetti e che gli operatori sono tenuti a presentare un'analisi critica delle loro proposte sulla base di consulenze interne ed esterne; che la transizione verde sia elencata per legge come uno degli obiettivi della valutazione d'impatto sulla privacy e che gli organi direttivi della PIA debbano garantire l'applicazione di tali obiettivi, che è monitorata mediante un indicatore dedicato. Ciò comporta l'esclusione di i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³⁴; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non siano inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³⁵; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³⁶ e agli impianti di trattamento meccanico biologico³⁷; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.

³⁴ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³⁵ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è opportuno fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³⁶ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura in impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura abbiano lo scopo di aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o il recupero di materiali dalle ceneri di incenerimento, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

³⁷ Tale esclusione non si applica alle azioni intraprese nell'ambito della presente misura in impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano intese ad aumentare l'efficienza energetica o ad adeguare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati al compostaggio dei rifiuti organici e alla digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

L.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
9-1	C9.R1 Strategia nazionale per la Traduzione n del sistema sanitario	Tappa	Votazione e pubblicazione del progetto di legge per migliorare il sistema sanitario (semplificazione della governance degli ospedali).	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Entrata in vigore del progetto di legge per il miglioramento del sistema sanitario attraverso la fiducia e la semplificazione, che consentirà di offrire alle strutture una maggiore flessibilità nella loro organizzazione, di rimedicalizzare la governance ospedaliera e di dare maggiore spazio al servizio ospedaliero nel processo decisionale.
9-2	C9.R1 Strategia nazionale per la trasformazione del sistema sanitario	È tracciata	Tasso di impegno di credito per il potenziamento delle risorse umane nel settore sanitario		% Di età		90 %	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Tasso di impegno di credito per il potenziamento delle risorse umane nel settore sanitario.
9-3	C9.R2 Creazione di un nuovo settore della previdenza sociale che copra il rischio di perdita di autonomia	Tappa	legge per la creazione di un nuovo settore della sicurezza sociale destinato a sostenere l'indipendenza degli anziani e delle persone con disabilità	Entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2020	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della legge n. 2020-991 del 7 agosto 2020 sul debito sociale e l'autonomia, che prevede la creazione di un nuovo settore della sicurezza sociale dedicato al sostegno dell'indipendenza degli anziani e delle persone con disabilità.
9-4	C9.I1 Recupero degli standard tecnici per la sanità digitale	È tracciata	Infrastrutture digitali statali nel settore della sanità		Numero (in milioni)	9,5	40	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di pazienti con cartella clinica elettronica nazionale e indirizzo di posta elettronica sicuro.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
9-5	C9.I1 Recupero degli standard tecnici per la sanità digitale	È tracciata	Completamento dell'interoperabilità e della sicurezza del software installato per la flotta e sostegno e incentivazione dell'assistenza sanitaria		Numero (in milioni)	3	15	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Preparazione di documenti digitali da parte degli operatori sanitari (ad esempio relazioni biologiche, radiologiche, ospedaliere e certificati) e salvate nel nuovo sistema.
9-6	C9.I1 Recupero degli standard tecnici per la sanità digitale	È tracciata	Recupero digitale della medicina sociale		Numero	0	410 000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di registrazioni medico-sociali elettroniche attive.
9-7	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	È tracciata	Stabilimenti sovvenzionati nei loro investimenti in impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere		Numero	0	800	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Numero di stabilimenti ai quali l'ARS (Agenzia sanitaria regionale) ha assegnato crediti per investimenti in impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere. Calcolo cumulativo: numero di diversi istituti di assistenza sanitaria che hanno ricevuto crediti per investire in impianti tecnici, attrezzature o lavori di ristrutturazione leggera.
9-8	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	È tracciata	Numero di progetti di investimento per la costruzione, la ristrutturazione energetica o l'ammodernamento di strutture mediche (> 20 milioni di EUR) (cumulato)		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di progetti di investimento nell'edilizia, ristrutturazione energetica o ammodernamento di strutture mediche, convalidato dall'ARS (Agenzia sanitaria regionale) per un importo superiore a 20 000 000 EUR. Calcolo cumulativo.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
9-9	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	È tracciata	Numero di progetti di investimento per la costruzione, la ristrutturazione energetica o l'ammodernamento di strutture mediche (> 20 milioni di EUR)		Numero	10	30	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di progetti di investimento nell'edilizia, ristrutturazione energetica o ammodernamento di strutture mediche, convalidato dall'ARS (Agenzia sanitaria regionale) per un importo superiore a 20 000 000 EUR. Calcolo cumulativo.
9-10	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	È tracciata	stabilimenti sovvenzionati nei loro investimenti in impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere		Numero	800	1000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di stabilimenti ai quali l'ARS (Agenzia sanitaria regionale) ha assegnato crediti per investimenti in impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere. Calcolo cumulativo: numero di diversi istituti di assistenza sanitaria che hanno ricevuto crediti per investire in impianti tecnici, attrezzature o lavori di ristrutturazione leggera.
9-11	C9.I3 Ristrutturazione di strutture medico-sociali	È tracciata	Numero di case di cura che hanno beneficiato di assistenza con attrezzature per migliorare le condizioni di accoglienza per gli anziani ("investimento quotidiano") (cumulativo)		Numero		3 000	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di case per anziani non autosufficienti che hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito del regime "investimenti giornalieri"
9-12	C9.I3 Ristrutturazione di strutture medico-sociali	È tracciata	Alloggi o unità abitative per anziani che hanno beneficiato di aiuti per investimenti immobiliari				32 200	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Alloggi o unità abitative costruite o ristrutturate in EHPAD o case per anziani o persone non autosufficienti.
9-13	C9.I4 Suicidio nazionale hotline per la prevenzione	Tappa	Attivazione del servizio di linea telefonica per prevenire il suicidio	Attivazione della hotline				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Attivazione del servizio di linea telefonica per prevenire il suicidio.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
9-14	C9.I5 Banda larga molto veloce piano ("Plan France très") Haut débit")	È tracciata	Alloggi supplementari e locali commerciali che possono essere collegati alla fibra		Numero	0	1 700 000	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Numero di locali abitativi e commerciali supplementari (rispetto al 2020) che possono essere collegati alla fibra nel 2021.
9-15	C9.I5 Piano per la banda larga ad altissima velocità ("Plan France très") Haut débit")	È tracciata	Alloggi supplementari e locali commerciali che possono essere collegati alla fibra		Numero	0	2 500 000	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di locali abitativi e commerciali supplementari (rispetto al 2022) che possono essere collegati alla fibra nel 2023.
9-16	C9.I6 Inclusione digitale	È tracciata	Francia: consulenti digitali in materia di servizi formati		Numero	0	3 600	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Numero di consulenti digitali francesi di servizi formati nell'ambito della campagna di formazione e assunzione.
9-17	C9.I7 Strategia di ripresa R &S- Ricerca nazionale Agenzia	È tracciata	Tasso di successo globale per inviti a presentare progetti generici e specifici		% Di età	16	20	TERZO TRIMESTRE 2	2022	Rapporto tra il numero di progetti selezionati dall'Agenzia nazionale per la ricerca e il numero di progetti presentati negli inviti generici e specifici. Il rapporto per gli inviti a presentare progetti pubblicati nel 2021 è misurato nel 2° trimestre dell'anno 2022.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
9-18	C9.I8 PIA4 — Sostegno a insegnamento, ricerca, promozione e innovazione ecosistemi	Tappa	Tutti e tre gli inviti a presentare progetti lanciati ("eccellenza", "Diversificazione delle risorse degli istituti di istruzione superiore e di ricerca" e "Trasformazione dell'istruzione scolastica attraverso la promozione dell'innovazione e di nuove forme di organizzazione e gestione")	Pubblicazione degli inviti sul sito web				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Tutti gli inviti a presentare progetti pubblicati nell'ambito di questa misura, con un capitolato d'oneri compreso come criterio di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata.
9-19	C9.I8 PIA4 Sostegno all'insegnamento, alla ricerca, promozione e innovazione ecosistemi	Tappa	Riconoscimenti della decisione di esecuzione dei contratti del Presidente del Consiglio dei Ministri	Relazione del Secrétariat Général pour l'Investissement (SGPI)				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Decisione di esecuzione del primo ministro a seguito della chiusura degli inviti a presentare proposte/inviti a manifestare interesse lanciati nell'ambito della tappa 9-18; consentire la firma di contratti con i beneficiari attraverso la concessione di fondi per tutti i beneficiari.

J. ELEMENTO 10: REPowerEU

L'obiettivo del capitolo REPowerEU è sostenere le ambizioni della Francia in termini di indipendenza e transizione energetica, nel contesto delle nuove realtà geopolitiche e del mercato dell'energia. I finanziamenti nell'ambito di REPowerEU dovrebbero contribuire a finanziare due assi principali necessari per rafforzare la sovranità energetica della Francia e ridurre la sua dipendenza energetica: decarbonizzazione dell'industria — anche attraverso lo sviluppo del settore dell'idrogeno rinnovabile e senza combustibili fossili — e ristrutturazione energetica degli alloggi privati e degli edifici pubblici. Si prevede inoltre che tre riforme nell'ambito del capitolo REPowerEU aiutino la Francia a raggiungere i suoi obiettivi e garantiscano una maggiore coerenza delle politiche. L'attuazione delle riforme volte ad accelerare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e ad aumentare la sobrietà energetica, sostenuta da un nuovo segretariato generale per la pianificazione ecologica, unitamente alle quattro misure di investimento (misure di efficienza energetica, misura a sostegno dell'industria senza combustibili fossili e misura che aumenta la produzione e la diffusione di idrogeno senza combustibili fossili) dovrebbe contribuire a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili.

L'attuazione della misura IPCEI relativa all'idrogeno ha una dimensione multinazionale e transfrontaliera, ad eccezione del progetto relativo allo sviluppo di veicoli a emissioni zero. Inoltre, con gli investimenti relativi alla ristrutturazione energetica degli edifici pubblici e la misura rafforzata C10.I4 Ristrutturazione energetica del settore privato, il piano contribuisce ad aumentare il ritmo della ristrutturazione degli edifici con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e di ridurre la domanda di energia. Tali misure sono integrate dalla misura dell'industria senza combustibili fossili, che mira anche a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e a ridurre la domanda di energia del settore industriale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma 1 (C10.R1): Legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile

L'obiettivo di questa riforma è accelerare la diffusione delle energie rinnovabili in Francia, al fine di conseguire gli obiettivi di transizione energetica della Francia e garantirne la sicurezza dell'approvvigionamento energetico. La Francia adotta una legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile entro la metà del 2023, al fine di eliminare le principali strozzature che attualmente ostacolano la diffusione delle energie rinnovabili: in particolare, dovrebbe facilitare il rilascio delle autorizzazioni e definire le "zone di accelerazione" che favoriscono il rapido sviluppo di progetti, in particolare per l'energia eolica, l'energia solare (anche termica, fotovoltaica e agrivoltaica) e la metanizzazione.

Per quanto riguarda le procedure, la legge dovrebbe istituire un punto di accesso unico per l'esame delle domande di autorizzazione (il "*referent préfectoral*", che rappresenta lo Stato a livello regionale o locale). Dovrebbe inoltre promuovere il coinvolgimento di tutti i comuni nell'individuazione delle "zone di accelerazione".

Diverse disposizioni legislative di ampia portata sono direttamente applicabili:

- la pianificazione territoriale delle energie rinnovabili si basa su un processo dal basso verso l'alto, che coinvolge tutti i rappresentanti dei comuni e dei territori, responsabili della definizione delle "zone di accelerazione", a seguito di un forte processo di consultazione con tutte le parti interessate;
- L'accelerazione della pianificazione eolica offshore: sono avviati dibattiti pubblici sulle quattro zone costiere della Francia al fine di definire una mappatura dei progetti eolici offshore e lo Stato è responsabile degli studi tecnici che dovrebbero consentire al TSO (gestore del sistema di trasmissione) di anticipare i lavori di connessione;
- la semplificazione dell'installazione di pannelli fotovoltaici su autostrade e aree ferroviarie abbandonate;
- lo sviluppo dell'autoconsumo collettivo è rafforzato indirizzando i proventi della produzione supplementare di energie rinnovabili negli alloggi a basso reddito (*Habitation à Loyer modéré*, HLM) alla riduzione dei costi, alla manutenzione o alla riparazione dell'impianto, e chiarendo il quadro contrattuale per le comunità di autoconsumo.

Riforma 2 (C10.R2): Che istituisce il Segretariato generale per la pianificazione ecologica (SGPE)

Prima del quarto trimestre del 1 2023 è istituito un segretariato generale per la pianificazione ecologica (SGPE) sotto l'autorità del primo ministro. Le sue prerogative sono chiaramente definite con decreto. Il SGPE è responsabile del coordinamento dell'elaborazione di strategie nazionali in materia di clima, energia, biodiversità ed economia circolare, garantendo il rispetto degli impegni europei e internazionali della Francia. Il SGPE è inoltre incaricato di garantire l'attuazione di tali strategie da parte di tutti i ministeri interessati e la loro traduzione in piani d'azione. Il SGPE dovrebbe garantire una valutazione periodica delle politiche attuate nell'ambito di tali strategie e piani d'azione e la pubblicazione di indicatori per riferire in merito ai loro progressi. Il SGPE prepara e coordina le risposte del governo ai pareri del Consiglio superiore per il clima.

Riforma 3 (C10.R3): Piano di sobrietà energetica

Entro la fine del 2022 il governo pubblicherà un piano di sobrietà energetica per accelerare la riduzione del consumo energetico promuovendo azioni di efficienza energetica che coinvolgano lo Stato, le autorità locali, le imprese e i cittadini, con l'obiettivo di ridurre del 10 % il consumo di energia entro il 2024 (rispetto all'inverno 2018-2019). Il piano di sobrietà energetica comprende misure trasversali e settoriali che devono essere attuate da ciascun soggetto, su base volontaria. Il piano di sobrietà energetica contiene proposte di riduzione energetica in vari settori, tra cui l'edilizia abitativa, i trasporti e l'industria. La maggior parte delle azioni proposte dovrebbe riguardare edifici (ad esempio l'abbassamento della temperatura di riscaldamento dei locali/degli alloggi, l'abbassamento della temperatura di riscaldamento dei serbatoi per l'acqua calda, ecc.).

Investimento 1 (C10.II): Industria senza combustibili fossili

La misura sostiene gli investimenti nella decarbonizzazione del calore industriale, nell'efficienza energetica e nella trasformazione dei processi nell'industria al fine di ridurre il consumo di energia fossile. Di conseguenza, si prevede una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Il regime è attuato da ADEME (Agenzia per la transizione ecologica), che agisce in qualità di operatore per conto del Segretariato generale per gli investimenti (SGPI). L'investimento è finanziato mediante inviti a presentare progetti in tre categorie:

- 1) Produzione di calore da biomassa. Tali progetti di investimento consistono nell'installazione di una nuova caldaia a biomassa che sostituisca un'unità alimentata a combustibili fossili. La soluzione della biomassa soddisfa i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme

sui biocarburanti ottenuti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 della direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (REDII) e ai relativi atti di esecuzione e delegati.

- 2) Progetti su vasta scala (oltre 3 milioni di EUR) sull'efficienza energetica e il miglioramento dei processi industriali. Tali progetti di investimento riducono il consumo di energia fossile attraverso investimenti unici o combinati, quali progetti in materia di efficienza energetica, recupero del calore di scarto, cambiamenti nei processi di produzione e elettrificazione.
- 3) Piccoli progetti di decarbonizzazione realizzati principalmente da PMI. Tali progetti copriranno tipi di investimenti analoghi a quelli della sottomisura 2), ma per progetti più piccoli (meno di 3 milioni di EUR).

L'aggiudicazione di contratti per i progetti selezionati che consentono di raggiungere l'obiettivo è prevista nel corso del 2023 e i lavori dovrebbero concludersi entro agosto 2026.

Per i progetti selezionati che consentono di raggiungere l'obiettivo è richiesto il rispetto del principio DNSH stabilito nella descrizione della misura. È necessario che gli investimenti effettuati nell'ambito degli impianti del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) consentano di ridurre l'intensità delle emissioni di CO₂, in modo da garantire che la misura sia conforme al principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241. Il seguente elenco di attività non è sovvenzionato: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³⁸; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono un'intensità prevista delle emissioni di gas a effetto serra non inferiore ai pertinenti parametri di riferimento³⁹; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴⁰ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴¹.

Investimento 2 (C10.I2): IPCEI idrogeno

Questa misura sostiene quattro progetti che contribuiscono alla diffusione della produzione di idrogeno e della tecnologia basata sull'idrogeno e ai trasporti a zero emissioni, grazie a investimenti in ricerca e sviluppo, nonché nelle prime fasi di diffusione industriale (ai sensi degli orientamenti IPCEI del dicembre 2021). Tutti questi progetti fanno parte della prima ondata di IPCEI "Hy2Tech":

³⁸ Fatta eccezione per a) i progetti nell'ambito della presente misura riguardanti la generazione di energia elettrica e/o termica, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), lettera b), delle attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) per le quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione verso un'operazione senza combustibili fossili. La tempistica dell'eliminazione completa dei combustibili fossili dovrebbe basarsi su tappe precise.

³⁹ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴⁰ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura in impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o il recupero di materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

⁴¹ Tale esclusione non si applica alle azioni intraprese nell'ambito della presente misura in impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano intese ad aumentare l'efficienza energetica o ad adeguare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati al compostaggio dei rifiuti organici e alla digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

Il progetto Hyvia è un'impresa comune tra Renault e Plug Power e produrrà i primi veicoli commerciali leggeri a idrogeno entro la fine del 2025.

L'obiettivo del progetto Arkema è sviluppare materiali avanzati per la mobilità, come resine e rivestimenti necessari per la produzione di membrane polimeriche di nuova generazione per le celle a combustibile. L'installazione di linee pilota per la fabbricazione di tali prodotti deve essere completata entro la metà del 2026.

L'obiettivo del progetto Faurecia è quello di produrre una nuova generazione di serbatoi di idrogeno per lo stoccaggio dell'idrogeno in forma criogenica. L'installazione della linea di produzione pilota per il pilota del serbatoio di idrogeno del Gen II deve essere completata entro la metà del 2026.

Il progetto Genvia svolge attività di ricerca e sviluppo sulla produzione di elettrolisi alcalina pressurizzata. L'installazione del primo dimostratore di un elettrolizzatore della tecnologia dell'ossido solido ad alta temperatura deve essere completata entro la metà del 2026.

Investimento 3 (C10.I3): Ristrutturazione termica degli edifici pubblici

Tale misura sostiene la ristrutturazione termica degli edifici pubblici di proprietà dello Stato, con l'obiettivo di ridurre a brevissimo termine il consumo energetico del parco immobiliare dello Stato e la sua dipendenza dai combustibili fossili, migliorando in tal modo le sue prestazioni ambientali.

I progetti sono selezionati mediante due inviti a presentare progetti ("Résilience I" e "Résilience II"), al fine di selezionare e finanziare operazioni volte a ridurre il consumo di energia fossile negli edifici pubblici a partire dall'inverno 2023-2024.

Tutti i progetti devono avere almeno un contratto di lavori di ristrutturazione notificato prima della fine del 2023 e i progetti dovrebbero essere completati entro l'inizio del 2025.

Investimento 4 (C10.I4): Misura rafforzata: Ristrutturazione energetica degli alloggi privati, compresi i setacci di energia

L'obiettivo di questa misura è espandere il C1.I1 Ristrutturazione energetica di edifici privati, nell'ambito della componente 1: Ristrutturazione degli edifici. La parte di espansione della misura aumenta il numero di edifici ristrutturati appartenenti a famiglie a fini di efficienza energetica.

L'ambizione del regime riveduto "MaPrimeRenov" per il periodo 2024-2025 è rafforzata in termini di incrementi di efficienza energetica i) concentrandosi maggiormente sulle ristrutturazioni profonde e sui setacci termici, ii) aumentando il massimale delle spese ammissibili e iii) aumentando il massimale di aiuto per le famiglie più modeste.

Nel complesso, i lavori di ristrutturazione energetica effettuati in abitazioni private hanno l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % del risparmio energetico.

Tutti gli MPR (MaPrimeRenov) finanziati dal piano sono notificati ai proprietari per i progetti di ristrutturazione ammissibili entro la fine del 2025.

J.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per il target finale			Ora		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
10-1	C10.R1 Legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile	Tappa	Entrata in vigore della legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile	Disposizioni della legge che prevedono l'entrata in vigore delle disposizioni direttamente applicabili				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Promulgazione della legge e entrata in vigore delle disposizioni direttamente applicabili in materia di pianificazione territoriale al fine di definire le "zone di accelerazione", il dibattito pubblico sulla pianificazione eolica offshore, la semplificazione delle procedure per l'installazione di pannelli fotovoltaici su autostrade e aree ferroviarie abbandonate e lo sviluppo dell'autoconsumo collettivo
10-2	C10.R2 Istituzione del Segretariato generale per la pianificazione ecologica (SGPE)	Tappa	Entrata in vigore del decreto di attuazione della costituzione del SGPE	Disposizioni del decreto che indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore del decreto n. 2022-990 che istituisce il SGPE e sua entrata in funzione. Il decreto stabilisce le prerogative del SGPE, che comprendono: <ul style="list-style-type: none"> - coordinare lo sviluppo di strategie nazionali in materia di clima, energia, biodiversità ed economia circolare; - garantire l'attuazione di tali strategie da parte di tutti i ministeri interessati e la loro traduzione in piani d'azione; - preparare e coordinare le risposte del governo ai pareri del Consiglio superiore per il clima.
10-3	C10.R3 Piano di sobrietà energetica	Tappa	Pubblicazione del piano di sobrietà energetica	Pubblicazione del piano di sobrietà energetica				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Pubblicazione del piano di sobrietà energetica con l'obiettivo di ridurre del 10 % il consumo energetico nazionale entro il 2024 (rispetto all'inverno 2018-2019). Il piano comprende proposte di riduzione energetica in vari settori, tra cui l'edilizia abitativa, i trasporti e l'industria.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per il target finale			Ora		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
10-4	C10.I1 Industria senza combustibili fossili	Tappa	Selezione di progetti che conseguono una riduzione prevista del consumo di energia fossile	Selezione dei progetti				TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>Selezione di progetti che conseguono congiuntamente una riduzione prevista del consumo di energia fossile di 250 GWh di energia primaria all'anno.</p> <p>La riduzione delle emissioni di gas a effetto serra è calcolata rispetto alla situazione "prima dell'investimento" e definita dal gestore nella risposta al bando di gara. Gli investimenti effettuati negli impianti ETS conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste in linea con le condizioni contenute nella descrizione della misura.</p> <p>Le soluzioni di biomassa devono essere in linea con le condizioni della descrizione della misura.</p>
10-5	C10.I1 Industria senza combustibili fossili	Tappa	Entrata in funzione di progetti che conseguono una riduzione prevista del consumo di energia fossile	Entrata in funzione dei progetti				TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Entrata in funzione di progetti che realizzano congiuntamente una riduzione prevista del consumo di energia fossile di 250 GWh di energia primaria all'anno.</p> <p>La riduzione delle emissioni di gas a effetto serra è calcolata rispetto alla situazione "prima dell'investimento" e definita dal gestore nella risposta al bando di gara. Gli investimenti effettuati negli impianti ETS conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste in linea con le condizioni contenute nella descrizione della misura.</p> <p>Le soluzioni di biomassa devono essere in linea con le condizioni della descrizione della misura.</p>
10-6	C10.I2 IPCEI Idrogeno	È tracciata	Veicoli commerciali leggeri H2 (progetto Hyvia)		Numero		3000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di veicoli commerciali leggeri H ₂ prodotti dal progetto Hyvia.

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per il target finale			Ora		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
10-7	C10.I2 IPCEI Idrogeno	Tappa	Elettrolizzatore di ossido solido ad alta temperatura (Progetto Genvia)	Installazione del primo dimostratore				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Deve essere completata l'installazione del primo dimostratore di un elettrolizzatore della tecnologia dell'ossido solido ad alta temperatura (progetto Genvia)
10-8	C10.I2 IPCEI Idrogeno	Tappa	Membrane polimeriche di nuova generazione (progetto Arkema)	Installazione di linee di produzione pilota				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Deve essere completata l'installazione di linee pilota per la fabbricazione di resine e rivestimenti necessari per la produzione di membrane polimeriche di nuova generazione (progetto Arkema)
10-9	C10.I2 IPCEI Idrogeno	Tappa	Serbatoi di idrogeno del gas (progetto Faurecia)	Installazione della linea di produzione pilota				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Deve essere completata l'installazione della linea pilota di produzione delle cisterne di idrogeno del gas GenII (progetto Faurecia)
10-10	C10.I3 Ristrutturazione termica degli edifici pubblici	È tracciata	Progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato per i quali è stato notificato il contratto di lavori di ristrutturazione	Numero			1000	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato per i quali è stato notificato almeno un appalto di lavori di ristrutturazione,
10-11	C10.I3 Ristrutturazione	È tracciata	Progetti di ristrutturazione di siti pubblici	Numero		0	900	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Numero di progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato per i quali i lavori di ristrutturazione sono stati completati

Numero sequenziale	Misura	Tappa /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per il target finale			Ora		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
	termica degli edifici pubblici		appartenenti allo Stato, per i quali i lavori di ristrutturazione sono stati completati							
10-12	C10.I4 Ristrutturazione energetica degli alloggi privati, compresi i setacci di energia	È tracciata	Numero di MPR convalidati	Numero		700 000	1 450000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di famiglie cui è stato concesso il riconoscimento cumulativamente di MaPrimeRénov nel 2024 e nel 2025.

4. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza della Francia, compreso il capitolo REPowerEU, è pari a 41 864 300 141 EUR.

Il costo totale stimato del capitolo REPowerEU è di 2 826 330 141 EUR.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Contropartita finanziaria

1.1. Prima rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa /Obiettivo	Nome
1-1	C1.R1 Politica in materia di alloggi	Tappa	Riforma dell'APL ("aides personnelles au logement")
1-4	C1.I1 Ristrutturazione energetica di edifici privati	È tracciata	Numero di MPR convalidati
1-6	C1.I2 Ristrutturazione energetica degli alloggi sociali	È tracciata	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione
1-8	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	È tracciata	Numero di progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato per i quali è stato notificato il contratto di lavori di ristrutturazione
2-4	C2.I1 Decarbonizzazione dell'industria	È tracciata	Emissioni di gas a effetto serra evitate
2-6	C2.I2 densificazione urbana: edilizia sostenibile	È tracciata	Numero di comuni beneficiari dell'aiuto
3-1	C3.R1 Legge sulla mobilità	Tappa	Articolo 35.2 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità
3-2	C3.R1 Legge sulla mobilità	Tappa	Articolo 172 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità
3-4	C3.R2 Bilancio verde	Tappa	Bilancio verde con la legge finanziaria
3-5	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Tappa	Conclusione degli accordi di finanziamento
3-15	C3.I2 Sostegno all'acquisto di veicoli puliti	È tracciata	Bonus ecologici
3-18	C3.I3 Mobilità giornaliera	Tappa	Accordi di finanziamento AFITF
3-21	C3.I4 Acceleramento delle opere infrastrutturali di trasporto	Tappa	Accordi di finanziamento AFITF
3-22	C3.I4 Acceleramento delle opere infrastrutturali di trasporto	Tappa	Firma da parte dell'ASP (l'Agence de Services et de Paiement) dell'accordo di finanziamento per le nuove stazioni di ricarica
3-27	C3.I5 Rendimento del parco auto statale	È tracciata	Numero di veicoli elettrici e ibridi ricaricabili acquistati dall'amministrazione francese
3-29	C3.I6 Inverdimento dei porti	Tappa	Accordi di finanziamento AFITF
4-1	C4.R1: Riforma della governance del programma d'investissements d'avenir (PIA)	Tappa	Revisione della governance del <i>Programma d'investissements d'avenir</i>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa /Obiettivo	Nome
4-2	C4.I1: Innovare per il verde transizione	È tracciata	Numero di "strategie di accelerazione" convalidate
6-5	C6.I2 PIA — chiave digitale tecnologie	È tracciata	Numero di strategie convalidate
7-3	C7.R2 Legge organica Sperimentazione	Tappa	Entrata in vigore della legge volta a sancire il diritto alla differenziazione
7-6	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Tappa	Presentazione della relazione CAFP (Commission sur l'Avenir de Finances Publiques)
7-7	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Tappa	Attuazione di raccomandazioni selezionate della relazione CAFP
7-8	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Tappa	Attuazione di un regime di contenimento del debito dovuto alla COVID-19 nel documento programmatico di bilancio
7-10	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Tappa	Pubblicazione dei risultati delle riforme della produttività
7-11	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Tappa	Relazione sulla missione di audit della Corte dei conti sulle finanze pubbliche
7-35	Procedure di controllo e audit nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza	Tappa	Organizzazione del sistema e trattamento dei dati e organizzazione degli audit
8-3	C8.R2 Riforma dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo	Tappa	Riforma del regime di riduzione dell'orario lavorativo per stimolare l'attività economica attraverso una graduale limitazione della generosità e condizioni di accesso più rigorose ai regimi
8-4	C8.R3 Riforma della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro	Tappa	Adozione di emendamenti alla legge volti a dotare la Francia di un sistema più efficace di attori della "salute sul luogo di lavoro", incentrato, da un lato, sulla prevenzione e, dall'altro, sulla riorganizzazione della governance e del funzionamento delle istituzioni responsabili della "salute sul luogo di lavoro"
8-6	C8.R4 Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione	Tappa	Entrata in vigore di diverse misure della riforma del regime di disoccupazione
8-10	C8.I3 Sovvenzione per contratti di apprendistato	È tracciata	Sussidi all'assunzione versati per contratti di apprendistato
8-12	C8.I5 Sovvenzione per giovani di età inferiore a 26 anni	È tracciata	Sussidi all'assunzione versati per contratti di assunzione di giovani di età inferiore a 26 anni
8-15	C8.I8 "Allestire insieme per il successo"	È tracciata	Studenti partecipanti al programma "cordées de la réussite"
8-19	C8.I12 Piano per la gioventù: istruzione superiore	È tracciata	Creazione di posti nell'istruzione superiore
8-22	C8.I15 Sostegno ai datori di lavoro per l'assunzione di persone con disabilità (AMEETH)	È tracciata	Sovvenzioni versate
8-29	C8.I21 Aumento delle risorse di France Compétences	Tappa	Firma dell'accordo con France Compétences
9-1	C9.R1 Strategia nazionale per la trasformazione del sistema sanitario	Tappa	Votazione e pubblicazione del progetto di legge per migliorare il sistema sanitario (semplificazione della governance degli ospedali).

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa /Obiettivo	Nome
9-3	C9.R2 Creazione di un nuovo settore della sicurezza sociale a copertura del rischio di perdita di autonomia	Tappa	Legge per la creazione di un nuovo settore della sicurezza sociale destinato a sostenere l'indipendenza degli anziani e delle persone con disabilità
9-18	C9.I8 PIA4 — Sostegno agli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, della promozione e dell'innovazione	Tappa	Tutti e tre gli inviti a presentare progetti lanciati("eccellenza", "Diversificazione delle risorse degli istituti di istruzione superiore e di ricerca" e "Trasformazione dell'istruzione scolastica attraverso la promozione dell'innovazione e di nuove forme di organizzazione e gestione")
		Rateizzazione Importo	8 505 747 126 DI EUR

1.2. Seconda rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa /Obiettivo	Nome
1-3 bis	C1.R2 Regolazione termica riveduta RE2020	Tappa	Revisione del regolamento termico RE2020
1-5	C1.I1 Ristrutturazione energetica di edifici privati	È tracciata	Numero di MPR convalidati
1-7	C1.I2 Ristrutturazione energetica degli alloggi sociali	È tracciata	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione
1-9	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	È tracciata	Numero di edifici pubblici di proprietà di enti locali e regionali che sono stati oggetto di una notifica di sovvenzione da parte dello Stato o del consiglio regionale per i lavori di ristrutturazione energetica
2-1	C2.R1 Legge sul clima e resilienza	Tappa	Legge sulla resilienza al clima
2-3	C2.R2 Legge sull'economia circolare	Tappa	Decreti attuativi della legge anti-rifiuti e dell'economia circolare
2-5	C2.I1 Decarbonizzazione dell'industria	È tracciata	Emissioni di gas a effetto serra evitate
2-7	C2.I3 densificazione urbana: siti dismessi	È tracciata	Numero di progetti per i quali è stata firmata una sovvenzione per operazioni di riciclaggio di terreni abbandonati o di aree urbanizzate
2-9	C2.I4 Biodiversità	È tracciata	Numero di progetti finanziati nei settori del ripristino ecologico e delle aree protette
2-11	C2.I6 Reti idriche sicure	È tracciata	Numero di km lineari di reti di acqua potabile e reti igienico-sanitarie beneficiarie di un sostegno
2-12	C2.I7 Modernizzazione dei centri di cernita	È tracciata	Numero di contratti firmati per l'ammodernamento dei centri di smistamento
2-13	C2.I7 Modernizzazione dei centri di cernita	Tappa	Investimenti nella cernita e nella raccolta dei rifiuti e nel trattamento dei rifiuti medici
2-16	C2.I9 Piano per le proteine vegetali	È tracciata	Numero di progetti che riceveranno fondi da il "piano per le proteine" al fine di investire nella produzione di piante proteiche
3-6	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Ciocche

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa /Obiettivo	Nome
3-7	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Catenari
3-8	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Linee ferroviarie rigenerate
3-9	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Gallerie
3-10	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Tappa	Trattamento ambientale delle ferrovie
3-16	C3.I2 Sostegno all'acquisto di veicoli puliti	È tracciata	Bonus ecologici
4-3	C4.I1: Innovare per la transizione verde	Tappa	Pubblicazione di inviti a presentare proposte o inviti a manifestare interesse
4-8	C4.I2: Sviluppare l'idrogeno decarbonizzato	Tappa	Firma della decisione di attribuire sostegno finanziario ai promotori privati nell'ambito dell'IPCEI sull'idrogeno
4-10	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	È tracciata	Numero di progetti selezionati per il sostegno nell'ambito del fondo di sostegno agli investimenti
4-11	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	È tracciata	Numero di progetti di R & S per promuovere aeromobili a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo energetico selezionati
5-1	C5.R1 Attuazione della legge ASAP	Tappa	Legge n. 2020-1525 (loi ASAP)
6-2	C6.R1 Legge di programmazione della ricerca	È tracciata	Loi n. 2020-1674 du 24 décembre 2020 — assunzioni in ruolo
6-4	C6.I1 Mantenere l'occupazione nella R & S;	È tracciata	Numero di membri del personale di R & S che beneficiano della misura
6-8	C6.I3 PIA — imprese innovative	Tappa	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte o interesse
6-10	C6.I4 Spazio	È tracciata	Aggiudicazione di appalti ai beneficiari
6-11	C6.I4 Spazio	È tracciata	Numero di beneficiari
7-1	Legge C7.R1 3DS	Tappa	Entrata in vigore della legge 3DS
7-5	C7.R3 Trasformazione della funzione pubblica	Tappa	Attuazione delle azioni individuate nell'ambito dei progetti avviati in materia di assunzioni e pari opportunità
7-12	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Tappa	Misure di emergenza in caso di uscita in condizioni sanitarie
7-13	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Tappa	Elaborazione di leggi finanziarie articolate con valutazioni della spesa pubblica che coprano l'ambito della pubblica amministrazione conformemente alla traiettoria di spesa della legge sulla programmazione delle finanze pubbliche
7-15	C7.I1 Miglioramento digitale delle imprese	È tracciata	Numero di imprese che hanno ricevuto una sovvenzione per promuovere gli investimenti digitali
7-20	C7.I4 Miglioramento digitale dello Stato — ID digitale	È tracciata	Numero di carte d'identità digitali prodotte
7-26	C7.I9 Trasformazione digitale della scuola	È tracciata	Numero di classi scolastiche attrezzate digitalmente
8-1	C8.R1 Riforma della prestazione di servizi da parte dell'agenzia per la disoccupazione	È tracciata	Agenzie che hanno integrato i servizi "Cap' Emploi"
8-2	C8.R1 Riforma della prestazione di servizi da parte dell'agenzia per la	È tracciata	Agenzie con un consulente in materia di indennizzi

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa /Obiettivo	Nome
	disoccupazione		
8-7	C8.R4 Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione	Tappa	Entrata in vigore automatica delle restanti misure una volta migliorate le condizioni economiche
8-8	C8.I1 Formazione FNE-Formazione	È tracciata	Formazioni fornite nel contesto dei percorsi formativi FN — Formazione
8-11	C8.I4 Sovvenzione per contratti di professionalizzazione	È tracciata	Sussidi all'assunzione versati per contratti di professionalizzazione
8-16	C8.I9 Garanzie statali per prestiti agli studenti	È tracciata	Beneficiari di prestiti agli studenti garantiti dallo Stato
8-17	C8.I10 Corsi personalizzati per giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni	È tracciata	Giovani che partecipano alle attività dell'AFPA
8-18	C8.I11 Creazione di posti nell'istruzione superiore	È tracciata	Creazione di posti nell'istruzione superiore
8-20	C8.I13 PACEA e Garanzia per i giovani	È tracciata	Beneficiari del PACEA e delle garanzie per i giovani a partire dal 2021
8-21	C8.I14 Contratti sovvenzionati per la gioventù (PEC e CIE)	È tracciata	Contratti sovvenzionati supplementari
8-26	C8.I18 Contenuto didattico digitale: piattaforme per i contenuti digitali	Tappa	Sostegno all'assistenza nella gestione di progetti a sostegno della progettazione e della diffusione di contenuti digitali
8-27	C8.I19 Dotazione supplementare per le associazioni "Pro transizioni" (AT pro) per il finanziamento delle transizioni professionali	È tracciata	Transizioni professionali finanziate
8-28	C8.I20 Preparazione dei conti individuali di apprendimento per le competenze digitali	È tracciata	Persone che hanno utilizzato l'ILA integrato per iscriversi a una formazione per competenze digitali iscritta all'albo nazionale delle certificazioni professionali o all'albo specifico
8-31	C8.I22 Aumento delle risorse di Pôle Emploi	È tracciata	Consulenti di Pôle Emploi assunti
9-11	C9.I3 Ristrutturazione di istituti medici e sociali	È tracciata	Numero di case di cura che hanno beneficiato di assistenza con attrezzature per migliorare le condizioni di accoglienza per gli anziani ("investimento quotidiano") (cumulativo)
9-13	C9.I4 hotline nazionale per la prevenzione dei suicidi	Tappa	Attivazione del servizio di linea telefonica per prevenire il suicidio
9-14	C9.I5 Piano per la banda larga ad altissima velocità ("Plan France très haut débit")	È tracciata	Alloggi supplementari e locali commerciali che possono essere collegati alla fibra
9-16	C9.I6 Inclusione digitale	È tracciata	Francia: consulenti digitali in materia di servizi formati
9-17	C9.I7 Recupero R &S;	È tracciata	Tasso di successo globale per inviti a presentare progetti generici e specifici
		Importo della rata	12 217 010 020 DI EUR

1.3. Terza rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa /Obiettivo	Nome
1-2	C1.R1 Politica in materia di alloggi	Tappa	Riforma degli alloggi in affitto Pinel e medio
1-10	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	È tracciata	Numero di m ² di piani di siti pubblici appartenenti allo Stato in cui sono stati completati i lavori di ristrutturazione energetica
1-13	C1.I4 Ristrutturazione energetica delle microimprese e delle PMI	È tracciata	Numero di imprese che beneficiano del credito d'imposta e/o delle misure di accompagnamento
2-8	C2.I3 densificazione urbana: brownfield	È tracciata	Numero di progetti per i quali è stata firmata una sovvenzione per operazioni di riciclaggio di terreni abbandonati o di aree urbanizzate
2-10	C2.I5 Prevenzione dei rischi sismici nel DOM	È tracciata	Numero di edifici interessati — rischi sismici nel DOM
2-17	C2.I10 Foreste	È tracciata	Superficie delle foreste per la quale è stata impegnata una sovvenzione al fine di migliorare e adattare, rigenerare o ricostituire la foresta
3-3	C3.R1 Legge sulla mobilità	Tappa	Articolo 3 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019
3-11	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Linee ferroviarie locali
3-12	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Linee di trasporto merci ristrutturate
3-23	C3.I4 Acceleramento delle opere infrastrutturali di trasporto	È tracciata	Stazioni di ricarica
3-24	C3.I4 Acceleramento delle opere infrastrutturali di trasporto	È tracciata	Chilometri di corsie riservate completate
3-28	C3.I5 Rendimento del parco auto statale	È tracciata	Numero di veicoli elettrici e ibridi ricaricabili acquistati dall'amministrazione francese
3-30	C3.I6 Inverdimento dei porti	È tracciata	Nuovi collegamenti elettrici su banchine
3-32	C3.I7 Rafforzare la resilienza delle reti elettriche	Tappa	Inizio dei progetti
4-4	C4.I1: Innovare per il verde transizione	Tappa	Aggiudicazione degli appalti — decisione di esecuzione del Presidente del Consiglio dei Ministri
5-2	C5.R2: Contributo delle imprese alle trasformazioni economiche, sociali e ambientali	Tappa	Articolo 244 della legge n. 2020-1721 (loi de finances 2021)
6-1	C6.R1 Legge di programmazione della ricerca	È tracciata	Legge n. 2020-1674 del 24 dicembre 2020 — entrata in vigore dei decreti
6-6	C6.I2 PIA — Tecnologie digitali fondamentali	Tappa	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte o interesse
7-9	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Tappa	Nuova legge di programmazione delle finanze pubbliche (LPFP, "Loi de Programmation des Finances Publiques")
7-17	C7.I2 Miglioramento digitale dello Stato e delle autorità locali	È tracciata	Numero di imprese che beneficiano di ordini pubblici
7-18	C7.I2 Miglioramento digitale dello Stato e delle autorità locali	È tracciata	Percentuale di dipendenti pubblici il cui lavoro può essere svolto a distanza per il telelavoro

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa /Obiettivo	Nome
7-21	C7.I4 Miglioramento digitale dello Stato — ID digitale	È tracciata	Numero di titolari della nuova carta d'identità con un comparto "identità digitale"
7-22	C7.I5 Attrezzature del ministero dell'Interno	Tappa	Investimenti per rafforzare le attrezzature digitali del ministero dell'Interno
7-24	C7.I7 Telelavoro presso il ministero dell'Interno	Tappa	Investimenti per rafforzare la connettività digitale del ministero dell'Interno
8-9	C8.I2 Riqualificazione attraverso programmi di formazione duale (Pro A)	È tracciata	Dipendenti che beneficiano del programma Pro-A
8-13	C8.I6 Creazione di posti di lavoro per i giovani nel settore dello sport	È tracciata	Posti di lavoro creati nel settore sportivo che beneficiano di una sovvenzione
8-14	C8.I7 Scuole di eccellenza	È tracciata	Luoghi costruiti o ristrutturati
8-23	C8.I16 Proroga del piano di "occupazione accompagnata"	Tappa	Piena attuazione della proroga del piano di "occupazione accompagnata"
8-24	C8.I17 Corsi di addestramento a distanza	È tracciata	Accesso a corsi di formazione a distanza
8-30	C8.I21 Aumento delle risorse di France Compétences	È tracciata	Firma di ulteriori contratti di apprendistato
9-2	C9.R1 Strategia nazionale per la trasformazione del sistema sanitario	È tracciata	Tasso di impegno di credito per il potenziamento delle risorse umane nel settore sanitario
9-7	C9.I2 Modernizzazione e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	È tracciata	Stabilimenti sovvenzionati nei loro investimenti in impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere
9-15	C9.I5 Piano per la banda larga ad altissima velocità ("Plan France très haut débit")	È tracciata	Alloggi supplementari e locali commerciali che possono essere collegati alla fibra
9-19	C9.I8 PIA4 — Sostegno agli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, della promozione e dell'innovazione	Tappa	Aggiudicazione degli appalti — decisione di esecuzione del Presidente del Consiglio dei Ministri
10-1	C10.R1 Legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile	Tappa	Entrata in vigore della legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile
10-2	C10.R2 Istituzione del Segretariato generale per la pianificazione ecologica (SGPE)	Tappa	Entrata in vigore del decreto di attuazione della costituzione del SGPE
10-3	C10.R3 Piano di sobrietà energetica	Tappa	Pubblicazione del piano di sobrietà energetica
10-4	C10.I1 industria senza combustibili fossili	Tappa	Selezione di progetti che conseguono una riduzione prevista del consumo di energia fossile
10-10	C10.I3 Ristrutturazione termica degli edifici pubblici	È tracciata	Progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato, per i quali è stato notificato almeno un appalto di lavori di ristrutturazione
		Rateizzazione Importo	8 662 970 741 DI EUR

1.4. Quarta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa /Obiettivo	Nome
1-11	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	È tracciata	Numero di m ² di piani dei siti pubblici appartenente allo Stato in cui sono stati completati i lavori di ristrutturazione energetica
1-12	C1.I3 Ristrutturazione termica degli edifici pubblici	È tracciata	Numero di scuole, istituti o scuole superiori in cui i lavori di ristrutturazione energetica sono stati effettuati completato
2-2	C2.R1 Legge sul clima e resilienza	MilestoneTarget	Legge sul clima e la resilienza — zone a basse emissioni di gas a effetto serra
3-19	C3.I3 Mobilità giornaliera	È tracciata	Corsie riservate ai trasporti pubblici
3-25	C3.I4 Acceleramento dei trasporti lavori infrastrutturali	È tracciata	Progetti realizzati sulle vie navigabili
3-26	C3.I4 Acceleramento delle opere infrastrutturali di trasporto	Tappa	Modernizzazione della rete CROSS e del sistema numerico per gli affari marittimi
6-7	C6.I2 PIA — Tecnologie digitali fondamentali	Tappa	Aggiudicazione degli appalti — decisione di esecuzione del Presidente del Consiglio dei Ministri
6-9	C6.I3 PIA — imprese innovative	Tappa	Aggiudicazione degli appalti — decisione di esecuzione del Presidente del Consiglio dei Ministri
6-12	C6.I4 Spazio	Tappa	Investimenti in Ariane 6
7-14	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Tappa	Valutazione annuale delle misure adottate per migliorare la qualità della spesa pubblica attuata nella legge di bilancio 2023
7-19	C7.I3 Cibersicurezza centrale governo	Tappa	Investimenti per aumentare la cibersicurezza governativa
7-27	C7.I10 Accesso digitale a un livello superiore istruzione	È tracciata	Numero di studenti che hanno accesso alla formazione digitale
7-31	C7.I11 Cultura	Tappa	Regimi di sostegno alla creazione di opere d'arte
9-4	C9.I1 Cattura su tecniche norme per la sanità digitale	È tracciata	Infrastrutture digitali statali nel settore della sanità
9-5	C9.I1 Catching up sulle norme tecniche per la sanità digitale	È tracciata	Completamento dell'interoperabilità e della sicurezza del software installato per la flotta e sostegno e incentivazione dell'assistenza sanitaria
9-6	C9.I1 Cattura su tecniche norme per la sanità digitale	È tracciata	Recupero digitale della medicina sociale
9-8	C9.I2 Modernizzazione e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	È tracciata	Numero di progetti di investimento per la costruzione, la ristrutturazione energetica o l'ammodernamento di strutture mediche (> 20 milioni di EUR) (cumulativo)
		Rateizzazione Importo	3 776 166 734 DI EUR

1.5. Quinta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa /Obiettivo	Nome
1-3B	C1.R2 Regolazione termica riveduta RE2020	Tappa	Revisione del regolamento termico RE2020 per specifici edifici terziari
2-3 bis	C2.R2 Legge sull'economia circolare	Tappa	Decreti attuativi della legge anti-rifiuti e dell'economia circolare
2-14	C2.I7 Modernizzazione dei centri di cernita	È tracciata	Numero di centri di smistamento modernizzati
2-15	C2.I8 Riciclaggio e riutilizzo	È tracciata	Quantità di materie plastiche evitate
3-13	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Linee ferroviarie locali
3-14	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	È tracciata	Linee di trasporto merci ristrutturate
3-20	C3.I3 Mobilità giornaliera	È tracciata	Corsie riservate ai trasporti pubblici
3-31	C3.I6 Inverdimento dei porti	Tappa	Acquisto di navi
4-9	C4.I2: Sviluppare l'idrogeno decarbonizzato	È tracciata	Capacità di produzione di elettrolizzatori
4-12	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	È tracciata	Numero di progetti completati nell'ambito del fondo di sostegno agli investimenti
6-3	C6.R1 Legge di programmazione della ricerca	È tracciata	Legge n. 2020-1674 du 24 décembre 2020 — aumento dei finanziamenti pubblici per la ricerca
7-2	Legge C7.R1 3DS	Tappa	Valutazione della legge 3DS
7-4	C7.R2 Sperimentazione normativa organica	Tappa	Stato di avanzamento dei primi esperimenti effettuati
7-14 bis	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Tappa	Valutazione annuale delle misure adottate per migliorare la qualità della spesa pubblica attuata a partire dalla legge di bilancio 2023.
7-16	C7.I1 Miglioramento digitale delle imprese	È tracciata	Numero di diagnosi, accompagnamento digitale o formazione forniti alle imprese
7-23	C7.I6 Applicazioni del ministero dell'Interno	Tappa	Investimenti in applicazioni digitali sviluppati dal ministero dell'Interno
7-25	C7.I8 Miglioramento digitale del sistema di istruzione	Tappa	Investimenti per migliorare i servizi digitali del ministero dell'Istruzione nazionale
7-28	C7.I11 Cultura	È tracciata	Cattedrali e monumenti storici nazionali
7-29	C7.I11 Cultura	Tappa	Monumenti appartenenti a enti locali e proprietari privati
7-30	C7.I11 Cultura	È tracciata	Numero di scuole di arte e architettura rinnovate
8-5	C8.R3 Riforma della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro	È tracciata	Servizi per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro dotati di strumenti digitali sicuri
8-25	C8.I18: Modernizzare e digitalizzare la formazione professionale	È tracciata	Organismi di formazione che dichiarano di avere partecipanti formati in tutto o in parte attraverso l'apprendimento a distanza

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa /Obiettivo	Nome
9-9	C9.I2 Modernizzazione e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	È tracciata	Numero di progetti di investimento per la costruzione, la ristrutturazione energetica e l'ammodernamento di strutture mediche (> 20 milioni di EUR)
9-10	C9.I2 Modernizzazione e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	È tracciata	Stabilimenti sovvenzionati nei loro investimenti in impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere
9-12	C9.I3 Ristrutturazione di istituti medico-sociali	È tracciata	Soluzioni di alloggio per gli anziani che hanno beneficiato di aiuti per investimenti immobiliari
10-5	C10.I1 industria senza combustibili fossili	Tappa	Entrata in funzione di progetti che conseguono una riduzione prevista del consumo di energia fossile
10-6	C10.I2 IPCEI idrogeno	È tracciata	Veicoli commerciali leggeri H2 (progetto Hyvia)
10-7	C10.I2 IPCEI idrogeno	Tappa	Elettrolizzatore della tecnologia dell'ossido solido ad alta temperatura (progetto Genvia)
10-8	C10.I2 IPCEI idrogeno	Tappa	Membrane polimeriche di nuova generazione (progetto Arkema)
10-9	C10.I2 IPCEI idrogeno	Tappa	Serbatoi di idrogeno del gas (progetto Faurecia)
10-11	C10.I3 Ristrutturazione termica degli edifici pubblici	È tracciata	Progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato, per i quali i lavori di ristrutturazione sono stati completati
10-12	C10.I4 Ristrutturazione energetica degli alloggi privati, compresi i setacci di energia	È tracciata	Numero di MPR convalidati
		Importo della rata	7 108 078 557 DI EUR

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

1. Modalità di monitoraggio e attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

L'attuazione del piano francese per la ripresa e la resilienza è amministrativamente guidata dal ministero dell'Economia, delle finanze e della sovranità industriale e digitale, in stretta cooperazione con il segretariato generale per gli affari europei (SGAE), collegato al primo ministro. Il SGAE coordina le amministrazioni centrali coinvolte nel piano ed è sostenuto nel processo di attuazione e monitoraggio dal Pôle PNRR — Plan national de relance et de resilience — nella Direction Générale du Trésor (in sostituzione dell'ex "segretariato per la ripresa" responsabile del piano "France Relance", di cui gli investimenti del piano francese per la ripresa e la resilienza costituiscono una sottoparte). Il PNRR del Pôle monitora l'attuazione del piano a livello di ciascuna misura, in stretta collaborazione con i responsabili di ciascun ministero.

L'attuazione delle riforme è monitorata più da vicino da ciascun ministero competente. Accanto a ciascun ministero, un referente è specificamente responsabile del monitoraggio, dell'attuazione e della comunicazione delle riforme incluse nel piano per la ripresa e la resilienza. Il coordinamento interministeriale è assicurato dal SGAE, che è incaricato di raccogliere, insieme al ministero dell'Economia, delle finanze e della sovranità industriale e digitale, i documenti giustificativi che

dimostrano il completamento delle tappe fondamentali delle riforme previste nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza.

I controlli sui target intermedi e finali, nonché le verifiche nell'ambito del loro sistema di controllo interno, sono delegati ai ministeri responsabili dell'attuazione delle componenti attraverso il "circulaire de la Première Ministre n. 6369/SG" a partire dal 5 agosto 2022. Sono organizzate missioni di verifica, ispezione e audit per garantire l'efficacia di tali sistemi e per controllare la qualità dei dati trasmessi.

2. Modalità per dare pieno accesso ai dati sottostanti da parte della Commissione

Il completamento degli obiettivi e dei target intermedi relativi agli investimenti è soggetto a un monitoraggio regolare e centralizzato da parte del Pôle PNR, sulla base delle informazioni raccolte e comunicate dalle amministrazioni pubbliche interessate. I dati sugli indicatori connessi ai target intermedi e finali sono forniti in uno strumento informatico dedicato (Propilot). Tali dati sono raccolti a livello locale e centralizzati a livello nazionale e sono utilizzati per riferire in merito al conseguimento dei target intermedi e finali nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza. I ministeri li aggiornano a intervalli regolari al fine di finalizzare le richieste di pagamento da inviare alla Commissione europea.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Francia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. La Francia garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della domanda di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 che a fini di audit e controllo.